



RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE ANNO 2017

RELAZIONE ANNUALE del Nucleo Di Valutazione anno 2017

Ai sensi della Legge 24 dicembre 1993, n. 537 e della Legge 19 ottobre 1999, n.370

Relazione approvata nelle sedute:

24 aprile 2017 (sez. rilevazione studenti)

28 giugno 2017 (sez. valutazione performance)

09 ottobre 2017 (sez. AVA)

La presente Relazione è stata redatta dal NdV dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, costituito con D.R. n. 673 del 11.11.2015, D.R. n. 507 del 22.07.2016 e D.R. 507 del 12.07.2017

Il NdV è composto da:

Prof. Paolo CARBONE (Presidente) Università degli Studi di Perugia

Prof. Alessandro CAROCCI, Università degli Studi di Tor Vergata

Prof. Roberto NICOLAI MASTROFRANCESCO, Università degli Studi di Roma LA SAPIENZA

Prof. Ferdinando ROMANO, Università degli Studi di Roma LA SAPIENZA

Prof.ssa Daniela FEDERICI, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Prof. Elio SACCO, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Sig. Edoardo FARDELLI, rappresentante degli studenti dell'università di Cassino e del Lazio Meridionale (fino al 12 luglio 2017)

Sig.ra Lorenza TOMASSI, rappresentante degli studenti dell'università di Cassino e del Lazio Meridionale (dal 12 luglio 2017)

Segreteria del NdV

Dott.ssa Sabrina Taglione

Sommario

PRIMA SEZIONE: Valutazione del Sistema di Qualità Sistema di AQ a livello di Ateneo e dei Cds	4
1. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI ATENEO	4
A. ATTRATTIVITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA	13
B. SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA	16
C. COERENZA TRA DOMANDA DI FORMAZIONE ESPRESSA DAL SISTEMA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO, OBIETTIVI FORMATIVI DICHIARATI DAI CDS E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI	18
2. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DEI CDS	19
3. MODALITÀ E RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI E, SE EFFETTUATA, DEI LAUREANDI	41
3.1 OBIETTIVI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI.....	41
3.2 MODALITÀ DI RILEVAZIONE.....	42
3.3 RISULTATI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI	50
3.4 UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI.....	80
3.5 PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RELATIVAMENTE A MODALITÀ DI RILEVAZIONE, RISULTATI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI E UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI	81
3.6 EFFICACIA NELLA GESTIONE DEL PROCESSO DI RILEVAZIONE DA PARTE DEL PQ	83
4. QUALITÀ DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	86
4.1 Dottorati di Ricerca	89
4.2 Ricerca.....	90
4.3 Terza missione.....	96
SECONDA SEZIONE: Valutazione della performance	99
1. RISCONTRI SULLA GESTIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE	99
2. INFORMAZIONI IN MERITO ALLA DEFINIZIONE (IN CORSO) DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	108
TERZA SEZIONE: Raccomandazioni e suggerimenti	112

PRIMA SEZIONE: Valutazione del Sistema di Qualità Sistema di AQ a livello di Ateneo e dei CdS

La presente relazione è stata redatta dal NdV dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale ai sensi della legge 370/99 art. 1 c. 2 e 3 e d.lgs 19/12 art. 12 e 14 e seguendo le [Linee Guida 2017](#) per la relazione dei Nuclei di Valutazione dell'ANVUR.

Il documento che segue è stato completato, come definito nelle Linee Guida, entro le scadenze previste dall'ANVUR e riportate nel seguito:

- il 30 aprile 2017, la sezione dedicata alle modalità e ai risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, la cui scadenza è definita dalla legge 370/99;
- il 30 giugno 2017, la sezione dedicata alla Valutazione della Performance di Ateneo;
- il 30 settembre 2017, con successiva proroga al 13 ottobre per l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, le sezioni dedicate al Sistema AVA, le raccomandazioni e gli allegati.

Si ricorda che la trasmissione della relazione avviene attraverso la compilazione *online* sulla piattaforma predisposta da CINECA; il NdV di Cassino cura, inoltre, la trasmissione della versione integrale del documento agli Organi di Governo, pubblicandolo successivamente sul sito di Ateneo.

1. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI ATENEO

L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale è articolata in 5 Dipartimenti, 29 CdS (L, LM e 1 Corso di Laurea a Ciclo unico) e 3 Dottorati di Ricerca.

Il supporto amministrativo è garantito da 288 unità di personale (al 29 settembre 2017) suddivise in 5 Aree nell'Amministrazione Centrale, nei Dipartimenti, nei Centri di Servizio (*D.D. n. 119 del 19 febbraio 2016 e D.D. n. 137 del 1 marzo 2016*).

L'elenco dettagliato degli uffici e del personale assegnato è disponibile sul sito di Ateneo all'URL:

<http://www.unicas.it/Ateneo/Organizzazione/Organigramma/competenze-e-risorse.aspx>

L'Ateneo di Cassino si è dotato di cinque [Centri di servizio e gestisce un Sistema Bibliotecario](#). L'indirizzo politico dei Centri e del Sistema Bibliotecario è perseguito dai Presidenti nominati per ciascuno di essi:

- Centro Universitario per l'Orientamento (CUOri.);
- Centro Rapporti Internazionali (CRI);
- Centro per il Servizio Editoriale di Ateneo (CEA);
- Centro di Ateneo per i Servizi Informatici (CASI);

- Centro Universitario Diversamente Abili Ricerca e Innovazione (CUDARI);
- Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA).

In ottemperanza al DM 47/2013 e successivamente con il DM 987/2016, l'Ateneo di Cassino ha istituito alcuni Organi con il compito di pianificare, sovrintendere e monitorare il Sistema di Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo e di Corsi di Studio:

- il Presidio di Qualità (PQ);
- il Nucleo di Valutazione (NdV);
- le Commissioni Paritetiche docenti - studenti (CPDs);
- i Gruppi di Assicurazione di Qualità (a livello di Dipartimento e a livello di CdS).

Il PQ, nominato per il triennio 2015/2018 con DR n. 725/2015 e successiva integrazione con DR n. 30/2017, è composto da un docente referente per ogni dipartimento presente in Ateneo e da personale tecnico amministrativo esperto nell'assicurazione di qualità e nella gestione della didattica. Il PQ ha 8 componenti. I compiti del PQ sono definiti nel documento sulla politica di qualità i cui contenuti saranno descritti di seguito e la trasparenza delle azioni è garantita dalla pubblicazione di ogni atto e documento a supporto nella pagina dedicata di Ateneo. Il PQ non dispone di una segreteria di supporto dedicata.

Il NdV, nominato per il triennio 2015/2018 con DR n. 673/2015, n. 507/2016 e n. 350/2017, è composto in prevalenza da docenti esterni e da un rappresentante degli studenti, eletto dal Consiglio degli Studenti. Il NdV assolve ai compiti richiesti dalla normativa vigente e alle funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV). Dispone di una Segreteria Tecnica dedicata. Al fine di precisare ruoli e processi e di favorire le interazioni corrette con gli altri Organi dell'Ateneo, il NdV si è dotato di un Regolamento, in precedenza assente ([Regolamento NdV](#)). Il Nucleo partecipa alle iniziative informative e formative organizzate da ANVUR, nonché alle attività dell'Organismo di Coordinamento dei Nuclei di Valutazione delle Università italiane (CONVUI).

Le CPDs definite nello Statuto, sono composte da un numero pari di docenti e studenti dei CdS afferenti ai Dipartimenti. Svolgono i compiti previsti dalla L.240/10 e dal d.lgs 19/12.

I Dipartimenti e i CdS hanno nominato al loro interno dei Gruppi di Assicurazione di Qualità con il compito di monitorare le attività di AQ e di predisporre i relativi documenti.

Con esclusione del PQ, in tutti gli Organi sopracitati è assicurata la presenza di una rappresentanza studentesca. Il Sistema di AQ comprende anche gli Organi di alta direzione dell'Ateneo (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico e Direttore Generale).

L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale ai fini dell'Assicurazione di Qualità (AQ) si è dotata di un documento descrittivo della Politica della Qualità perseguita dall'Ateneo. Il documento approvato nelle sedute del Senato Accademico del 15 febbraio 2017 e del Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2017,

denominato [Politica di Ateneo per la Qualità](#), è redatto tenendo conto delle politiche definite nei [documenti strategici di Ateneo](#), descrive gli attori, i compiti e le loro interazioni distinguendo tra un livello centrale e un livello dipartimentale. Lo schema delle interazioni fra le Istituzioni e i principali Organi che si occupano di AQ in Ateneo è riportato in Fig. 1, estratto dal documento di Politica di Ateneo per la Qualità. Il NdV ha esaminato ed espresso il proprio parere sul documento citato nella seduta del 12 aprile 2017 a cui si rimanda per i dettagli ([verbale del 12-4-2017](#)). Il NdV dà atto che, negli ultimi due anni, l'Ateneo si è attivato per l'aggiornamento in senso migliorativo dei documenti strategici e fondanti il proprio sistema di AQ.

La redazione di una nuova politica della qualità è anche il risultato di una positiva interazione che si è creata fra il NdV e il PQ dell'Ateneo, a seguito di un profondo ripensamento dei processi di AQ dell'intero Ateneo. A tale proposito, il NdV dà atto che le attività del PQ nel corso del 2016 si sono progressivamente intensificate anche a seguito degli stimoli offerti dalle interazioni con il NdV e dei suggerimenti emersi dalle attività di valutazione in tema di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione. Il Presidente del PQ ha partecipato alla maggior parte delle audizioni effettuate dal NdV ai CdS e ai Dipartimenti.

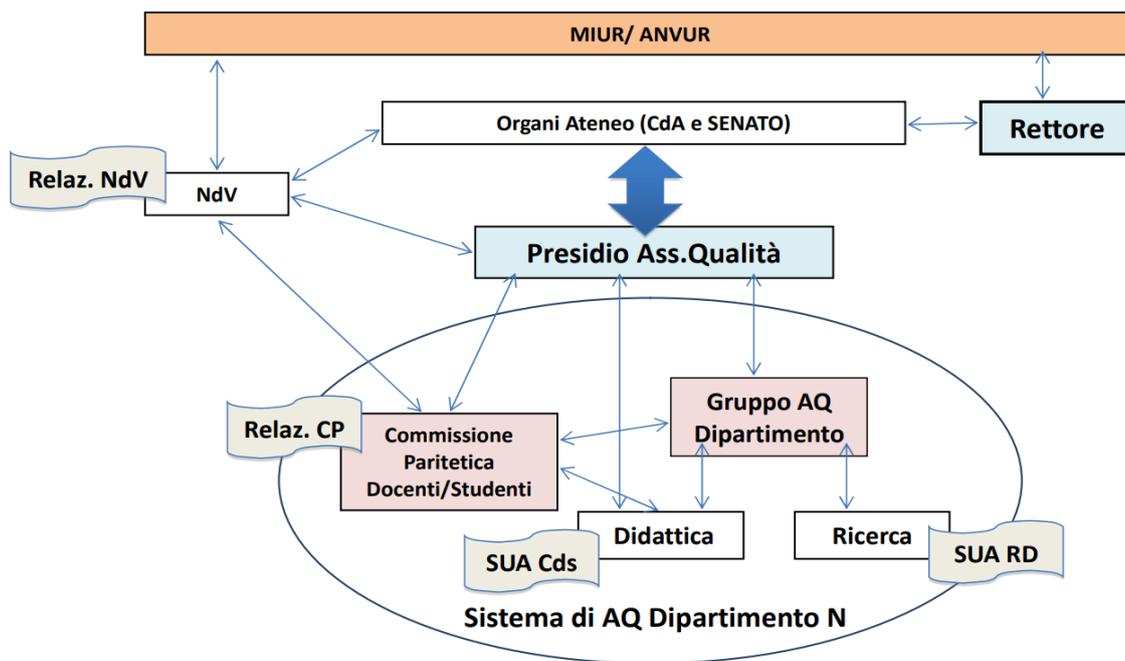


Figura 1. Schema delle Istituzioni e degli Organi coinvolti nel processo di AQ dell'Ateneo di Cassino e del Lazio meridionale.

Al fine di gestire il sistema di AQ dell'Ateneo, da settembre 2016 ad oggi, il PQ si è riunito 7 volte. Gli esiti degli incontri sono riportati in [verbali](#), pubblicati in formato aperto sul sito di Ateneo. In collaborazione con i Delegati del Rettore, il PQ ha predisposto alcune [linee guida](#) nell'intento di fornire strumenti di indirizzo ai diversi attori del sistema di AQ di Ateneo. Le linee guida elaborate e pubblicate sul sito sono le seguenti:

- Rapporti di Riesame, approvata il 22/05/2017;
- Relazioni CPDs, approvata il 12/10/2016;

- Valutazione delle prove di esame, approvata il 22/02/2017;
- Scheda SUA-CdS, approvata il 22/02/2017;
- Scheda SUA-RD, bozza del 17/05/2017;
- Consultazione parti sociali, approvata il 12/04/2017;
- Progettazione offerta formativa, approvata il 12/04/2017;
- Riconoscimento CFU, approvata il 12/04/2017.

La recente approvazione della maggior parte delle linee guida testimonia l'intensificazione delle attività di gestione e miglioramento del sistema di AQ avvenute durante l'ultimo anno. Considerato l'ammontare dei recenti cambiamenti nel sistema di AQ e i conseguenti aggiornamenti delle linee guida, il NdV suggerisce che il PQ monitori con regolarità l'andamento dei processi di AQ per verificare il livello di efficacia e di uniformità nell'applicazione di tali linee guida. Si osservi che le relazioni e i documenti del NdV dell'Ateneo di Cassino e del Lazio Meridionale contengono suggerimenti e contributi alla riflessione sul miglioramento del sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo che in nessun caso devono essere considerati come un censimento delle pratiche non conformi, che rischierebbe di mettere in discussione i principi stessi su cui si basa l'applicazione del modello AVA. Al contrario, proprio la trasparenza attraverso cui si gestisce questo processo è attestazione della dinamica del sistema di AQ di Ateneo.

Il NdV ha incontrato più volte il Rettore, il Direttore Generale, i Delegati Rettorali, i Presidenti dei Centri, il Presidente del PQ, i Dirigenti dei vari settori e i depositari delle informazioni utili alla disamina del materiale predisposto. In particolare, ha effettuato audizioni che hanno coinvolto:

- n. 5 Delegati del Rettore;
- n. 2 Presidenti dei Centri di servizio;
- n. 15 Corsi di Studio dell'Ateneo;
- n. 3 Dipartimenti.

Per i CdS e per i Dipartimenti, le audizioni sono state guidate dalla compilazione da parte dei CdS e dei Dipartimenti di una scheda predisposta dal NdV allo scopo di favorire consapevolezza dei vari punti di attenzione dei requisiti di AQ da parte dei partecipanti e di rendere sistematica l'attività preparatoria da parte del NdV (allegati n. 1 e 2).

Sintesi degli esiti delle audizioni dei Delegati e dei Presidenti dei Centri

Con l'obiettivo di valutare il sistema di AQ a livello di Ateneo, nel corso dell'anno, il NdV, ha incontrato i Delegati del Rettore e i Presidenti dei Centri come di seguito riportato:

- **Delegato Rettorale per Ricerca e Progetti Competitivi**, prof.ssa Marilena Maniaci, audizioni del 30 giugno 2016 e del 12 aprile 2017;
- **Delegato Rettorale per la Didattica**, prof.ssa Enrica Iannucci, audizione del 25 novembre 2016;
- **Presidente del Centro Rapporti Internazionali**, prof. Giovanni Camillo Porzio, audizione del 30 gennaio 2017;
- **Delegato Rettorale al Job Placement e Spin-off**, prof. Francesco Ferrante, audizione del 31 marzo 2017;
- **Delegato Rettorale ai Rapporti con le imprese**, prof. Paolo Vigo, audizione del 12 aprile 2017;
- **Delegato Rettorale all'Edilizia**, prof. Andrea Bernieri, audizione del 30 maggio 2017;
- **Presidente del Centro dei Servizi Informatici di Ateneo**, prof. Francesco Tortorella, audizione del 28 giugno 2017.

L'esito di tali incontri è stato verbalizzato dal NdV e riportato nell'allegato n. 3 a questo documento. A seguito di questi incontri, il NdV:

- ha acquisito una visione più ampia dei processi di sostegno delle attività di didattica, ricerca e terza missione;
- ha apprezzato la disponibilità dei Delegati Rettorali e dei Presidenti dei Centri al confronto costruttivo;
- ha acquisito conoscenze sui punti di forza e sulle attuali sfide per il miglioramento;
- ha potuto prendere atto delle molteplici attività di miglioramento in corso nell'Ateneo nei diversi ambiti di intervento.

Inoltre, a seguito di questi incontri e dal confronto con i responsabili dei processi oggetto di audizione sono emersi alcuni aspetti sui quali l'Ateneo si è recentemente mosso con risultati degni di nota, che qui oltre sono riassunti. Va comunque precisato che, come comunicato dal Direttore Generale nella seduta dell'OIV dell'[8 marzo 2017](#), l'Ateneo si trova nella difficile situazione di dover sanare un rilevante mancato versamento verso l'INPS per gli anni 2011-2014. Il NdV ha tenuto conto della eccezionalità del momento nella sua relazione al Conto Consuntivo, come risulta dal verbale della seduta del [28 giugno 2017](#). I ricordati aspetti da rilevare sono:

- analisi dei risultati della VQR 2011-14 e potenziamento degli uffici di supporto alla ricerca di Ateneo;
- impulso alle attività di coordinamento della didattica e sostegno delle corrispondenti attività di AQ;
- potenziamento delle attività finalizzate all'internazionalizzazione e al job placement;
- buon livello di consapevolezza delle caratteristiche delle dotazioni infrastrutturali e dei problemi connessi alla loro gestione, in considerazione dei recenti limiti imposti dalla revisione del bilancio di Ateneo;

- buona copertura nelle sedi di Ateneo della rete Wi-fi e apprezzabili servizi di connessione in fibra forniti alle scuole della Provincia, che si configurano come attività di terza missione.

Allo stesso tempo sono emersi spunti per il miglioramento, riassunti nelle seguenti raccomandazioni:

- che i processi di raccolta dati in tema di ricerca e censimento di progetti competitivi siano resi più efficaci, in particolare per quanto riguarda la trasmissione delle informazioni agli uffici preposti;
- che l'Ateneo si doti di linee guida per favorire il processo di riconoscimento dei crediti degli studenti che rientrano da esperienze di internazionalizzazione. In tal modo dovrebbe migliorare anche il valore dell'indicatore presente nelle schede ANVUR (crediti acquisiti all'estero). Il NdV dà atto dell'approvazione e pubblicazione di tali [linee guida il 12/4/2017](#);
- che siano incrementate e rese più efficaci le attività di comunicazione e di pubblicità delle iniziative del Centro Rapporti Internazionali;
- che siano incrementati i rapporti con l'associazione dei laureati ALACLAM al fine di far emergere le potenzialità contenute nei progetti di *job placement* e che sia promossa l'adesione a tali progetti in tutte le aree presenti in Ateneo;
- che si prosegua nella definizione di un modello di assicurazione della qualità delle attività di *job placement*, già intrapreso attraverso il monitoraggio degli esiti delle attività condotte dagli uffici preposti;
- che sia effettuata una nuova ingegnerizzazione dei processi informatici per la gestione di alcuni servizi: sarebbe opportuna, ad esempio, la predisposizione di una procedura aggiornata per la gestione dei flussi documentali;
- che sia effettuata una revisione del sito web ai fini di una migliore usabilità e fruibilità dei servizi da esso offerti.

Il NdV è consapevole del differente livello di impegno associato alla presa in carico dei diversi aspetti sopra elencati e del buon livello di consapevolezza espresso su questi temi dai Presidenti dei Centri e dai Delegati Rettorali durante le audizioni.

Il NdV ha auditato, nel corso del 2017, tre Dipartimenti dell'Ateneo, concentrando l'attenzione sulle attività connesse alla ricerca. Come già rilevato, al fine di acquisire la documentazione utile all'analisi proposta, il NdV ha predisposto un "Modulo di audizione", allegato n. 4, che i Dipartimenti compilano e inviano all'attenzione del NdV cinque giorni prima dell'incontro. A seguito dell'audizione il modulo compilato con le considerazioni del NdV viene rinviato al Direttore del Dipartimento che può esprimere controdeduzioni.

Sono stati ascoltati i seguenti Dipartimenti:

- Dipartimento di Ingegneria Civile e meccanica, audizione dell'08/03/2017;

- Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano", audizione del 21/07/2017;
- Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute, audizione del 21/07/201.

Tenuto conto che la discussione è stata incentrata sulle attività connesse alla ricerca, la sintesi delle audizioni svolte ai Dipartimenti è riportata nella sezione della presente relazione dedicata alla ricerca.

Relazioni delle Commissioni Paritetiche Studenti Docenti

Il NdV ha ritenuto di procedere alla verifica della composizione delle CPds a seguito di quanto emerso dall'analisi delle Relazioni delle CPds redatte al 31 dicembre 2015 e anche alla luce delle indicazioni contenute nelle linee guida AVA 2016 e successivi aggiornamenti, che raccomandano il coinvolgimento diretto e non mediato degli studenti dei singoli CdS nell'analisi dei questionari. Le relazioni delle CPds pubblicate al 31 gennaio 2017 riportano correttamente la composizione delle commissioni e, in relazione al ruolo dei rappresentanti degli studenti, è stata esplicitata l'appartenenza ai CdS.

Le CPds sono organizzate per dipartimento secondo quanto stabilito dalla legge 240/2010, all'art.2, con il compito di monitorare e valutare l'offerta formativa formulando pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

Le CPds redigono entro il 31 dicembre una relazione annuale per proporre eventuali miglioramenti della qualità e dell'efficacia dell'azione didattica. Il PQ di Ateneo ha predisposto delle [linee guida](#) e un template per la redazione della relazione annuale per fornire alle CPds indicazioni operative e suggerimenti.

Le CPds hanno seguito sostanzialmente lo schema proposto dal sistema di AQ nella redazione della propria relazione, utilizzando la documentazione messa a disposizione dal PQ e consistente in:

- schede SUA-CdS dei corsi di studio di pertinenza;
- questionari di valutazione degli studenti;
- rapporti di riesame annuale dei CdS;
- rapporti di riesame ciclico dei CdS;
- relazioni delle CPds del 2015;
- dati AlmaLaurea;
- dati provenienti da GOMP, la piattaforma utilizzata dall' Ateneo per la gestione dell'offerta formativa e della didattica;
- relazione redatta dal NdV.

Ogni relazione è organizzata in una parte generale seguita dall'analisi di ogni CdS, corredata con specifiche osservazioni e da una sezione conclusiva contenente le considerazioni finali. In particolare, la valutazione dei CdS è effettuata attraverso l'analisi dei dati sulla rilevazione dell'opinione degli studenti disaggregate a livello

di corso. Nelle considerazioni finali si evidenziano i punti di forza e di debolezza dei CdS afferenti ad ognuno dei dipartimenti dell'Ateneo. In particolare, relativamente ai possibili miglioramenti che si dovrebbero intraprendere, le CPds evidenziano tra gli altri:

- le problematiche connesse all'internazionalizzazione;
- lo stato di alcune aule e laboratori;
- le ridotte zone studio per gli studenti;
- la responsabilizzazione degli studenti nella compilazione dei questionari;
- l'aggiornamento delle pagine web del CdS e delle singole pagine web docenti.

Pur se in alcuni casi si suggerisce una maggiore capacità di sintesi, il processo di redazione delle relazioni delle CPds appare bene impostato e con un buon grado di efficacia nella identificazione dei principali aspetti sui quali la *governance* del CdS può orientarsi ai fini del miglioramento delle proprie attività.

Il PQ ha accompagnato e monitorato la redazione delle relazioni delle CPds attraverso incontri con i coordinatori delle commissioni, facilitando i flussi informativi, formulando linee guida rese pubbliche sul sito di Ateneo e verificando la rispondenza del documento prodotto con quanto richiesto. Ciascun componente del Presidio ha esaminato il documento proveniente dal proprio dipartimento (ciascuno dei componenti del PQ è nominato in relazione al dipartimento di provenienza), utilizzando una [griglia di valutazione](#) che, nella seduta di novembre 2016, il PQ ha condiviso, approvato e rinviato ai coordinatori delle CPds affinché ne prendessero atto. Il NdV ritiene che questo processo sia sostanzialmente efficace, mostrando opportunità di miglioramento in un maggiore livello di uniformità nelle modalità di redazione dei contenuti di tali documenti.

Dalle audizioni svolte dal NdV emergono situazioni diverse tra i CdS in relazione al grado di presa in carico e di accoglimento dei suggerimenti contenuti nelle CPds. Nella maggior parte dei casi, risulta migliorabile il grado di diffusione e discussione delle relazioni delle CPds all'interno dei CdS.

Nella relazione AVA 2016, il NdV aveva espresso alcune raccomandazioni alle CPds. Si è potuto accertare che i suggerimenti siano stati accolti e presi in considerazione nella documentazione prodotta, sebbene con differenze tra i Dipartimenti. In particolare:

- è migliorata l'analisi dei dati a disposizione, soprattutto delle informazioni provenienti dagli esiti dei questionari somministrati agli studenti e dei dati sull'occupazione di AlmaLaurea;
- si è posta maggiore attenzione nel verificare il livello di accoglimento delle raccomandazioni fornite l'anno precedente ai CdS;
- la redazione del documento ha rispettato in larga parte le linee guida dell'ANVUR;
- è migliorata la descrizione formale delle azioni compiute nel corso dell'anno (verbali degli incontri).

Ai fini della redazione del documento si raccomanda alle CPds:

- di inserire, nell'analisi dei dati, non solo i dati percentuali ma anche il valore assoluto e il *trend* degli ultimi tre anni;
- di integrare la relazione con delle schede sintetiche che contengano i suggerimenti ai CdS delle relazioni annuali delle CPds degli precedenti e di verificarne il grado di presa in carico riportandolo nella relazione successiva;
- di sviluppare sempre le parti dedicate alle proposte;
- di riportare sempre le presenze e le date dei verbali delle riunioni dedicate.

Analisi dell'operato del PQ

Il sistema di AQ ha avuto un notevole impulso nel corso del 2016 rispetto a quanto riportato dal NdV nella relazione AVA 2016. Si dà atto che l'Ateneo ha manifestato una elevata e apprezzata attenzione ai punti di vista del NdV, sia attraverso l'operato del PQ, sia attraverso una più puntuale applicazione del sistema di AQ e il più generale miglioramento della documentazione a supporto del processo di analisi delle azioni pianificate dai CdS.

Come già illustrato nel testo introduttivo a questa sezione, il PQ ha operato in modo intenso, in particolare nel corso dell'ultimo anno, per sistematizzare le attività. Il Presidente del PQ ha partecipato in modo attivo a molte riunioni del NdV e il PQ ha organizzato diversi momenti di formazione e comunicazione su temi dell'AQ e della didattica. Interessante la possibilità di fruire di alcune delle presentazioni anche in formato video, messe a disposizione sul sito web di Ateneo ([link](#)).

Il NdV ha incontrato il Presidente del PQ 12 volte, in incontri formali (maggio 2016/maggio 2017); l'esito delle sedute è stato verbalizzato e trasmesso allo stesso presidente del Presidio. Come già ricordato, il NdV ha svolto tutte le audizioni di concerto con il PQ che ha affiancato, ove necessario, i referenti dei CdS nella compilazione dei moduli predisposti dal NdV.

Il NdV esprime un parere positivo sull'operato del PQ nel corso dell'ultimo anno e conferma che l'Ateneo, tramite il PQ, ha correttamente preso in carico le raccomandazioni fornite attraverso la relazione AVA dello scorso anno. Va ancora potenziato non tanto l'ammontare di suggerimenti e raccomandazioni, quanto la generalizzata consapevolezza, fra tutti gli attori del sistema di AQ, che un approccio snello ed efficiente alla gestione e alla rimozione dei vincoli al miglioramento della qualità dei servizi offerti rappresenta una opportunità per l'Ateneo, visto appunto lo stato di progressivo miglioramento del sistema di AQ.

A. ATTRATTIVITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

I dati presenti e commentati in questa relazione sono quelli forniti dall'ANVUR a seguito della sperimentazione di nuovi indicatori riferiti al triennio 2013-2015. Si ritiene che la possibilità di confrontare gli andamenti su base geografica e nazionale resa possibile dall'uso uniforme di questi indicatori in ambito nazionale sia un attributo dei dati messi a disposizione che ha valore prevalente rispetto all'aggiornamento dei dati rispetto a quanto accaduto nel 2016. In ogni caso, l'aggiornamento del sistema informativo di Ateneo alle nuove definizioni degli indicatori pubblicati dall'ANVUR non consente ancora una estrazione riferita al 2016, anno in cui si ritiene che le attività condotte a valle dell'elezione del nuovo Rettore, possano in realtà avere proprio prodotto effetti. Il NdV è consapevole del fatto che le sorgenti dei dati ANVUR sono rappresentate, da ultimo, dagli Atenei che hanno popolato i sistemi informativi nazionali tramite l'invio dei dati a propria disposizione. Di conseguenza, incertezze definitorie e un minore livello di attenzione posto nel passato nella gestione di questi aspetti a livello nazionale possono avere influenzato l'affidabilità e la validità dei dati commentati in questa sezione. Pur tuttavia, la loro analisi, può fornire spunti per un successivo approfondimento e la base per considerazioni future sulle procedure di miglioramento gestite dall'Ateneo. Le definizioni degli indicatori sono contenute nel documento reperibile al link:

[http://www.anvur.org/attachments/article/874/Documento Unico Indicatori.pdf](http://www.anvur.org/attachments/article/874/Documento%20Unico%20Indicatori.pdf).

- **Andamento generale delle immatricolazioni** (dinamica ultimi 3 anni; tendenze in corso; motivazioni delle tendenze in corso; criticità)

Tabella 1. Immatricolati e tendenze

Immatricolazioni e tendenze					Rapporto fra anni consecutivi		
	Anno	Ateneo	Media Area Geografica non telematici	Media Atenei NON Telematici	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2013	1.291	2.739,95	3.244,03			
	2014	1.301	2.879,48	3.232,09	1,008	1,051	0,996
	2015	1.192	2.919,14	3.291,63	0,916	1,014	1,018
Iscritti per la prima volta a LM	2013	471	1.050,14	1.125,97			
	2014	452	1.058,86	1.143,79	0,960	1,008	1,016
	2015	489	1.076,52	1.160,64	1,082	1,017	1,015
Iscritti (L; LMCU; LM)	2013	8.483	18.130,10	20.857,95			
	2014	8.251	18.025,52	20.315,66	0,973	0,994	0,974
	2015	7.889	17.898,67	20.097,53	0,956	0,993	0,989

** (due asterischi): indica che l'indicatore è calcolato con gli immatricolati puri (studenti che per la prima volta si iscrivono ad un corso di studio universitario).

Attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR, il NdV constata una lieve flessione delle immatricolazioni, che si è di poco accentuata nell'ultimo anno considerato rispetto alla tendenza degli Atenei della stessa area geografica, sia a livello nazionale. In relazione a questo aspetto l'Ateneo si è dotato di obiettivi strategici nel piano strategico 2016-2018, relativi alle strategie denominate 'Incrementare il numero di iscritti'. Lo stato di raggiungimento di tali obiettivi è dichiarato dall'Ateneo intorno al 70% (si veda il documento scheda di monitoraggio degli obiettivi, predisposta dal PQ e approvata il 20 luglio 2017).

- Bacino di provenienza rispetto delle immatricolazioni (adeguatezza rispetto agli obiettivi)

Tabella 2 Provenienza geografica

Provenienza geografica

Indicatore		Anno	Ateneo	Media Area Geografica non telematici	Media Atenei NON Telematici
iA3	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2013	30,4%	30,96%	24,81%
		2014	28,2%	31,08%	25,37%
		2015	26,7%	31,39%	27,02%
iA4	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	2013	18,6%	29,89%	26,69%
		2014	20,0%	31,76%	30,69%
		2015	19,6%	33,24%	32,26%

* (un asterisco): indica che l'indicatore è calcolato sugli avvii di carriera (studenti che in un determinato a.a. avviano una nuova carriera accademica in uno specifico CdS, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata)

Per quanto attiene alla provenienza geografica, si osserva una flessione nella percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni rispetto a quanto è accaduto a livello di area geografica e nazionale. Si suggerisce di tenere sotto controllo l'andamento di questo indicatore negli anni a venire. Parimenti, i dati relativi all'indicatore iA4 mostrano un valore inferiore ai dati di area e nazionali. Questo aspetto va anche valutato sulla base del perimetro dell'offerta formativa dell'Ateneo.

- Tassi di abbandono del CdS dopo N+1 anni

Tabella 3 Abbandoni

Abbandoni

Indicatore	Anno	Ateneo	Media Area Geografica non telematici	Media Atenei NON Telematici	
		Ind	Ind	Ind	
iA21B IS	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo**	2013	78,1%	85,63%	84,50%
		2014	79,8%	84,55%	85,24%
		2015	80,9%	84,72%	85,72%
iA24	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni**	2013	32,5%	30,07%	30,39%
		2014	33,4%	29,79%	29,86%
		2015	30,9%	28,97%	28,64%

** (due asterischi): indica che l'indicatore è calcolato con gli immatricolati puri (studenti che per la prima volta si iscrivono ad un corso di studio universitario)

In relazione agli abbandoni, le percentuali sono in linea con quelle della stessa area geografica e quelle nazionali. Risultano lievemente inferiori le percentuali di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno dello stesso Ateneo rispetto agli indicatori di area e nazionali. A questo proposito l'Ateneo si è dotato di due obiettivi strategici (1.2.2 del piano strategico 2016-2018 e obiettivo a carico del Presidente del CUORI nel piano strategico 2016-2018) il cui stato di raggiungimento è dichiarato rispettivamente pari al 20% e al 50% (si veda il documento scheda di monitoraggio degli obiettivi, predisposta dal PQ e approvata il 20 luglio 2017).

- Durata degli studi

Per quanto attiene alla durata degli studi, il NdV ha scelto di considerare gli indicatori ANVUR iA1, iA2, iA17 e iA22, riportati in Tab. 4.

Tabella 4 Durata degli studi

Durata studi

Indicatore		Anno	Ateneo	Media Area Geografica non telematici	Media Atenei NON Telematici
iA1	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2013	42,4%	46,71%	46,57%
		2014	42,8%	47,69%	49,76%
		2015	43,6%	48,28%	51,36%
iA2	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2013	38,5%	41,01%	44,01%
		2014	44,3%	43,30%	45,64%
		2015	42,6%	43,95%	46,86%
iA17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea**	2013	41,3%	45,61%	46,44%
		2014	38,4%	46,74%	47,97%
		2015	43,0%	48,08%	49,12%
iA22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea**	2013	22,6%	29,02%	32,13%
		2014	26,3%	30,62%	33,46%
		2015	22,2%	32,54%	34,85%

* (un asterisco): indica che l'indicatore è calcolato sugli avvii di carriera (studenti che in un determinato a.a. avviano una nuova carriera accademica in uno specifico CdS, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata)

** (due asterischi): indica che l'indicatore è calcolato con gli immatricolati puri (studenti che per la prima volta si iscrivono ad un corso di studio universitario)

Pur rilevando valori inferiori a quelli nazionali l'indicatore dell'Ateneo segue l'andamento nazionale di sostanziale progressivo miglioramento.

Anche per quanto riguarda la durata degli studi, il piano strategico 2016-2018 individua l'obiettivo 'Riduzione dei abbandoni e della durata degli studi' a carico del Presidente del CUORI, il cui stato di completamento è posto a luglio 2017 nella misura del 50%. Collegato a tale obiettivo, risulta l'obiettivo 1.3.3 'Monitoraggio

carriere studenti', che risulta una attività ancora da avviare e il cui completamento è previsto per dicembre 2018. Su tale aspetto, che appare significativo e critico per la capacità dell'Ateneo di controllare i processi didattici, il NdV raccomanda una riflessione al fine di assegnare a questo obiettivo un più elevato livello di priorità.

- Elementi distintivi dell'offerta formativa

L'Ateneo si distingue per alcuni elementi di innovazione nell'ambito delle attività formative. Si tratta:

- di processi sistematici di videoregistrazione dei corsi nell'area dell'Ingegneria, con successiva pubblicazione tramite YouTube e iTunesU;
- dell'attivazione di un account sul server di Google Educational per tutti gli studenti di Ateneo con la conseguente possibilità di impiego dei servizi didattici messi a disposizione da questa piattaforma;
- dell'offerta ai propri studenti, dipendenti e docenti di corsi di lingua online a cui è possibile accedere tramite Internet utilizzando un browser e le proprie credenziali di Ateneo;
- dell'offerta di 3 corsi di studio magistrali in lingua inglese; 3 curriculum in lingua inglese finalizzati al rilascio del doppio titolo; un curriculum nel corso di laurea a ciclo unico in lingua spagnola finalizzato al rilascio del doppio titolo e un curriculum di laurea triennale in lingua inglese.

Inoltre, l'Università di Cassino promuove il contatto diretto fra enti e aziende e i propri studenti e laureati attraverso i servizi offerti dalla nuova piattaforma placement <https://placement-unicas.almalaurea.it/> che propone servizi per le aziende e servizi per gli studenti.

B. SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

La sostenibilità dell'offerta formativa è ricavata dall'analisi dei dati che seguono, estratti dal riepilogo della didattica erogata anno 2017/2018 (fonte ava.miur.it). L'Ateneo dispone di 163 docenti di I^a e II^a fascia a tempo pieno, 11 docenti di I^a e II^a fascia a tempo definito e 132 ricercatori.

Per l'anno accademico 2016/2017 l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale ha stipulato 205 contratti di insegnamento, di cui 8 per affidamento diretto. Sulla congruenza del curriculum scientifico professionale dei titolari di questi ultimi contratti, il NdV ha espresso il proprio parere nella seduta del 30 maggio 2017, come previsto dalla L. 240/2010 art. 23.

Il numero di ore di didattica erogata è pari a 40.037 (anno accademico 2017/2018) secondo il seguente schema:

- 19538 ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo pieno;
- 1456 ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo definito;

- 11720 ore di didattica assistita riferita a Ricercatori;
- 7323 ore di didattica assistita per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza.

Si precisa che in nessun caso il limite ore è stato superato (allegato n. 4). Ad oggi, quindi, non risultano difficoltà in relazione al mantenimento delle soglie minime di personale docente. Tuttavia, nell'arco del prossimo quinquennio, andranno in pensione 19 docenti (allegato n. 5).

Sempre in relazione alla sostenibilità delle attività didattiche, il rapporto studenti regolari/ docenti è riassunto dagli indicatori iA27 e i A28 riportati in Tab. 5.

Tabella 5 Rapporto studenti/docenti

Rapporto studenti/docenti

Indicatore		Anno	Ateneo	Media Area Geografica non telematici	Media Atenei NON Telematici
iA27B	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area scientifico-tecnologica	2013	14,1	15,49	15,49
		2014	13,3	15,20	15,53
		2015	13,3	16,22	16,14
iA27C	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area umanistico-sociale	2013	23,2	26,98	28,25
		2014	21,7	26,50	27,67
		2015	19,7	26,80	27,11
iA28B	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area scientifico-tecnologica	2013	7,5	9,68	9,36
		2014	7,1	8,88	9,07
		2015	7,1	9,17	9,83
iA28C	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area umanistico-sociale	2013	10,4	14,23	15,40
		2014	8,9	14,00	14,84
		2015	8,0	13,30	14,13

Gli indicatori iA27 mostrano un andamento in linea o migliore rispetto a quanto avviene negli Atenei dell'area e nazionali. Si rileva quindi la sostenibilità della didattica, come del resto anche rilevato dall'Ateneo fra i propri punti di forza richiamati nel piano strategico 2016-18. Tale aspetto è anche il primo degli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Per quanto riguarda i docenti, dall'indicatore di Ateneo iA8 si rilevano valori in linea con quelli di area e nazionali anche se di poco inferiori.

Tabella 6 Docenti di riferimento

Docenti di riferimento

Indicatore		Anno	Ateneo	Media Area Geografica non telematici	Media Atenei NON Telematici
iA8	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2014	90,8%	94,87%	94,67%
		2015	90,9%	94,52%	94,44%

C. COERENZA TRA DOMANDA DI FORMAZIONE ESPRESSA DAL SISTEMA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO, OBIETTIVI FORMATIVI DICHIARATI DAI CDS E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI

La metodologia adottata dall’Ateneo per garantire la coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti è descritta nelle linee guida predisposte dal PQ in merito alla consultazione con le parti sociali e pubblicate ad aprile 2017. Le audizioni condotte dal NdV ai Corsi di Studio hanno rilevato situazioni disomogenee per quanto attiene all’approfondimento di questi aspetti, sotto il profilo sia dell’ampiezza delle consultazioni, sia della regolarità e della frequenza delle stesse. Di tali aspetti si è dato conto ai singoli CdS nei rapporti di audizione a loro inviati. Così come segnalato anche nella relazione AVA 2016, il tema della internazionalizzazione rappresenta un aspetto su cui sia l’Ateneo di Cassino, sia molti degli altri Atenei italiani devono confrontarsi. Anche per questo motivo, il NdV suggerisce che i CdS prestino particolare attenzione alle scelte relative ai portatori di interesse da coinvolgere in ambito internazionale. L’uniforme applicazione di criteri comuni nella gestione di questo elemento rappresenta una delle sfide del sistema di AQ di Ateneo che il NdV suggerisce di trasformare in uno o più obiettivi di miglioramento.

Anche per quanto attiene al livello di uniformità nell’applicazione coerente dello schema dei descrittori di Dublino nella definizione degli obiettivi formativi, il NdV rileva opportunità di miglioramento. La lettura delle schede SUA-CdS e il contenuto delle audizioni effettuate dal NdV evidenziano diversi livelli di consapevolezza nei vari CdS in questo ambito. Sul tema dei descrittori di Dublino e sui descrittori delle competenze in AVA, l’Ateneo ha invitato il Presidente del NdV a effettuare una presentazione che si è svolta il 28 giugno 2017 ([I descrittori delle competenze in AVA](#)).

Anche per questo aspetto, il NdV suggerisce all’Ateneo di continuare nell’azione di controllo e sensibilizzazione sull’armonica applicazione di uno stile comune nella redazione delle schede SUA. Tale aspetto è rilevante anche considerando la dinamica temporale associata ai cambiamenti di ordinamento dei contenuti delle schede SUA-CdS.

2. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DEI CDS

Con il fine di valutare il sistema di AQ a livello di CdS, Il NdV ha effettuato, in piena collaborazione con il PQ, le audizioni di 15 CdS.

Le audizioni sono state guidate, come già richiamato, dalla compilazione da parte dei CdS di una scheda predisposta dal NdV (aggiornata nel gennaio 2017) con richiesta di restituirla compilata in anticipo in modo tale da consentirne un commento ragionato in sede di audizione.

Il NdV ha preso visione, prima di ogni audizione, dei seguenti documenti:

- Modulo di audizione compilato da CdS;
- Scheda SUA del CdS;
- Indicatori ANVUR;
- Rapporti di riesame annuali e ciclici;
- Relazioni della CPds;
- Esito dei questionari somministrati agli studenti del CdS;
- Eventuali verbali della commissione per la didattica;
- Eventuali verbali degli incontri con le Parti Interessate;
- Sito web del CdS.

Le audizioni sono state centrate sulle modalità AQ del CdS secondo i requisiti delle Linee Guida ANVUR, come da revisione del dicembre 2016. Al termine di ogni audizione, il NdV ha restituito ai CdS un parere su quanto emerso dalla discussione, fornendo suggerimenti e spunti di riflessione.

Il NdV, considerato il numero dei corsi di laurea attivi nell'Ateneo, ha ritenuto di procedere all'audizione di tutti i corsi di studio. A tale scopo è stato predisposto, nelle sedute di gennaio e febbraio 2016, in accordo con il PQ, un calendario. Di seguito l'elenco delle audizioni:

Dipartimento	CORSI DI LAUREA	DATA
Economia e giurisprudenza	LMG/01 Giurisprudenza	19/02/2016
	L-33 Economia e commercio	17/03/2016
	L-18 Economia aziendale	25/11/2016
	LM-56 Global economy and business- Economia e strategia d'impresa	08/03/2017
	L-14 Servizi giuridici per le Organizzazioni pubbliche e dello sport	30/05/2017

Ingegneria Civile e Meccanica	L-9 Ingegneria Industriale (Cassino e Frosinone)	19/02/2016
	L-7 Ingegneria civile e ambientale	30/01/2017
Ingegneria Elettrica e dell'informazione	LM-28 Ingegneria elettrica	25/11/2016
	L-8 Ingegneria informatica e delle telecomunicazioni	31/03/2017
Lettere e filosofia	L-10 Lettere	12/09/2016
	LM-14 Lettere	31/03/2017
Scienze umane	LM-87 Politiche sociali e servizio sociale	17/03/2016
Scienze umane	L-22 Scienze Motorie	18/10/2016
Scienze umane	L-11 Lingue e letterature moderne	18/10/2016
Scienze umane	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione	21/07/2017

Gli esiti di tali incontri sono stati verbalizzati dal NdV e riportati nell'allegato n. 6 a questo documento. Il NdV, per ogni CdS auditato, ha inteso sondare il grado di maturazione del Sistema di AQ, il livello di coinvolgimento di tutte le componenti interessate nell'analisi di ogni elemento utile all'individuazione delle criticità e le conseguenti attività di pianificazione, la capacità di interagire con i diversi Organi di Ateneo e la gestione delle informazioni.

Al fine di favorire l'analisi dei suggerimenti ricorrenti, si sintetizzano di seguito gli apprezzamenti e le raccomandazioni fornite in sede di audizioni.

In particolare per tutti i CdS, il NdV ha apprezzato l'impegno dei Coordinatori e dei componenti dei Gruppi AQ nel processo di miglioramento continuo. Sono state evidenziate, inoltre, le attività di video-registrazione delle lezioni e segnalate come buona prassi, da condividere con il complesso dei CdS.

Allo scopo di favorire la possibilità di analizzare le più ricorrenti opportunità di miglioramento si riportano nel seguito, in forma anonima, i suggerimenti forniti dal NdV:

1. incrementare la coerenza dei profili professionali dichiarati con gli obiettivi formativi (2 CdS);

2. definire in modo più puntuale gli obiettivi definiti nei Rapporti di riesame, in modo possibilmente misurabile, indicando per ciascuno gli indicatori richiesti (modalità, scadenze e responsabilità) (5 CdS);
3. implementare e curare l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito di Ateneo in merito all'attività didattica (11 CdS);
4. compiere analisi più dettagliate sui questionari della didattica somministrati agli studenti, anche al fine di estrarne le principali criticità rilevate, di curare la diffusione degli esiti e di sensibilizzare alla corretta compilazione (3 CdS);
5. monitorare lo stato di attuazione degli obiettivi individuati nelle azioni correttive dei rapporti di riesame (4 CdS);
6. incentivare le attività di internazionalizzazione (9 CdS);
7. incrementare e sistematizzare gli incontri con le parti sociali (7 CdS);
8. rivolgere particolare attenzione alla definizione degli obiettivi di apprendimento e rendere coerenti le definizioni dei descrittori di Dublino per allineare l'uso della terminologia a quello suggerito dal quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente o equivalente (4 CdS);
9. allargare l'interlocuzione con il mondo del lavoro e incrementare la comunicazione ai fini del reclutamento degli studenti (4 CdS);
10. migliorare la redazione dei documenti del sistema di assicurazione della qualità (9 CdS);
11. definire con maggior puntualità i requisiti di accesso e le modalità di ammissione, consolidando la selezione degli studenti più preparati e motivati (6 CdS);
12. dare seguito alle attività finalizzate al miglioramento del valore assunto dagli indicatori (3 CdS);
13. esplicitare le proposte di tirocinio e consolidare la procedura di raccolta delle opinioni sui tirocini;
14. operare nel campo della terza missione, in particolare sulla formazione degli insegnanti (1 CdS);
15. tenere in considerazione i suggerimenti proposti dalle CPDs e dagli altri soggetti del processo di AQ (2 CdS);
16. rimuovere, d'accordo con i competenti organi di Ateneo, le limitazioni alle potenzialità del servizio di Job placement, pur tenendo in considerazione le difficoltà di impiego tipiche del territorio di riferimento (2 CdS);
17. verificare nei rapporti di riesame la coerenza nell'individuazione delle criticità, le potenziali cause e le soluzioni (2 CdS);
18. dare seguito alle segnalazioni degli studenti in merito alle carenze infrastrutturali (3 CdS);
19. predisporre attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi formativi come previsto dal requisito R3.D.1 delle linee guida in vigore (2 CdS);
20. incrementare le evidenze a supporto dell'attività di benchmarking (1 CdS);

21. formalizzare i momenti di discussione, nelle sedute di Commissione Didattica o di altro organo, dei suggerimenti contenuti nella Relazione della Commissione Paritetica e allo stesso modo formalizzare le sedute di discussione degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (1 CdS).

Il Nucleo di Valutazione, al fine di analizzare le dinamiche dell'ultimo triennio dei singoli CdS, ha elaborato gli indicatori forniti dall'ANVUR. L'esito di tale elaborazioni sono riportate in allegato.

ANNO 2013

Corso	Classe	Comune	iC01	iC02	iC03	iC04	iC05	iC08	iC10	iC11	iC12	iC13	iC14	iC15	iC15BIS	iC16	iC16BIS	iC17	iC19	iC20	iC21	iC22	iC23	iC27	iC28
Ingegneri	L-7	CASSINO	0,286		0,360		11,258	0,882	0,000		0,000	0,385	0,613	0,463	0,488	0,288	0,300		0,817		0,788	0,000	0,100	16,721	13,214
Ingegneri	L-7	FROSINON	0,259	0,364	0,067		11,258	0,882	0,000	0,000	0,000	0,721	0,857	0,857	0,857	0,571	0,643	0,120	0,817		0,929	0,054	0,071	16,721	13,214
Ingegneri	L-8	CASSINO	0,192	0,381	0,246		12,235	1,000	0,016	0,125	0,014	0,383	0,717	0,550	0,583	0,217	0,267	0,128	0,794		0,800	0,043	0,017	23,492	17,750
Ingegneri	L-9	CASSINO	0,282		0,285		9,500	0,933	0,009		0,029	0,388	0,644	0,415	0,449	0,229	0,280		0,964		0,780	0,185	0,085	19,215	28,704
Ingegneri	L-9	FROSINON	0,176	0,524	0,100		9,500	0,933	0,022	0,000	0,000	0,400	0,800	0,600	0,800	0,000	0,200	0,326	0,964		0,800	0,000	0,000	19,215	28,704
Lettere	L-10	CASSINO	0,524	0,500	0,211		3,647	1,000	0,000	0,000	0,000	0,518	0,675	0,550	0,550	0,475	0,475	0,459	0,853		0,750	0,343	0,000	11,214	9,600
Lingue e L	L-11	CASSINO	0,516	0,389	0,366		13,000	1,000	0,014	0,238	0,033	0,612	0,697	0,646	0,646	0,556	0,556	0,337	0,541		0,768	0,097	0,020	24,771	23,964
Servizi giu	L-14	CASSINO	0,168	0,048	0,545		10,176	1,000	0,000	0,000	0,000	0,266	0,467	0,422	0,422	0,156	0,178	0,115	0,677		0,511	0,022	0,022	26,321	26,429
ECONOMI	L-18	CASSINO	0,451	0,333	0,200		14,844	0,818	0,001	0,000	0,012	0,463	0,707	0,586	0,586	0,393	0,393	0,259	0,870		0,771	0,097	0,029	45,524	37,513
ECONOMI	L-18	FROSINONE					14,844	0,818											0,870					45,524	37,513
Scienze di	L-19	CASSINO	0,558	0,422	0,355		31,125	0,923	0,000	0,000	0,005	0,580	0,818	0,717	0,717	0,484	0,491	0,335	0,622		0,849	0,282	0,000	59,730	70,333
Scienze M	L-22	CASSINO	0,618	0,663	0,296		16,185	1,000	0,004	0,000	0,000	0,604	0,818	0,783	0,783	0,510	0,510	0,419	0,548		0,867	0,522	0,000	22,964	30,838
Economia	L-33	CASSINO	0,353	0,385	0,242		13,444	0,889	0,000	0,057	0,020	0,457	0,645	0,595	0,595	0,355	0,355	0,269	0,856		0,736	0,074	0,050	45,526	40,088
Servizio st	L-39	CASSINO	0,531	0,290	0,490		21,000	1,000	0,000	0,000	0,000	0,489	0,699	0,651	0,651	0,398	0,398	0,449	0,655		0,759	0,276	0,012	51,724	34,667
GIURISPRU	LMG/01	CASSINO	0,339	0,189	0,241		18,861	1,000	0,007	0,000	0,000	0,333	0,615	0,405	0,405	0,203	0,203		0,958		0,764	0,038	0,061	24,443	61,513
Lettere	LM-14	CASSINO	0,532	0,375		0,229	2,385	1,000	0,000	0,000	0,000	0,623	0,933	0,800	0,800	0,533	0,533	0,333	0,974		0,933	0,095	0,000	8,860	5,200
Ingegneri	LM-23	CASSINO	0,488	0,514		0,093	8,400	1,000	0,016	0,000	0,000	0,624	0,949	0,821	0,846	0,564	0,590	0,615	0,700		0,974	0,364	0,026	19,667	12,353
Ingegneri	LM-31	CASSINO	0,688	1,000			2,176	0,750	0,000	0,000								0,667	0,868			0,538		5,921	5,250
Ingegneri	LM-31	FROSINON	0,476			0,286	2,176	0,750	0,000		0,000	0,694	0,944	0,833	0,944	0,556	0,667		0,868		0,944		0,000	5,921	5,250
Telecomn	LM-27	CASSINO	0,462	0,250		0,000	1,182	1,000	0,000	0,000	0,000	0,692	1,000	0,833	0,833	0,500	0,667	0,444	0,679		1,000	0,286	0,000	6,071	1,842
Ingegneri	LM-28	CASSINO	0,417	0,429		0,143	1,800	1,000	0,096	0,000	0,000	0,531	0,923	0,769	0,846	0,308	0,538	0,714	0,906		0,923	0,667	0,000	5,217	3,500
Ingegneri	LM-32	CASSINO	0,343	1,000		0,000	2,692	1,000	0,000	0,000	0,000	0,529	0,857	0,643	0,714	0,357	0,500	0,692	0,833		0,857	0,267	0,000	4,432	3,947
Ingegneri	LM-33	CASSINO	0,340	0,452		0,143	2,409	1,000	0,000	0,000	0,000	0,718	0,960	0,920	0,920	0,520	0,520	0,656	0,859		0,960	0,154	0,000	7,197	6,905
Ingegneri	LM-35	CASSINO	0,409	0,667		0,222	1,833	1,000	0,000	0,500	0,000	0,407	1,000	0,571	0,571	0,143	0,143	0,813	0,938		1,000	0,333	0,000	5,938	2,632
Lingue e l	LM-37	CASSINO	0,409	0,281		0,189	6,000	1,000	0,114	0,222	0,000	0,581	0,970	0,818	0,818	0,394	0,394	0,714	0,423		0,970	0,148	0,000	9,231	7,957
Economic	LM-56	CASSINO	0,810	0,500		0,800	1,500	1,000	0,000	0,000	0,800	0,885	1,000	1,000	1,000	0,875	0,875	0,667	0,750		1,000	0,500	0,000	5,486	5,143
Global ecc	LM-56	CASSINO	0,456	0,778		0,533	3,353	0,667	0,070	0,000	0,367	0,754	1,000	0,913	0,913	0,609	0,652	0,406	0,704		1,000	0,143	0,000	8,762	4,000
Scienze e	LM-67	CASSINO	0,629	0,952		0,118	6,929	1,000	0,020	0,050	0,000	0,638	0,813	0,750	0,750	0,563	0,563	0,660	0,488		0,833	0,583	0,000	9,141	7,556
MANAGER	LM-77	CASSINO	0,634	0,561		0,136	6,200	0,857	0,008	0,000	0,000	0,635	0,800	0,725	0,725	0,525	0,525	0,625	0,571		0,925	0,641	0,125	14,694	11,604
ECONOMI	LM-77	CASSINO	0,627	0,804		0,123	7,882	0,857	0,005	0,000	0,000	0,640	0,958	0,817	0,817	0,620	0,634	0,642	0,800		0,972	0,542	0,014	22,903	18,743
ECONOMI	LM-77	FROSINONE					7,882	0,857											0,800					22,903	18,743
Scienze pt	LM-85	CASSINO	0,474	0,912		0,177	12,455	0,727	0,000	0,000	0,000	0,657	0,908	0,800	0,800	0,554	0,554	0,821	0,824		0,938	0,478	0,015	33,137	22,500
Politiche	LM-87	CASSINO	0,397	0,667		0,037	10,429	0,667	0,000	0,000	0,000	0,562	0,857	0,714	0,714	0,333	0,333	0,625	0,613		0,905	0,558	0,048	19,785	8,182
Linguaggi	LM-92	CASSINO					2,222	0,875											0,778					5,000	4,333
Linguaggi	LM-92	SORA	0,350	0,941		0,308	2,222	0,875	0,000	0,000	0,000	0,675	0,800	0,700	0,700	0,500	0,500	0,700	0,778		0,800	0,167	0,000	5,000	4,333

ANNO 2014

Corso	Classe	Comune	iC01	iC02	iC03	iC04	iC05	iC08	iC10	iC11	iC12	iC13	iC14	iC15	iC15BIS	iC16	iC16BIS	iC17	iC19	iC20	iC21	iC22	iC23	iC27	iC28
Ingegneri	L-7	CASSINO	0,281		0,276		11,423	1,000	0,000		0,000	0,417	0,736	0,585	0,604	0,302	0,358	0,000	0,868		0,830		0,019	24,630	17,368
Ingegneri	L-7	FROSINON	0,127	0,414			11,423	1,000	0,000	0,000								0,108	0,868			0,041		24,630	17,368
Ingegneri	L-8	CASSINO	0,176	0,273	0,289		12,333	1,000	0,000	0,000	0,033	0,321	0,548	0,405	0,417	0,167	0,179	0,130	0,833		0,810	0,083	0,131	27,167	28,438
Ingegneri	L-9	CASSINO	0,257	0,917	0,175		8,722	1,000	0,001	0,000	0,012	0,409	0,762	0,552	0,573	0,196	0,217	0,274	0,873		0,846	0,168	0,056	18,401	18,438
Ingegneri	L-9	FROSINON	0,378	0,500			8,722	1,000	0,002	0,000								0,111	0,873			0,103		18,401	18,438
Lettere	L-10	CASSINO	0,402	0,459	0,322		4,829	1,000	0,001	0,000	0,000	0,415	0,765	0,515	0,515	0,279	0,279	0,457	0,942		0,794	0,522	0,000	14,656	15,000
Lingue e L	L-11	CASSINO	0,431	0,391	0,442		12,958	0,750	0,038	0,160	0,014	0,536	0,802	0,669	0,669	0,438	0,438	0,375	0,590		0,835	0,358	0,000	26,789	26,667
Servizi giu	L-14	CASSINO	0,220	0,105	0,381		17,300	1,000	0,000	0,000	0,000	0,215	0,477	0,295	0,295	0,091	0,091	0,109	0,623		0,500	0,104	0,000	38,383	22,556
ECONOMI	L-18	CASSINO	0,425	0,444	0,138		13,889	0,867	0,002	0,000	0,000	0,411	0,739	0,548	0,557	0,322	0,322	0,226	0,848		0,783	0,148	0,017	38,597	25,419
ECONOMI	L-18	FROSINON	0,389		0,016		13,889	0,867	0,000		0,000	0,568	0,750	0,750	0,750	0,438	0,458		0,848		0,771		0,000	38,597	25,419
Scienze de	L-19	CASSINO	0,567	0,582	0,395		26,650	0,938	0,000	0,000	0,004	0,616	0,772	0,715	0,715	0,534	0,534	0,429	0,666		0,850	0,290	0,016	63,639	79,667
Scienze M	L-22	CASSINO	0,572	0,775	0,309		18,708	1,000	0,002	0,023	0,000	0,574	0,765	0,750	0,750	0,471	0,471	0,603	0,496		0,838	0,382	0,007	22,445	18,079
Economia	L-33	CASSINO	0,385	0,320	0,208		12,143	0,875	0,001	0,000	0,016	0,439	0,727	0,564	0,564	0,345	0,345	0,222	0,902		0,818	0,123	0,036	45,826	21,224
Servizio st	L-39	CASSINO	0,524	0,391	0,419		19,071	1,000	0,000	0,000	0,000	0,457	0,667	0,552	0,552	0,379	0,379	0,460	0,745		0,713	0,248	0,011	53,595	36,000
GIURISPRU	LMG/01	CASSINO	0,375	0,333	0,153		18,300	1,000	0,000	0,000	0,009	0,352	0,636	0,455	0,455	0,212	0,212	0,148	0,936		0,747	0,082	0,061	27,163	45,714
Lettere	LM-14	CASSINO	0,548	0,115		0,069	2,385	1,000	0,000	0,000	0,000	0,638	1,000	0,923	0,923	0,538	0,538	0,810	0,972		1,000	0,267	0,000	9,722	3,867
Ingegneri	LM-23	CASSINO	0,500	0,214		0,069	5,200	1,000	0,017	0,333	0,000	0,629	1,000	0,808	0,885	0,462	0,462	0,788	0,858		1,000	0,538	0,000	13,250	5,556
Ingegneri	LM-31	CASSINO	0,000	0,600			2,529	0,667	0,000	0,000								0,846	0,790					7,286	5,250
Ingegneri	LM-31	FROSINON	0,512			0,300	2,529	0,667	0,000		0,000	0,626	0,895	0,789	0,789	0,474	0,579		0,790		0,895	0,500	0,000	7,286	5,250
Telecomn	LM-27	CASSINO	0,429	0,100		0,769	1,750	0,833	0,049	0,000	0,769	0,473	0,769	0,615	0,615	0,385	0,385	0,714	0,714		0,769	0,500	0,000	6,250	3,421
Ingegneri	LM-28	CASSINO	0,517	0,538		0,200	1,526	0,833	0,030	0,000	0,000	0,662	1,000	0,846	0,923	0,462	0,462	0,733	0,870		1,000	0,308	0,000	4,674	3,750
Ingegneri	LM-32	CASSINO	0,435	0,833		0,000	1,917	0,833	0,071	0,000	0,000	0,629	0,857	0,857	0,857	0,286	0,429	0,600	0,795		1,000	0,357	0,000	3,750	1,842
Ingegneri	LM-33	CASSINO	0,341	0,227		0,118	3,565	0,833	0,047	0,000	0,020	0,432	0,955	0,614	0,705	0,227	0,250	0,346	0,913		0,955	0,440	0,000	9,077	10,870
Ingegneri	LM-35	CASSINO	0,679	0,267		0,111	4,667	0,667	0,006	0,500	0,000	0,750	1,000	1,000	1,000	0,882	0,882	0,778	1,000		1,000	0,143	0,000	10,526	7,500
Lingue e l	LM-37	CASSINO	0,303	0,389		0,133	3,882	1,000	0,012	0,571	0,000	0,550	0,913	0,826	0,826	0,261	0,261	0,778	0,642		0,913	0,182	0,000	12,956	5,299
Economic	LM-56	CASSINO	0,645	0,500		1,000	2,385	1,000	0,100	0,000	1,000	0,522	0,667	0,667	0,667	0,467	0,467	0,500	0,778		0,667	0,500	0,000	8,000	5,829
Global ecc	LM-56	CASSINO	0,786	0,750		0,613	3,294	0,833	0,050	0,083	0,516	0,893	1,000	0,960	0,960	0,960	0,960	0,571	0,717		1,000	0,609	0,000	10,571	5,414
Scienze e	LM-67	CASSINO	0,674	0,821		0,038	6,571	0,875	0,012	0,043	0,000	0,727	0,917	0,854	0,854	0,646	0,646	0,722	0,476		0,938	0,583	0,000	9,603	7,866
MANAGEN	LM-77	CASSINO	0,581	0,759		0,205	4,933	0,750	0,017	0,000	0,000	0,590	0,972	0,833	0,833	0,500	0,500	0,846	0,708		1,000	0,350	0,028	14,571	11,143
ECONOMI	LM-77	CASSINO	0,625	0,750		0,136	7,556	0,800	0,027	0,028	0,000	0,538	0,846	0,692	0,692	0,487	0,487	0,625	0,880		0,872	0,606	0,026	24,000	10,514
ECONOMI	LM-77	FROSINONE					7,556	0,800											0,880					24,000	10,514
Scienze p	LM-85	CASSINO	0,509	0,750		0,125	12,538	0,769	0,000	0,000	0,000	0,737	0,971	0,929	0,929	0,643	0,643	0,609	0,722		0,971	0,446	0,000	34,900	22,821
Politiche	LM-87	CASSINO	0,442	0,784		0,167	8,667	0,750	0,000	0,000	0,000	0,636	0,880	0,840	0,840	0,560	0,560	0,674	0,704		0,880	0,429	0,000	19,259	11,481
Linguaggi	LM-92	CASSINO	0,429			0,143	3,000	1,000	0,000		0,000	0,783	1,000	1,000	1,000	0,500	0,500		0,667		1,000		0,000	8,889	3,333
Linguaggi	LM-92	SORA	0,727	0,500			3,000	1,000	0,000	0,000								0,333	0,667			0,600		8,889	3,333

ANNO 2015

Corso	Classe	Comune	iC01	iC02	iC03	iC04	iC05	iC08	iC10	iC11	iC12	iC13	iC14	iC15	iC15BIS	iC16	iC16BIS	iC17	iC19	iC20	iC21	iC22	iC23	iC27	iC28
Ingegneri	L-7	CASSINO	0,328	1,000	0,250		9,400	1,000	0,000	0,000	0,000	0,473	0,685	0,556	0,556	0,370	0,426		0,849		0,741	0,113	0,019	22,560	15,526
Ingegneri	L-7	FROSINON	0,233	0,538			9,400	1,000	0,000	0,000								0,074	0,849			0,000		22,560	15,526
Ingegneri	L-8	CASSINO	0,227	0,250	0,185		13,500	1,000	0,006	0,000	0,000	0,430	0,654	0,531	0,543	0,284	0,309	0,155	0,889		0,728	0,000	0,049	24,921	23,500
Ingegneri	L-9	CASSINO	0,300	0,825	0,186		9,837	1,000	0,000	0,000	0,007	0,477	0,689	0,548	0,563	0,252	0,274	0,218	0,925		0,852	0,110	0,111	21,805	20,789
Ingegneri	L-9	FROSINON	0,339	0,611	0,000		9,837	1,000	0,014	0,000	0,000	0,471	0,714	0,429	0,571	0,286	0,429	0,241	0,925		1,000	0,000	0,143	21,805	20,789
Lettere	L-10	CASSINO	0,417	0,393	0,247		5,146	1,000	0,003	0,000	0,000	0,472	0,731	0,612	0,642	0,284	0,284	0,609	0,952		0,821	0,325	0,030	15,253	14,545
Lingue e	L-11	CASSINO	0,471	0,344	0,203		14,043	0,700	0,052	0,095	0,008	0,647	0,875	0,760	0,760	0,567	0,587	0,457	0,604		0,885	0,202	0,000	27,673	22,222
Servizi giu	L-14	CASSINO	0,254	0,071	0,468		9,857	1,000	0,000	0,000	0,000	0,263	0,375	0,325	0,325	0,175	0,175	0,229	0,609		0,425	0,067	0,000	23,437	13,878
ECONOMI	L-18	CASSINO	0,447	0,390	0,116		12,649	0,895	0,004	0,000	0,000	0,486	0,764	0,653	0,653	0,354	0,361	0,335	0,812		0,833	0,186	0,007	37,466	21,486
ECONOMI	L-18	FROSINON	0,492				12,649	0,895	0,000										0,812					37,466	21,486
Scienze di	L-19	CASSINO	0,535	0,483	0,372		24,455	0,944	0,000	0,000	0,015	0,585	0,781	0,710	0,710	0,456	0,462	0,529	0,788		0,834	0,214	0,000	73,535	67,667
Scienze M	L-22	CASSINO	0,404	0,780	0,351		21,571	1,000	0,001	0,016	0,000	0,461	0,768	0,704	0,704	0,204	0,204	0,485	0,520		0,845	0,357	0,007	24,284	21,205
Economia	L-33	CASSINO	0,386	0,207	0,247		9,552	0,778	0,000	0,000	0,000	0,508	0,785	0,696	0,696	0,392	0,392	0,377	0,874		0,823	0,099	0,013	39,309	15,584
Servizio st	L-39	CASSINO	0,559	0,259	0,431		20,231	1,000	0,003	0,000	0,017	0,595	0,710	0,677	0,677	0,548	0,559	0,358	0,635		0,763	0,169	0,043	48,974	40,333
GIURISPR	LMG/01	CASSINO	0,395	0,333	0,216		15,516	1,000	0,011	0,050	0,011	0,339	0,571	0,468	0,468	0,208	0,208	0,179	0,915		0,727	0,028	0,104	27,771	49,286
Lettere	LM-14	CASSINO	0,633	0,148		0,095	2,042	1,000	0,000	0,000	0,000	0,741	1,000	0,941	0,941	0,647	0,647	0,633	0,969		1,000	0,346	0,000	8,854	3,182
Ingegneri	LM-23	CASSINO	0,541	0,559		0,050	4,353	1,000	0,010	0,000	0,000	0,673	1,000	0,821	0,897	0,590	0,590	0,821	0,712		1,000	0,462	0,000	7,635	7,000
Ingegneri	LM-31	CASSINO		0,600			2,000	0,667		0,000									0,793					5,690	2,750
Ingegneri	LM-31	FROSINON	0,471	1,000		0,091	2,000	0,667	0,028	0,000	0,000	0,720	1,000	1,000	1,000	0,700	0,900	0,833	0,793		1,000	0,263	0,000	5,690	2,750
Telecomn	LM-27	CASSINO	0,435	0,556		0,727	2,300	0,833	0,009	0,000	0,636	0,754	1,000	1,000	1,000	0,625	0,750	0,833	0,741		1,000	0,308	0,000	5,926	3,333
Ingegneri	LM-28	CASSINO	0,564	0,571		0,000	2,294	0,857	0,000	0,000	0,000	0,595	1,000	0,714	0,810	0,476	0,619	0,538	0,891		1,000	0,462	0,000	5,435	5,250
Ingegneri	LM-32	CASSINO	0,429	0,750		0,059	2,154	0,714	0,022	0,000	0,000	0,629	1,000	0,929	0,929	0,429	0,571	0,643	0,804		1,000	0,714	0,000	4,022	4,474
Ingegneri	LM-33	CASSINO	0,298	0,417		0,029	4,200	0,667	0,007	0,500	0,000	0,416	0,969	0,656	0,656	0,094	0,094	0,800	0,917		0,969	0,205	0,000	9,191	7,826
Ingegneri	LM-35	CASSINO	0,583	0,333		0,133	4,000	0,667	0,017	0,000	0,000	0,577	0,923	0,692	0,769	0,462	0,538	0,143	0,815		0,923	0,765	0,000	8,519	5,333
Lingue e l	LM-37	CASSINO	0,367	0,444		0,057	4,000	1,000	0,022	0,333	0,000	0,553	0,968	0,903	0,903	0,323	0,323	0,606	0,559		0,968	0,130	0,000	11,751	5,983
Economic	LM-56	CASSINO	0,595	0,889		0,800	2,800	1,000	0,027	0,000	0,800	0,608	0,800	0,800	0,800	0,633	0,633	0,625	0,744		0,833	0,067	0,033	10,476	7,347
Global ecc	LM-56	CASSINO	0,586	0,647		0,744	3,889	0,833	0,057	0,182	0,667	0,764	0,889	0,889	0,889	0,667	0,667	0,870	0,752		0,889	0,560	0,000	10,971	5,814
Scienze e	LM-67	CASSINO	0,691	0,783		0,154	8,083	1,000	0,008	0,028	0,000	0,721	0,882	0,804	0,804	0,667	0,667	0,688	0,412		0,902	0,583	0,000	9,512	7,704
MANAGEN	LM-77	CASSINO	0,667	0,651		0,171	5,571	0,833	0,000	0,036	0,000	0,691	0,946	0,865	0,865	0,676	0,676	0,650	0,773		0,973	0,417	0,000	16,052	12,468
ECONOMI	LM-77	CASSINO	0,533	0,760		0,164	5,632	1,000	0,000	0,000	0,000	0,650	0,955	0,909	0,932	0,568	0,591	0,761	0,840		0,955	0,359	0,000	20,846	12,800
ECONOMI	LM-77	FROSINONE					5,632	1,000											0,840					20,846	12,800
Scienze pt	LM-85	CASSINO	0,522	0,814		0,101	13,417	0,750	0,000	0,000	0,000	0,633	0,884	0,826	0,826	0,464	0,464	0,631	0,707		0,928	0,414	0,000	39,335	22,222
Politiche	LM-87	CASSINO	0,600	0,684		0,029	9,286	0,750	0,000	0,000	0,000	0,747	0,969	0,844	0,844	0,688	0,688	0,524	0,630		0,969	0,480	0,000	22,222	13,333
Linguaggi	LM-92	CASSINO	0,417			0,200	1,000	1,000	0,000		0,000	0,360	0,600	0,600	0,600	0,200	0,200		0,765		0,600	0,667	0,000	4,118	1,538
Linguaggi	LM-92	SORA		0,667			1,000	1,000		0,000								0,800	0,765					4,118	1,538

- iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.
- iC02 Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*
- iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*
- iC04 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*
- iC05 Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*
- iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento
- iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*
- iC11 Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*
- iC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*
- iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**
- iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**
- iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**
- iC15BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **
- iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**
- iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **
- iC17 Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**
- iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
- iC21 Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**
- iC22 Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**
- iC23 Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **
- iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
- iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

In celeste i valori con percentuale maggiore di quella nazionale per almeno il 20%

In rosso i valori con percentuale minore di quella nazionale per almeno il 20%

Nella prossima sezione si commentano i risultati conseguiti nella gestione dell'AQ dei CdS, raggruppati per gruppi omogenei:

SISTEMA AQ A LIVELLO CDS AREA ECONOMICA E GIURIDICA

L'esito delle audizioni con i CdS dell'area economica-giuridica è stato nel complesso positivo in quanto tutti i coordinatori hanno dimostrato disponibilità al confronto e senso critico.

Dall'analisi dei Rapporti di Riesame (RdR) annuali e ciclici, della relazione della CPds e da quanto emerso durante le audizioni si rileva un generale buon funzionamento dei gruppi di riesame dei singoli CdS. Dalla documentazione esaminata non sempre emerge un'attribuzione chiara di responsabilità nella definizione di obiettivi, interventi, e monitoraggio all'interno dei CdS. Per ciò che concerne la corretta redazione e la completezza dei RdR nella rilevazione delle criticità, nonché nell'esplicitazione dei relativi interventi si riscontra una maggiore attenzione da parte di tutti i CdS su questi aspetti, anche se permangono possibilità di margini di miglioramento. Miglioramenti riferibili, in particolar modo, al grado di omogeneizzazione delle informazioni contenute in tali documenti tra i diversi CdS e alle informazioni relative alle cause delle criticità e al monitoraggio delle azioni correttive intraprese. Il NdV rileva che, anche in seguito all'attività del PQ, i CdS hanno migliorato il livello di attenzione, come risulta dalle schede SUA, i RdR e dalle relazioni delle CPds (punto di attenzione R3.d.1).

Nel complesso tutti i CdS di area economica e giuridica presentano una dotazione e qualificazione della docenza adeguata (punto di attenzione R3.C.1). A valle di quanto emerso durante le audizioni, dai RdR e dalla relazione della CPds emergono opportunità di miglioramento per quanto riguarda le consultazioni con le parti interessate. Infatti, anche se i profili culturali e professionali sono definiti per la maggior parte dei CdS in modo chiaro e dettagliato, la consultazione con i soggetti del sistema professionale e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione sia di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi è solo in parte adeguata (punto di attenzione R3.a.1 e R3.d.2): il sistema professionale di riferimento e più in generale le parti sociali non sono pienamente identificati e rappresentativi a livello nazionale ed internazionale; i verbali degli incontri in molti casi non sono disponibili e il numero degli incontri risulta limitato. A tal proposito il NdV auspica una maggiore attenzione da parte di tutti i CdS al fine di potenziare la complessiva congruenza tra offerta formativa erogata, obiettivi formativi e sbocchi occupazionali dei corsi di studio.

Un ulteriore aspetto per il quale esistono margini di miglioramento nei diversi CdS, emerso da un'analisi delle pagine web e delle schede degli insegnamenti pubblicati online, riguarda la descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento e le regole con cui viene svolta la valutazione finale, a volte assenti o estremamente sintetiche.

Dall'analisi degli indicatori ANVUR emergono criticità per quanto riguarda la regolarità delle carriere (soprattutto per le lauree triennali L-18 e L-33) e i CFU acquisiti all'estero (punto di attenzione R3.b.4). Rispetto a questi aspetti critici va rilevato, comunque, che dai RdR emerge una consapevolezza della necessità di interventi finalizzati al loro miglioramento, necessità sottolineata anche nella relazione della CPds. Per quanto riguarda la verifica dei requisiti di accesso (sia l'area economica che quella giuridica effettuata di ingresso standardizzati a livello nazionale a cura del CISIA) e i relativi OFA si raccomanda, al complesso dei CdS, di fornire maggiori informazioni soprattutto rispetto alle attività formative integrative, ai corsi di azzeramento, etc. (punti di attenzione R3.b.1 e 2).

Per i singoli CdS, si rileva quanto segue:

ECONOMIA AZIENDALE L-18

La scheda SUA e i RdR illustrano in maniera adeguata le criticità, le azioni correttive e il relativo monitoraggio, come sottolineato anche dalla relazione della CPds. Risultano migliorate le informazioni relative al corso presenti sul sito web di Ateneo. Il corso di studio, anche se in leggero miglioramento, denota ancora un'incidenza di laureati regolari bassa rispetto alla media nazionale. Si possono individuare soglie di miglioramento per diversi aspetti tra i quali: riduzione del ritardo nel conseguimento dei crediti e della laurea, riduzione del tasso di abbandoni, maggiore sistematicità negli incontri con le parti interessate, azioni a favore dell'occupabilità dei laureati (stante un tasso di disoccupazione lontano dalla media nazionale) nonché iniziative per favorire la mobilità internazionale degli studenti (anche attraverso il potenziamento della conoscenza della lingua inglese).

ECONOMIA E COMMERCIO L-33

Il CdS mostra un dato sicuramente positivo per quanto riguarda il numero di studenti che hanno svolto periodi di studio all'estero che ha avuto un importante incremento dal 2014 al 2015.

Il corso di studio presenta una particolare debolezza nell'indicatore iC02 con un suo graduale peggioramento nel triennio considerato. Il NdV suggerisce di prestare una particolare attenzione a questo profilo e di intraprendere adeguate azioni correttive, nonché di evidenziare con maggior chiarezza nei RdR gli interventi correttivi adottati, il monitoraggio e i risultati. Anche per questo corso di studi si rileva una scarsa sistematicità nelle consultazioni con le parti interessate.

ECONOMIA E DIRITTO DI IMPRESA LM -77

MANAGEMENT LM-77

I due corsi magistrali non presentano criticità particolari rispetto agli indicatori ANVUR eccetto che per l'indicatore iC22, per il quale mostrano un peggioramento, rispetto al 2014, anche se il valore è in linea con la media nazionale.

La percentuale di studenti che hanno conseguito crediti all'estero è, per entrambi i corsi, bassa e come suggerito anche dalla CPDs; si raccomandano iniziative che incentivino i soggiorni di studio all'estero, soprattutto con un maggiore sfruttamento dei programmi ERASMUS.

Dall'analisi dei RdR, emerge la possibilità di un rafforzamento ulteriore della rete di imprese e degli altri stakeholder di riferimento, soprattutto al di fuori del contesto locale. Si raccomanda, inoltre, una maggiore sistematicità degli incontri con le parti interessate.

GLOBAL ECONOMICS AND BUSINESS LM-56

Da segnalare il buon andamento delle iscrizioni al CdS che, nel triennio 2013-15, mostrano un trend crescente. Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (iC10 e iC11) risultano elevati evidenziando un consistente ricorso alla mobilità ERASMUS. La percentuale di studenti stranieri iscritti è predominante testimoniando una crescente attrattività del corso all'estero.

Il corso presenta nel triennio una criticità negli indicatori iC01 e iC02, che comunque non si discostano in maniera significativa dalla media nazionale. Apprezzabile lo sforzo del CdS nell'analizzare gli aspetti da rafforzare per un miglioramento di tali indicatori. In particolare, il NdV suggerisce un'attenzione costante e azioni migliorative per quanto concerne: la selezione degli studenti in ingresso (anche alla luce degli esiti di criteri più stringenti che il CdS ha introdotto nel 2016), che si dovrebbero accompagnare ad una chiara esplicitazione dei requisiti di accesso; il rafforzamento delle attività di tutoraggio e dei corsi di recupero; il potenziamento delle iniziative per incrementare l'attrattività del corso di laurea da parte degli studenti italiani, ad oggi debole; il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati stranieri; l'introduzione di una procedura di valutazione dei tirocini; il consolidamento ed allargamento della rete di relazioni con imprese, enti ed istituzioni; il miglioramento della coerenza dei descrittori di competenze e conoscenze nella scheda SUA.

ECONOMICS AND ENTREPRENEURSHIP LM-56

Da segnalare anche nel caso di questo CdS il buon andamento delle immatricolazioni nel triennio.

Il CdS condivide molte caratteristiche con il CdS Global Economics and Business e quindi presenta nel complesso le stesse criticità. Si raccomanda una particolare attenzione ai seguenti aspetti: incremento dell'indicatore ANVUR iC22; rafforzamento dell'attrattività di studenti italiani; estensione del network di aziende ed enti e sistematicità degli incontri; attenzione nella selezione degli studenti in entrata soprattutto per ridurre l'eterogeneità nel background.

SERVIZI GIURIDICI PER LE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E DELLO SPORT L-14

Occorre tener conto che il CdS in Servizi Giuridici per le Organizzazioni Pubbliche e dello Sport ha subito notevoli modifiche, iniziando ad operare in questa versione solo dall'anno accademico 2013-2014. Il corso di laurea presenta valori critici nella maggior parte degli indicatori ANVUR esaminati. I dati relativi alle carriere degli studenti, alla regolarità degli studi e all'internazionalizzazione evidenziano la necessità di azioni correttive. Il NdV apprezza lo sforzo da parte del CdS di legare maggiormente l'offerta formativa al contesto professionale di riferimento mediante l'incremento del numero di incontri con le parti interessate e la stipula di numerose convenzioni; il potenziamento delle attività di tutoraggio; l'attività di recupero degli studenti che hanno abbandonato gli studi. Il NdV suggerisce di monitorare con continuità gli effetti di queste azioni sulla regolarità degli studi e le prospettive occupazionali. Si raccomanda di rendere disponibili informazioni complete e aggiornate sul sito web del Corso nonché di verificare la completezza e l'aggiornamento tempestivo delle pagine web dei docenti.

GIURISPRUDENZA - CICLO UNICO LMG/01

L'analisi degli indicatori ANVUR evidenzia criticità relative alla regolarità degli studi e al ritardo nel conseguire i CFU (iC13m iC16 ed iC16bis). Il CdS ha messo in cantiere numerose azioni finalizzate a migliorare le criticità rilevate, le quali riguardano soprattutto gli abbandoni, i ritardi, l'internazionalizzazione e i livelli occupazionali. Le principali iniziative intraprese, della cui efficacia si auspica un costante monitoraggio, riguardano: il potenziamento delle attività di tutoraggio ed orientamento; l'adeguamento dell'offerta formativa e la riorganizzazione della didattica integrativa; l'attivazione di precorsi; iniziative per incentivare l'internazionalizzazione. Relativamente a questo aspetto è molto apprezzabile l'attivazione del corso di laurea in Giurisprudenza a titolo congiunto con l'Università di Jaén (Spagna). Il NdV suggerisce, inoltre, interventi migliorativi nei seguenti profili: la coerenza tra i profili professionali presenti nella scheda SUA e i risultati di apprendimento attesi; una puntuale definizione degli obiettivi, azioni, risultati attesi, scadenze e

responsabilità nei RdR; una maggiore sistematicità negli incontri con le parti interessate accompagnata da evidenze documentali; una maggiore completezza e aggiornamenti più tempestivi delle pagine web dei docenti.

ANALISI DEI CDS DI AREA UMANISTICA E DELLE SCIENZE SOCIALI

In generale in tutti i CdS della macroarea umanistica e delle scienze sociali la dotazione e qualificazione della docenza appare congrua (punto di attenzione R3.c.1). I profili culturali e professionali risultano per lo più ben definiti. Rispetto agli anni passati, i CdS appaiono avere migliorato il livello di attenzione per quel che riguarda il riconoscimento degli aspetti critici, come risulta dalle schede SUA e dalle relazioni delle CPds (punto di attenzione R3.d.1). In alcuni casi (ad esempio L-10 e LM-92) si è provveduto a una drastica revisione dei percorsi formativi (punto di attenzione R3.d.3). La consultazione delle parti interessate è migliorabile (punto di attenzione R3.a.1 e R3.d.2). Dal paragone con i dati nazionali, appaiono insoddisfacenti i risultati circa la provenienza degli studenti da altri Atenei, spesso più bassa della media nazionale, e la regolarità delle carriere degli studenti. Il dato dei CFU acquisiti all'estero, in particolare per il corso di lingue (L-11), appare insoddisfacente. In alcuni corsi, come L-19, è emersa la necessità di strutturare più efficacemente le iniziative di supporto per gli studenti lavoratori e fuori sede (punto di attenzione R3.b.3). L'aggiornamento dei siti istituzionali di alcuni CdS va effettuato con maggiore completezza. Riguardo alla compilazione delle schede SUA-CdS, occorre eliminare alcune lacune e i rinvii ad altre sezioni delle schede. Appare opportuno migliorare, per i test di ingresso di tipo orientativo, le informazioni circa il contenuto dei test stessi e le materie sulle quali verterà l'eventuale recupero (OFA) (punti di attenzione R3.b.1 e 2).

Tutti i CdS collocati nella sede di Via Zamosch lamentano difficoltà legate alle strutture e in particolare l'insufficiente dotazione di aule e di aule attrezzate. Tali difficoltà derivano dai ritardi nei lavori in corso di costruzione della nuova sede (punto di attenzione R3.c.2).

In dettaglio, per i singoli CdS si rileva quanto segue.

LETTERE L-10

Da apprezzare il trend positivo delle iscrizioni, l'interazione con le parti sociali e il numero di accordi internazionali. Il CdS non presenta particolari problemi negli indicatori 2015, e il peggioramento della prestazione in iC22 2015 rispetto al 2014 non ne altera il sostanziale allineamento con i dati nazionali.

LINGUE E LETTERATURE MODERNE L-11

Il CdS presenta una criticità nell'indicatore iC08 (docenti SSD di riferimento) e nell'indicatore iC11 (studenti che abbiano sostenuto almeno 12 CFU all'estero), aspetto indubbiamente migliorabile in un CdS della classe di lingue; quest'ultimo aspetto è peggiorato nel 2015 rispetto al 2014.

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE L-19

Il CdS presenta una bassa percentuale di studenti frequentanti, criticità che il CdS sta cercando di affrontare in modo adeguato; si sottolineano opportunità di miglioramento nell'ambito delle consultazioni con le parti sociali e nella realizzazione di attività di supporto per gli studenti lavoratori sistematizzate e coordinate dal CdS.

SERVIZIO SOCIALE L-39

Soddisfacenti i dati circa la tenuta delle iscrizioni e la regolarità delle carriere, mentre appare migliorabile il dato circa la percentuale (il 20%) di laureati che non continuano gli studi e non cercano occupazione. Intensa e proficua è l'attività di tirocinio (vd. anche SUA, quadro B5), pur se la CPds auspica un maggior controllo sui tirocini sia interni sia esterni, oltre che un aumento dei CFU su materie professionalizzanti. Un maggior orientamento della didattica in senso professionalizzante risulta dal Riesame annuale come azione correttiva già intrapresa. Viene anche evidenziata dalla CPds la necessità di continuare le azioni di accompagnamento al lavoro e di promozione delle iscrizioni alla LM. Dal RdR ciclico 2016 emerge un'attenzione significativa all'analisi dei dati, alla verifica delle procedure e al monitoraggio dei risultati. A proposito delle strutture, dalla CPds emerge l'esigenza di una biblioteca specifica e dedicata al CdS, mentre dalla scheda SUA, quadro B4, emerge l'assenza di sale studio. A proposito delle conoscenze richieste in ingresso, del quadro A3.b della SUA sono indicate genericamente conoscenze in italiano, storia, diritto e scienze sociali.

LETTERE LM-14

Il numero significativamente più basso rispetto alla media nazionale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) va imputato in misura notevole alla possibilità di immatricolarsi fino al mese di maggio, dunque a ridosso della conclusione dei corsi per il primo anno. Il basso numero di studenti si può ragionevolmente collegare al calo degli iscritti alla L-10 negli anni precedenti; la crescita degli iscritti in L-10 dovrebbe in futuro garantire un maggiore afflusso. Da apprezzare l'impegno profuso nelle esercitazioni finalizzate alla redazione della tesi, cui si dovrebbe affiancare l'introduzione di tirocini.

LINGUE E LETTERATURE MODERNE PER I SERVIZI INTERCULTURALI, LA MEDIAZIONE LINGUISTICA E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI LM-37

Rispetto al 2014 sono migliorati gli indicatori iC16 e iC16bis, mentre l'indicatore iC02 è migliorato rispetto al 2013. Presenta un basso numero di laureati in altro Ateneo (iC04) e di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso. Dal RdR annuale 2016 risultano da migliorare sia il numero di iscritti alla laurea magistrale provenienti dalla L-11 sia le carriere degli studenti e l'aspetto dell'internazionalizzazione. Il CdS appare comunque cosciente della situazione insoddisfacente dei crediti conseguiti all'estero, pur se gli interventi correttivi messi in atto non hanno ancora prodotto risultati significativi. Dalla CPds emerge come rilevante criticità la condizione occupazionale (quadro A). Risultano in fase di riorganizzazione i laboratori linguistici, anche in seguito alla risoluzione della controversia con i CEL. Crea problemi la collocazione della biblioteca in Via Zamosch, mentre i corsi si svolgono al Campus Folcara. La CPds (quadro G) segnala la difficoltà nel reperire adeguate informazioni sul CdS nel sito di Ateneo.

SCIENZE PEDAGOGICHE LM-85

Mostra (dati AlmaLaurea 2016) un numero di studenti in corso significativamente più alto della media nazionale. La CPds evidenzia la necessità di un'attenta verifica delle dinamiche occupazionali (quadro A). Dal RdR annuale 2016 risulta carente l'attività di internazionalizzazione e poco efficace l'azione correttiva intrapresa. Sotto il profilo delle strutture, secondo i RdR, permangono problemi malgrado il trasferimento al Campus Folcara e non sono stati fatti progressi significativi nelle piattaforme e-learning. Ancora in corso le azioni correttive nel campo dei tirocini.

POLITICHE SOCIALI E SERVIZIO SOCIALE LM-87

Presenta un basso numero di laureati in altro Ateneo (iC04), in peggioramento rispetto al 2014. Nella CPds, quadro A, viene sottolineato il bisogno di prestare maggiore attenzione a definire la coerenza dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali (Quadro A2 scheda SUA), che talvolta possono ingenerare confusioni e/o aspettative non adeguate, nonché la necessità di migliorare le attività di tirocinio (quadro A), quelle di laboratorio e di didattica seminariale, nonché gli aspetti professionalizzanti dei moduli di insegnamento.

LINGUAGGI E FORME DELLA COMUNICAZIONE LM-92

Il CdS è stato attivato nel 2015-16 innovando profondamente l'offerta formativa della LM in Metodi e tecniche della comunicazione digitale. La ristrutturazione dell'offerta formativa in quest'area disciplinare ha coinvolto anche il corso in L-10, all'interno del quale è stato istituito uno specifico percorso di comunicazione. In generale appare apprezzabile l'articolazione didattica e lo sforzo prestato per incentivare la mobilità internazionale e per favorire i rapporti con enti e imprese, elencati nel RdR annuale 2016. La criticità maggiore riguarda il numero degli iscritti, peraltro all'origine della riformulazione dell'offerta didattica, i cui risultati al momento appaiono ancora incerti (5 immatricolati nel 2015-16 e 4 nel 2016-17). Presenta un basso numero di laureati in altro Ateneo (iC04) e una cattiva prestazione in tutti gli indicatori iC13-iC16bis e iC21, relativi alla regolarità nella carriera accademica degli studenti, tutti peggiorati rispetto al 2014. Non risultano dalla scheda SUA consultazioni con le parti sociali successive al febbraio 2015. La divisione delle attività tra la sede di via Zamosch e il Campus Folcara provoca, come in altri casi, difficoltà logistiche.

SISTEMA AQ A LIVELLO CDS SCIENZE MOTORIE

SCIENZE MOTORIE L-22

Dall'esame degli indicatori emerge un dato positivo relativo all'iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso), che si presenta sensibilmente superiore alla media nazionale, ma non mancano alcuni rilievi critici in ordine all'evidente ritardo degli studenti nell'acquisizione dei CFU, come dimostrano i bassi punteggi degli indicatori iC01, iC16, iC16bis, tra l'altro in peggioramento nel 2015 rispetto al 2014. Dalla documentazione esaminata è emerso un quadro del CdS che si caratterizza per una puntuale consapevolezza delle criticità relative ai vari piani di valutazione ed una forte propensione ad adottare adeguate azioni correttive. In particolare si rileva che il CdS ha attivato numerose iniziative in ordine al miglioramento del sito web, alla definizione dei profili di responsabilità, ad una maggiore funzionalizzazione dei rapporti con il territorio e con gli stakeholders. Si suggerisce di: a) aggiornare tempestivamente le pagine web dedicate al corso di laurea; b) inserire nei documenti di riesame una definizione degli obiettivi che comprenda sempre l'attribuzione di un responsabile dell'azione e i tempi di conseguimento; c) aumentare le evidenze degli incontri con le parti sociali; d) allargare le attività di tirocinio all'esterno al fine di collegarlo al tessuto sociale; e) incentivare le attività di internazionalizzazione; e) approfondire le dinamiche occupazionali.

SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE LM-67

Sulla base degli indicatori è possibile rilevare una situazione sostanzialmente esente da criticità, con tutti i parametri ricompresi in un perimetro coerente con il dato nazionale. Dall'esame della relazione della CPds e dei RdR si conferma un quadro positivo del CdS, anche se vengono sottolineati alcuni obiettivi che impongono ulteriori sforzi e precisamente: a) l'inserimento lavorativo, che, anche se gode di buone percentuali di occupazione post-laurea, richiede comunque azioni che stimolino il mercato della domanda; b) Il miglioramento dell'Organizzazione interna, al fine di eliminare le criticità residue; c) l'internazionalizzazione, con una specifica attenzione all'incremento del numero degli studenti in entrata.

SISTEMA AQ A LIVELLO CDS AREA INGEGNERISTICA

La valutazione degli indicatori ANVUR per l'anno 2015 mostra che, in generale, i CdS di area ingegneristica sono caratterizzati da un buon andamento. In particolare, l'indicatore ANVUR iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) in molti casi, presenta valori superiori al 20% di quelli nazionali. In modo particolare, per il CdS in Telecommunications Engineering (LM-27) si rilevano diversi indicatori con valore superiore al 20% di quello relativo ai corrispondenti valori nazionali.

Entrambe le CPds dei due Dipartimenti di Ingegneria (DICEM e DIEI) si sono riunite diverse volte per redigere le proprie relazioni pubblicate a dicembre 2016. Le relazioni forniscono diversi spunti per l'analisi delle prestazioni dei CdS, attestando l'efficacia del processo di AQ e fornendo agli organi di governo del CdS i corretti suggerimenti e raccomandazioni. Nelle parti conclusive di entrambe le relazioni sono riassunti gli spunti di miglioramento e, in qualche caso, i punti di forza dei CdS analizzati. Gli elenchi corrispondenti generalizzano in modo adeguato i principali punti di attenzione, che il NdV condivide. Si sottolinea ulteriormente che i CdS dovranno prendere in considerazione tali spunti nella redazione dei propri documenti per il miglioramento e che le prossime relazioni delle CPds, non solo di area ingegneristica, dovranno validare il processo di presa in carico.

Le schede insegnamento presenti nei siti web dei CdS di area ingegneristica contengono le principali informazioni utili a pubblicizzare le informazioni relative ai singoli insegnamenti, comprese le modalità di valutazione, recentemente aggiunte.

Nel seguito di questa sezione si dà conto con maggiore dettaglio dei punti di forza e delle opportunità di miglioramento per ciascun CdS. Le valutazioni sono basate oltre che sull'analisi delle informazioni pubblicamente disponibili (schede SUA-CdS e siti web) anche su quanto riportato da documenti di AQ dell'Ateneo (riesami e relazioni delle CPds) e da quanto rilevato attraverso le audizioni dei singoli CdS.

INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE L-7

Il Corso di Studio presenta globalmente una buona coerenza tra gli obiettivi formativi, l'impianto dei manifesti e i singoli moduli. Negli ultimi anni il CdS ha subito un calo di iscritti, anche maggiore di quello che si può riscontrare a livello nazionale, ma il numero degli iscritti appare stabile nell'ultimo biennio. Si evidenzia una buona percentuale di laureati entro la durata normale del corso, anche superiore alla media nazionale. A partire dall'a.a. 2016-17 il CdS si è organizzato per videoregistrare le lezioni dei docenti e poterle rendere disponibili agli studenti su Youtube e iTunesU collegati ai canali OpenCourseWare dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Ha incrementato e sistematizzato le attività di orientamento in ingresso che mostrano ancora margini di miglioramento. La consultazione con organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni, richiede ancora una sistematizzazione necessaria per meglio identificare i profili professionali da formare, realmente rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro. Il CdS dovrebbe migliorare in generale la compilazione della scheda SUA e dovrebbe considerare con attenzione tutti i suggerimenti contenuti nella relazione della CPDs.

INGEGNERIA INDUSTRIALE L-9

Per il CdS in Ingegneria Industriale si rileva una certa dinamicità nelle attività intraprese nell'ambito dell'innovazione della didattica. Infatti, molti dei corsi erogati dal CdS sono offerti in visione completa e, ovviamente, gratuita su YouTube e su iTunesU tramite i canali OpenCourseWare dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Si evidenzia una buona percentuale di laureati entro la durata normale del corso, anche superiore alla media nazionale. Il CdS ha dato significativo rilievo alla comunicazione con gli studenti essendo presente su Google Apps for Education, Facebook e Twitter. Negli ultimi anni, si avuto un significativo incremento delle iscrizioni, riscontrato anche a livello nazionale, anche grazie alle attività di promozione messe in campo dal CdS. Anche l'accesso al mondo del lavoro mostra evidenze positive: infatti, si nota un significativo incremento di giovani laureati che ad un anno del conseguimento del titolo lavorano, dimostrando che funzioni e competenze acquisite dal laureato sono adeguate alle prospettive occupazionali e professionali. Sebbene si rilevi un globale buon grado di soddisfazione del CdS da parte degli studenti, si dovrebbe porre attenzione al miglioramento della qualità di alcuni insegnamenti che presentano punteggi non soddisfacenti. Infine, ci sono ampi margini di miglioramento per il processo di internazionalizzazione del corso.

INGEGNERIA CIVILE LM-23

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile è articolato in cinque curricula: tre di tipo specialistico in Geotecnica, Idraulica e Strutture, uno di tipo convenzionale ed un Dual Degree in collaborazione con il Polytechnic Institute della New York University. Tale ampia scelta rappresenta un sicuro punto di forza dell'offerta didattica, così che il numero degli studenti, seppur con delle oscillazioni, risulta sostanzialmente stabile. Si evidenzia una buona progressione nell'acquisizione dei crediti da parte degli studenti durante il corso di studio ed una buona percentuale di laureati entro la durata normale del corso, anche superiore alla media nazionale. Gli studenti apprezzano la didattica e l'organizzazione del CdS. Sebbene sia attivo un curriculum internazionale, in generale l'internazionalizzazione mostra ampi margini di miglioramento, tramite possibili incentivazioni e monitoraggio della mobilità degli studenti. Anche nell'ambito delle attività di tirocinio, si dovrebbe prevedere un più accurato monitoraggio. La consultazione con esponenti rappresentativi del mondo del lavoro del territorio andrebbe incrementata e sistematizzata. Sarebbe peraltro utile il monitoraggio degli effettivi sbocchi occupazionali dei laureati magistrali.

INGEGNERIA GESTIONALE (sede di Frosinone) LM-31

Il corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale, viene attualmente erogato presso la sede distaccata dell'Ateneo in Frosinone. Sebbene quindi fuori della sede di Cassino, si rileva un giudizio sostanzialmente positivo da parte degli studenti sulla disponibilità e reperibilità dei docenti. Si evidenzia una buona progressione nell'acquisizione dei crediti da parte degli studenti durante il corso di studio ed una buona percentuale di laureati entro la durata normale del corso, anche superiore alla media nazionale. I laureati in Ingegneria Gestionale dell'Ateneo hanno buone opportunità occupazionali e professionali, sebbene ci siano margini di miglioramento. Il progetto formativo appare avere un buon impianto: infatti, le funzioni e competenze acquisite sono sostanzialmente in linea con le aspettative degli enti o delle aziende ospitanti durante il percorso di tirocinio. Inoltre, emerge che i laureati che lavorano ad un anno dalla laurea dichiarano di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite e ritengono molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università. L'internazionalizzazione del CdS presenta ampi margini di miglioramento sia in entrata, sia in uscita. Nonostante la condizione occupazionale dei laureati si possa considerare in linea con quella degli altri atenei, si potrebbero ancora rafforzare le collaborazioni con aziende del territorio (e non solo) con lo scopo di favorire l'inserimento dei neo-laureati nel mondo del lavoro.

INGEGNERIA MECCANICA LM-33

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica presenta un elevato grado di flessibilità agli studenti nel predisporre piani delle attività formative significativamente personalizzate, grazie ad un'ampia scelta di moduli impartiti. Si avvale di un sistema di svolgimento dei tirocini efficace che viene opportunamente valorizzato nell'ambito del CdS. Inoltre, ha predisposto varie e funzionali attività per una continua comunicazione studenti-docenti, utilizzando strumenti quali FaceBook e la piattaforma Google Classroom. Ha introdotto un percorso di eccellenza, indirizzato agli studenti meritevoli. Si nota una progressione non sempre regolare nell'acquisizione dei crediti da parte degli studenti durante il corso di studio. Significativi miglioramenti si potrebbero avere nell'ambito dell'internazionalizzazione che, nonostante l'ampio numero di accordi internazionali effettuati per favorire iniziative di Visiting Professor/Research, rimane piuttosto modesta. Anche il livello occupazionale dei laureati rimane al di sotto della media nazionale, caratterizzata inoltre da un reddito percepito dai laureati occupati mediamente più basso, se confrontato con quello di laureati di università limitrofe, specialmente per la componente femminile.

INGEGNERIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO LM-35

Il Corso di Studio in Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio offre agli studenti una buona gamma di moduli didattici fornendo una significativa possibilità di scelta per il piano delle attività formative. Nonostante l'ampia gamma, si rileva l'assenza di moduli riguardanti le tematiche dell'energetica e dell'economia ambientale (previste in altri atenei). Globalmente, l'attività didattica è giudicata positivamente dagli studenti, anche se ci possono essere margini di miglioramento. La comunicazione docenti-studenti è semplificata dall'apertura di una pagina FaceBook dedicata. Il CdS è caratterizzato da una percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti minore rispetto alla media nazionale. Inoltre, si nota che la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è superiore alla media nazionale. Risultano scarse le attività di internazionalizzazione del corso sia in entrata, sia in uscita. Anche in relazione al job placement ci sono margini di miglioramento.

INGEGNERIA INFORMATICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI L-8

Il CdS in Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni si articola in moduli didattici volti ad assicurare allo studente una preparazione ad ampio spettro nelle discipline incluse negli ambiti dell'Elettronica,

dell'Informatica e delle Telecomunicazioni, attraverso una solida preparazione di base nel settore dell'Ingegneria dell'Informazione. Nell'organizzazione e gestione del CdS si nota una significativa sensibilità alle attività per il miglioramento del sistema AQ. Il CdS mostra valori globalmente positivi degli indicatori ANVUR. Nel contempo, si rileva che la scheda SUA-CdS non risulta compilata in modo adeguato in tutte le sue parti. L'offerta di opportunità di studio all'estero per gli studenti andrebbe incrementata, così come gli incontri con i portatori di interesse specifici e l'incentivazione di tirocini aziendali. Il CdS dovrebbe tenere in debito conto le raccomandazioni della CPds ed intervenire sul sito web per eliminare eventuali ridondanze, semplificando l'accesso alle informazioni.

INGEGNERIA INFORMATICA LM-32

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica si propone di formare dei professionisti in grado di operare nei numerosi settori applicativi dell'Informatica e più in generale dell'ambito ICT. Dal settembre 2016, il CdS ha assunto un carattere fortemente internazionale in base al programma di laurea magistrale progettato congiuntamente dalle Università di Girona (Spagna), dall'Università di Borgogna (Francia) e dall'Università di Cassino e del Lazio Meridionale finanziato dall'Unione Europea nell'ambito dell'Erasmus Mundus. Inoltre, fornisce un programma di doppio titolo progettato congiuntamente con la Université d'Evry Val d'Essonne (Francia). Si evidenzia una buona percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, anche superiore alla media nazionale. Il CdS potrebbe impegnarsi nel favorire incontri con i portatori di interesse specifici e nel monitorare il percorso professionale intrapreso dai laureati. Il CdS dovrebbe tenere in debito conto le raccomandazioni della CPds ed intervenire sul sito web per eliminare eventuali ridondanze semplificando l'accesso alle informazioni.

INGEGNERIA ELETTRICA LM-28

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica ha come obiettivo formativo primario quello di sviluppare nello studente capacità progettuali e di comprensione e gestione di tecnologie nell'ambito dell'ingegneria elettrica. Il CdS mostra particolare impegno in merito al sistema AQ ed una significativa capacità di perseguire una strategia caratterizzata da una visione delle prospettive del CdS. La percentuale di studenti con elevato numero di CFU acquisiti durante gli anni risulta elevata così come la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è alta, risultando superiore a quella della media nazionale. La docenza del CdS è caratterizzata da un'elevata percentuale di ore erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Punto debole del CdS è il numero di iscritti all'anno, anche riferito all'andamento nazionale.

TELECOMMUNICATIONS ENGINEERING LM-27

Il Master of Science in Telecommunications Engineering è un corso tenuto completamente in lingua inglese. A causa del suo carattere internazionale, presenta un'elevata percentuale di iscritti al primo anno che hanno conseguito la laurea presso un altro Ateneo ed in particolare all'estero. La carriera degli studenti iscritti al Corso risulta molto regolare: gli studenti riescono ad acquisire un numero di crediti significativo ogni anno. Sebbene la platea dei portatori di interesse aziendali oltre il panorama nazionale potrebbe essere debitamente incrementata, si rileva che i laureati trovano una collocazione nel mondo del lavoro. Infine, l'insegnamento in lingua inglese, nonché la possibilità di tirocini e tesi all'estero aprono da subito ad un mercato del lavoro internazionale.

3. MODALITÀ E RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI E, SE EFFETTUATA, DEI LAUREANDI

3.1 OBIETTIVI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale ha redatto la presente relazione in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1 comma 2 della legge 370/99 e seguendo le indicazioni contenute nelle Linee Guida 2016 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione.

La rilevazione riguarda, in particolare:

- 1) il livello di soddisfazione nei confronti dell'attività didattica svolta dai docenti, con particolare riferimento alla regolarità della presenza in aula, puntualità, reperibilità, accuratezza nella preparazione delle lezioni e delle esercitazioni, alla predisposizione del materiale didattico, alla chiarezza espositiva e alla capacità di interazione con gli studenti;
- 2) il livello di soddisfazione in relazione al contenuto dei corsi e all'adeguatezza del carico didattico, finalizzato alla rilevazione della percezione da parte degli studenti della coerenza dei contenuti del singolo insegnamento rispetto all'indirizzo generale del corso di studi e ai suoi obiettivi, culturali e professionali;
- 3) il livello di soddisfazione in merito all'efficacia dell'organizzazione di ogni singolo insegnamento e all'adeguatezza del carico didattico, nonché in relazione alle strutture didattiche per le lezioni in aula e per le attività sperimentali.

La rilevazione oggetto della relazione 2017 è relativa all'anno accademico 2015-2016. I dati sono riportati in forma tabellare e grafica per singoli corsi di studio.

La rilevazione annuale delle opinioni degli studenti frequentanti e dei laureandi dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale riguardante le attività didattiche persegue i seguenti obiettivi:

- valutare il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti in merito alle attività didattiche come elencato ai punti 1)-3);
- fornire all'Ateneo, ai dipartimenti, ai corsi di studio e ai singoli docenti uno strumento conoscitivo finalizzato all'individuazione delle criticità connesse all'offerta formative e all'organizzazione dell'attività didattica;
- rendere possibile la discussione su base informata dei possibili strumenti di intervento migliorativo che porti a decisioni prese in modo oggettivo attraverso la trasformazione di opinioni in giudizi;
- fornire all'Ateneo, ai dipartimenti e ai corsi di studio uno strumento a supporto nell'individuazione delle cause di situazioni problematiche e delle corrispondenti azioni correttive e migliorative anche a seguito di analisi dei dati stratificati secondo diversi criteri di indagine;

- fornire ai docenti indicazioni per l'autovalutazione della propria attività didattica;
- facilitare l'individuazione delle migliori prassi didattiche;
- delineare i profili degli studenti anche alla luce degli indicatori delle carriere, al fine di individuare le difficoltà connesse al percorso formativo e rendere possibile l'adozione delle conseguenti misure di correzione;
- sostenere in forma evidente le attività di assicurazione della qualità dell'Ateneo e rendere conto delle interazioni in essere fra il Presidio della qualità di Ateneo e il Nucleo di Valutazione finalizzate alla raccolta e alla analisi dei dati relativi al gradimento delle principali parti interessate dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale;
- diffondere presso tutte le parti interessate i principali risultati relativi al gradimento dell'attività didattica.

3.2 MODALITÀ DI RILEVAZIONE

Dall'anno accademico 2013/2014, l'Ateneo si è dotato di un sistema di rilevazione online denominato GOMP, che consente agli studenti la compilazione del questionario di gradimento delle attività didattiche.

L'utilizzo dello strumento informatico per la rilevazione consente agli studenti frequentanti e non frequentanti la compilazione del questionario previsto dai documenti "Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del sistema universitario italiano" del 9.01.2013 e "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014" dell'ANVUR e di superare le criticità legate alla somministrazione cartacea, ovvero:

- la difficoltà di coprire il 100% dei moduli didattici erogati dall'Ateneo;
- lo scarso valore statistico del grado di soddisfazione sulle strutture di Ateneo, prima valutate per ogni singolo modulo didattico e, quindi, più volte nello stesso semestre dallo stesso studente;
- l'impossibilità da parte del docente di verificare in itinere o subito dopo il termine delle attività didattiche la presenza di eventuali criticità nel proprio modulo e di intraprendere tempestivamente eventuali azioni correttive;
- l'impossibilità di verificare il grado di soddisfazione da parte degli studenti non frequentanti.

Inoltre la piattaforma online permette l'immediata elaborazione dei dati facilitandone la fruizione da parte dei Dipartimenti e dei corsi di studio ai fini della stesura dei documenti di analisi, quali le relazioni delle commissioni paritetiche e dei gruppi di assicurazione della qualità.

3.2.1 Fasi e tempistiche della valutazione degli studenti frequentanti

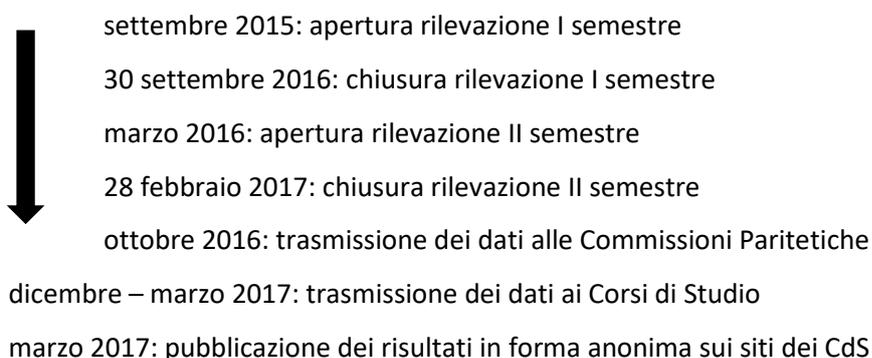
La valutazione effettuata dagli studenti è basata sulle le seguenti fasi:

- coinvolgimento dei responsabili della valutazione presso ogni Dipartimento
- caricamento dell'offerta formativa erogata a cura dei corsi di studio
- acquisizione delle date degli appelli di esame e aggiornamento di GOMP a cura dei corsi di studio
- abilitazione del sistema informativo a livello centralizzato
- monitoraggio delle attività di valutazione
- gestione delle eventuali non conformità nell'erogazione del servizio a livello centralizzato
- messa a disposizione degli esiti da parte del Presidio di Qualità ai Direttori di Dipartimento e ai componenti delle Commissioni Paritetiche docenti studenti
- trasmissione dei questionari ai corsi di studio da parte dei Direttori di Dipartimento

I tempi e le scadenze previste nell'anno accademico 2015-2016 sono state i seguenti:

- febbraio 2016 (prima sessione di esame a.a. 2015/16): apertura valutazione primo semestre
- giugno 2016 (prima sessione di esame a.a. 2015/16): apertura valutazione secondo semestre
- 30 settembre 2016: chiusura valutazione primo semestre
- 28 febbraio 2017: chiusura valutazione secondo semestre
- ottobre 2017: messa a disposizione dei risultati alle Commissioni Paritetiche docenti e studenti

come riportato graficamente nel seguito:



3.2.2 Strumenti adottati per la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti

I questionari adottati per la rilevazione dal Presidio Qualità dell'Ateneo di Cassino e del Lazio Meridionale sono 3:

A. questionario somministrato per ciascun modulo didattico, relativo alla didattica in aula e alla valutazione

del docente, destinato agli studenti frequentanti, attivato e somministrato online a partire dai 2/3 del periodo didattico (semestre di riferimento). Il questionario adottato dall'Ateneo è quello proposto dall'ANVUR e contenuto nel documento "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2013-2014. Al questionario proposto dall'ANVUR l'Ateneo ha aggiunto una domanda relativa alla soddisfazione complessiva. Pertanto i quesiti posti sono seguenti:

- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
- Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati?
- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio delle materie?
- Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
- Il docente stimola/ motiva l'interesse verso la disciplina?
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?
- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
- Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento
- Sono complessivamente soddisfatto di come si è svolto l'insegnamento?

Il questionario offre la possibilità di fornire dei suggerimenti ai corsi di studio, tra quelli proposti, senza campi aperti secondo il seguente schema:

SUGGERIMENTI:

- Alleggerire il carico didattico complessivo
- Attivare insegnamenti serali
- Aumentare l'attività di supporto didattico
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
- Fornire in anticipo il materiale didattico
- Fornire più conoscenze di base

- Inserire prove d'esame intermedie
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
- Migliorare la qualità del materiale didattico

B. questionario somministrato allo studente una sola volta nell'anno accademico di riferimento, al momento dell'iscrizione all'anno in corso, dal II anno in poi, relativo alla valutazione del carico di studi complessivo e delle strutture messe a disposizione dall'Ateneo per le attività didattiche ed integrative, attivato e mantenuto online per tutto l'anno accademico successivo a quello di riferimento. Il questionario adottato è quello proposto dall'ANVUR, ma non ne è obbligatoria la compilazione.

I quesiti sottoposti agli studenti sono:

- Attrezzature per la didattica - Sono risultate adeguate?
- Aule studio - Sono risultate adeguate?
- Biblioteche - Sono risultate adeguate?
- Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?
- Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?
- Laboratori - Sono risultate adeguati?
- Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
- L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?
- L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?
- Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti?

C. questionario somministrato per ciascun modulo didattico, relativo alla valutazione della didattica, limitato alla disponibilità del docente durante gli orari di ricevimento, di appunti e dispense relative al corso, ecc, destinato agli studenti non frequentanti e attivato all'atto della prenotazione dell'esame

La somministrazione online delle 3 tipologie di questionario avviene mediante avviso allo studente all'interno della propria pagina dei servizi online GOMP. Per le tipologie A) e C) è previsto che lo studente non possa prenotarsi all'esame fintanto che non avrà compilato il questionario. E' da ricordare che l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale utilizza la verbalizzazione online degli esami e, pertanto, la prenotazione

all'appello è obbligatoria. Questa procedura ha consentito di raggiungere una percentuale di copertura dei moduli didattici sottoposti a valutazione pari al 100%.

Ciascuno dei questionari prevede la compilazione di item classificati con scale ordinali a 4 valori:

- Decisamente sì (peso 1)
- Più sì che no (peso 0.67)
- Più no che sì (peso 0.33)
- Decisamente no (peso 0)

La scelta di utilizzare una scala a quattro giudizi è finalizzata ad evitare la polarizzazione del giudizio sui valori medi e spinge lo studente ad assumere una posizione generalmente positiva o negativa su ogni singola domanda. L'analisi dei risultati è basata su una successiva mappatura della scala ordinale nei corrispondenti quattro valori 0, 0.33, 0.67, 1 a partire dai quali si effettua il calcolo di indici sintetici di tipo numerico. Sebbene la trasformazione di una scala ordinale in una scala a rapporto presenti la necessità di qualche ipotesi aggiuntiva sulle caratteristiche dei giudizi della scala, questa scelta appare in linea con quanto effettuato nella maggior parte degli Atenei italiani, da sistemi di analisi in uso presso altre Università (es. il sistema SISValDidat) e con quanto indicato in documenti ministeriali.¹

Da un punto di vista operativo lo studente è obbligato a effettuare la compilazione del questionario per potersi iscrivere all'esame. Il Presidio Qualità è consapevole del fatto che questa modalità può indurre lo studente a valutazioni frettolose o comunque viziate dalla modalità impositiva della procedura. Al fine di ridurre il rischio dell'insorgenza di comportamenti non finalizzati a un uso consapevole dello strumento di valutazione, il Presidio Qualità ha sensibilizzato le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti affinché contribuiscano a comunicare il significato e l'importanza della valutazione fra gli stessi studenti.

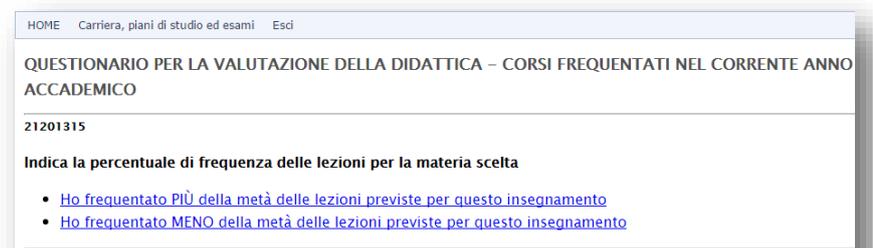
E' inoltre diffusa fra gli studenti la credenza che le valutazioni possano non essere anonime. Anche in questo caso il Presidio Qualità si è attivato per fornire le corrette informazioni e rassicurare la componente studentesca del rispetto del requisito dell'anonimato.

¹ MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA Osservatorio per la valutazione del sistema universitario - Questionario di base da utilizzare per l'attuazione di un programma per la valutazione della didattica da parte degli studenti - Rapporto finale del gruppo di ricerca, gennaio 2000, a cura di Bruno Chiandotto e Muzio Gola.

Da un punto di vista procedurale, la trasmissione dei dati raccolti tramite GOMP viene effettuata dal Presidio Qualità verso le Commissioni Paritetiche Docenti Studente per mezzo di Google Drive. Allo stesso modo i risultati vengono trasmessi ai Presidenti dei Consiglio di Corso di Studi con una tempistica differenziata. I risultati della valutazione vengono resi disponibili online a partire dal mese di marzo di ogni anno sulle pagine dei corsi di studio.

3.2.3 Fasi e tempistiche della valutazione degli studenti non frequentanti

Il questionario adottato viene sottoposto allo studente all'atto della prenotazione all'esame. Lo studente in base a una propria autodichiarazione compila il questionario per studenti frequentanti o non frequentanti:



HOME Carriera, piani di studio ed esami Esci

QUESTIONARIO PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA - CORSI FREQUENTATI NEL CORRENTE ANNO ACCADEMICO

21201315

Indica la percentuale di frequenza delle lezioni per la materia scelta

- Ho frequentato PIÙ della metà delle lezioni previste per questo insegnamento
- Ho frequentato MENO della metà delle lezioni previste per questo insegnamento

I questionari per gli studenti non frequentanti vengono inseriti centralmente nel sistema informatico di gestione delle carriere studenti. L'apertura della compilazione è:

- per i corsi erogati nel primo semestre da settembre 2015 al 30 settembre 2016;
- per i corsi erogati nel secondo semestre da marzo 2016 al 28 febbraio 2017.

Lo studente dal momento dell'apertura della compilazione ha nella propria pagina personale la possibilità di accedere alla sezione questionari e quella di compilarli. Comunque, la compilazione del questionario diviene obbligatoria al momento della prenotazione agli esami.

3.2.4 Strumenti adottati per la rilevazione delle opinioni degli studenti non frequentanti

La rilevazione delle opinioni degli studenti non frequentanti segue quindi la stessa procedura online degli altri questionari. Il questionario è reso obbligatorio al momento della prenotazione all'esame con le stesse scadenze programmate per gli studenti frequentanti. Il questionario adottato è quello proposto dall'ANVUR (Scheda n. 3), al quale non sono state aggiunte domande.

Pertanto il questionario per non frequentante è composto dalle seguenti domande:

- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
- Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati?
- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio delle materie?
- Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento

Prima della compilazione del questionario, allo studente viene chiesto il motivo della non frequenza attraverso una domanda con risposte a scelta multipla e un campo aperto:

MOTIVO DELLA NON FREQUENZA – INDICARE IL MOTIVO PRINCIPALE DELLA NON FREQUENZA O DELLA FREQUENZA RIDOTTA ALLE LEZIONI:

- Frequenza lezioni di altri insegnamenti
- Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame
- Lavoro
- Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati
- altro

In calce al questionario, come nel caso di quello somministrato agli studenti frequentanti, lo studente può proporre dei suggerimenti attraverso un quesito con risposte a scelta multipla senza la presenza di campi aperti.

3.2.5 Fasi e tempistiche della valutazione dei docenti

La rilevazione delle opinioni dei docenti è legata agli insegnamenti erogati. Pertanto, allo stesso modo degli studenti, la rilevazione ha luogo nei periodi di avvio dei corsi di primo e secondo semestre:

- I parte della rilevazione: dall'inizio dei corsi del I semestre (settembre 2015) al 30 settembre 2016;
- II parte della rilevazione: dall'inizio dei corsi del II semestre (marzo 2016) al 28 febbraio 2017.

Anche in questo caso il questionario è inserito centralmente nel sistema GOMP.

3.2.6 Strumenti adottati per la rilevazione delle opinioni dei docenti

La rilevazione delle opinioni dei docenti avviene attraverso la procedura on line con il sistema di gestione delle carriere studenti GOMP. Il docente, accedendo nella propria area riservata, può compilare il questionario relativo agli insegnamenti di cui è responsabile ed erogati nell'anno di riferimento. Il questionario adottato dall'Ateneo di Cassino è quello proposto dall'ANVUR, (Scheda n. 7). Nel caso dei docenti non esiste una procedura che obbliga alla compilazione, ma gli Organi di Ateneo si adoperano per un'azione di sensibilizzazione.

Il questionario compilato dai docenti comprende le seguenti domande:

SEZIONE CORSO DI STUDIO, AULE E ATTREZZATURE:

- I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?
- Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?
- Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?
- Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
- L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?
- L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?
-

SEZIONE DIDATTICA:

- Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?
- L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?
- Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?
- Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?

Il docente, inoltre, indica il numero medio di studenti che hanno frequentato l'insegnamento.

3.3 RISULTATI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI

3.3.1 Questionari Frequentanti e non frequentanti

I risultati della rilevazione sono disponibili ai docenti e al personale tecnico amministrativo, con diversi gradi di autorizzazioni, accedendo nell'area riservata del sistema GOMP, in formato xls e in formato elaborato con grafici RADAR.

Il sistema permette di visualizzare gli esiti dei questionari in modo che per ogni insegnamento si possa evidenziare il docente, il numero di questionari compilati e si possano visualizzare le risposte. E' anche possibile estrarre i dati impostando filtri che restituiscono *report* escludendo la denominazione dell'insegnamento e il nominativo del docente. Tali elaborazioni sono adottate per la pubblicazione sui siti dei corsi di studio.

Di seguito si riportano gli insegnamenti attivi per l'anno di riferimento:

TABELLA N. 1 ELENCO INSEGNAMENTI 2015/16 E GRADO DI COPERTURA.

Dipartimento	Insegnamenti 15/16		Moduli di insegnamento 15/16			Questionari 15/16		Corsi 15/16		Grado di copertura	
			Attivati			Tot	di cui da non frequentanti	tot	di cui valutati	15/16	14/15
	tot	di cui integrati	tot	di cui unici	di cui mutuati						
DICEM	332	12	25	19	6	5612	669	6	6	100%	100%
DIEI	108	3	6	4	2	1575	181	4	4	100%	100%
DIPSUSS	382	70	140	125	15	20421	8116	8	8	100%	100%
DIPEG	640	82	165	143	22	18025	7507	8	8	100%	100%
DIPLET	206	5	10	2	8	2053	696	3	3	100%	100%

L'indice di copertura dei moduli didattici per i questionari compilati dagli studenti è totale.

Di seguito si riportano gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2015 - 2016.

Il numero dei questionari per frequentanti e non frequentanti **esaminati** per l'anno 2015 – 2016 è riportato nella Tabella seguente divisa per Dipartimento:

TABELLA N. 2 NUMERO QUESTIONARI FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI ESAMINATI NELL'A.A. 2015/16.

DIPARTIMENTI	scheda 1 - frequentanti	scheda 3 - non frequentanti	TOTALE QUESTIONARI
DIPEG	10126	7499	17625
DICEM	4943	669	5612
DIEI	1394	181	1575
DIPLEF	1358	696	2054
DIPSUSS	12.305	8.116	20.421

Gli esiti della rilevazione sono riportati in dettaglio in Tabella n. 3. Per ogni corso di studio attivo sono riportati i valori medi a ogni domanda del questionario. Il dettaglio per singolo insegnamento in forma anonima è consultabile al link di ateneo:

<http://www.unicas.it/didattica/valutazione.aspx>

TABELLA N. 3 SINTESI DEGLI ESITI DELLA RILEVAZIONE FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI NELL'A.A. 2015/16 PER CDS.

	Economia aziendale L-18	Economia e commercio L-33	Servizi giuridici per le organizzazioni pubbliche e dello sport L-14	Economia e diritto d'impresa- (LM-77)	Economics and entrepreneurship-Economia e imprenditorialità- (LM-56)	Giurisprudenza- (LMG/01)	Global economy and business- Economia e strategie d'impresa per il Management- (LM-77)	Ingegneria civile e ambientale-(L7)	Ingegneria industriale (L-9)	Ingegneria Civile (LM-23)	Ingegneria dell'ambiente e del territorio (LM-35)	Ingegneria gestionale (LM-31)	Ingegneria meccanica (LM-33)	Ingegneria informatica e delle telecomunicazioni (L-8)	Ingegneria elettrica (LM-28)	Ingegneria informatica (LM-32)	Telecommunications Engineering- Ingegneria delle telecomunicazioni (LM-27)	Lettere (L-10)	Lettere (LM-14)	Metodi e tecniche della comunicazione digitale (LM-92)	Scienze motorie (L-22)	Lingue e letterature moderne (L-11)	Servizio sociale (L39)	Scienze dell'educazione e della formazione (L-19)	Lingue e letterature moderne europee e americane (LM-37)	Politiche sociali e servizio sociale (LM-87)	Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate (LM-67)	Scienze pedagogiche (LM-85)	Ingegneria civile e ambientale-FROSINONE (L7)	Strategie comunicative multimediali (L-20)																																
	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3																														
TOTALE QUESTIONARI	3734	2233	2154	3073	377	650	608	689	255	17	1644	2297	492	48	772	392	871	123	2867	380	343	14	141	16	195	61	526	75	928	166	216	11	142	4	108	0	1053	503	293	168	12	25	3.334	1.757	2.260	1.019	1499	976	3.234	3.166	301	108	252	211	964	240	501	639	308	4	89	61
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	0,725	0,620	0,743	0,615	0,819	0,703	0,740	0,718	0,753	0,780	0,811	0,698	0,795	0,640	0,718	0,690	0,665	0,612	0,739	0,547	0,768	0,666	0,669	0,716	0,72	0,753	0,585	0,762	0,668	0,741	0,667	0,811	0,75	0,67	0,59	0,912	0,752	0,745	0,753	0,67	0,67	0,67	0,714	0,611	0,716	0,642	0,752	0,682	0,741	0,683	0,766	0,728	0,744	0,744	0,753	0,668	0,731	0,668	0,799	0,585	0,76	0,72
Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati?	0,769	0,690	0,800	0,704	0,850	0,734	0,768	0,740	0,761	0,725	0,842	0,735	0,826	0,725	0,758	0,728	0,709	0,669	0,739	0,669	0,705	0,668	0,716	0,72	0,764	0,585	0,776	0,67	0,789	0,696	0,868	0,84	0,669	0,59	0,934	0,835	0,784	0,78	0,669	0,75	0,78	0,757	0,668	0,753	0,691	0,776	0,726	0,758	0,716	0,835	0,738	0,761	0,696	0,793	0,667	0,746	0,693	0,757	0,583	0,79	0,77	
Il materiale didattico(indicato e disponibile) è adeguato per lo studio delle materie?	0,769	0,659	0,806	0,670	0,854	0,791	0,753	0,764	0,741	0,890	0,850	0,752	0,800	0,670	0,779	0,736	0,728	0,667	0,761	0,667	0,746	0,802	0,779	0,78	0,793	0,585	0,752	0,692	0,791	0,706	0,859	0,84	0,69	0,75	0,945	0,852	0,822	0,853	0,752	0,84	0,89	0,755	0,67	0,774	0,742	0,806	0,742	0,799	0,763	0,835	0,766	0,8	0,791	0,787	0,666	0,803	0,744	0,790	0,855	0,81	0,79	
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	0,813	0,729	0,840	0,741	0,911	0,819	0,834	0,809	0,776	0,835	0,890	0,790	0,829	0,669	0,844	0,783	0,780	0,771	0,830	0,777	0,773	0,668	0,834	0,78	0,868	0,668	0,872	0,835	0,875	0,787	0,956	0,75	0,835	0,5	0,949	0,876	0,833	0,89	0,81	0,84	0,75	0,772	0,711	0,808	0,737	0,84	0,766	0,812	0,783	0,879	0,846	0,85	0,855	0,801	0,725	0,851	0,774	0,868	0,668	0,82	0,85	
Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	0,813	***	0,833	0,732	0,909	***	0,830	***	0,778	***	0,895	***	0,839	***	0,847	***	0,808	***	0,834	***	0,779	***	0,835	***	0,853	***	0,823	***	0,868	***	0,953	***	0,841	***	0,945	0,89	***	0,945	***	0,84	***	0,796	***	0,834	***	0,837	***	0,835	***	0,89	***	0,851	***	0,822	***	0,839	***	0,855	***	0,81	***	
Il docente stimola/ motiva l'interesse verso la disciplina?	0,784	***	0,814	***	0,909	***	0,795	***	0,762	***	0,878	***	0,823	***	0,790	***	0,771	***	0,765	***	0,798	***	0,807	***	0,835	***	0,799	***	0,822	***	0,885	***	0,749	***	0,93	0,891	***	0,896	***	0,84	***	0,793	***	0,777	***	0,834	***	0,823	***	0,89	***	0,848	***	0,809	***	0,815	***	0,869	***	0,82	***	
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	0,809	***	0,826	***	0,906	***	0,791	***	0,757	***	0,886	***	0,826	***	0,798	***	0,762	***	0,777	***	0,766	***	0,835	***	0,853	***	0,796	***	0,834	***	0,91	***	0,736	***	0,934	0,898	***	0,918	***	0,84	***	0,798	***	0,781	***	0,831	***	0,827	***	0,876	***	0,856	***	0,805	***	0,836	***	0,838	***	0,83	***	
integrative(esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...)sono utili all'apprendimento della materia?	0,813	***	0,853	***	0,868	***	0,792	***	0,780	***	0,873	***	0,867	***	0,801	***	0,790	***	0,806	***	0,822	***	0,803	***	0,822	***	0,834	***	0,876	***	0,89	***	0,896	***	0,986	0,834	***	0,868	***	0,67	***	0,816	***	0,807	***	0,805	***	0,8	***	0,918	***	0,801	***	0,834	***	0,791	***	0,890	***	0,84	***	
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di	0,804	***	0,828	***	0,878	***	0,799	***	0,770	***	0,884	***	0,848	***	0,825	***	0,759	***	0,807	***	0,753	***	0,779	***	0,834	***	0,823	***	0,844	***	0,89	***	0,749	***	0,934	0,89	***	0,918	***	0,84	***	0,789	***	0,799	***	0,818	***	0,815	***	0,883	***	0,821	***	0,819	***	0,846	***	0,835	***	0,86	***	
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	0,813	0,741	0,834	0,732	0,906	0,825	0,779	0,816	0,790	0,780	0,900	0,807	0,818	0,698	0,804	0,751	0,780	0,766	0,811	0,778	0,820	0,835	0,797	0,83	0,835	0,67	0,89	0,811	0,876	0,78	0,918	0,92	0,816	0,59	0,945	0,89	0,829	0,927	0,805	0,84	0,75	0,809	0,734	0,805	0,742	0,837	0,744	0,824	0,768	0,891	0,863	0,899	0,825	0,835	0,744	0,868	0,763	0,873	0,668	0,84	0,84	
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento	0,800	0,729	0,812	0,720	0,867	0,835	0,805	0,806	0,760	0,780	0,870	0,754	0,830	0,693	0,806	0,751	0,809	0,714	0,785	0,700	0,779	0,750	0,808	0,78	0,8	0,753	0,834	0,78	0,801	0,67	0,852	0,75	0,715	0,67	0,934	0,855	0,842	0,861	0,795	0,84	0,75	0,814	0,73	0,793	0,777	0,823	0,798	0,819	0,768	0,874	0,874	0,867	0,826	0,822	0,768	0,815	0,748	0,844	0,583	0,82	0,81	
Sono complessivamente soddisfatto di come si è svolto l'insegnamento?	0,795	***	0,799	***	0,896	***	0,763	***	0,759	***	0,875	***	0,827	***	0,781	***	0,759	***	0,767	***	0,727	***	0,795	***	0,8	***	0,778	***	0,818	***	0,89	***	0,707	***	0,934	0,85	***	0,89	***	0,84	***	0,78	***	0,777	***	0,801	***	0,805	***	0,843	***	0,803	***	0,801	***	0,821	***	0,808	***	0,81	***	
Percentuali non frequentanti	37,422	33,251	63,291	49,676	6,250	59,317	8,89	33,68	12,37	11,70	3,92	10,19	23,83	12,48	15,17	4,85	2,74	0,00	32,33	36,44	67,57	34,51	31,08	40,08	49,47	26,41	45,57	19,93	56,05	3,57	40,67																															

Dalla sintesi esposta nella Tabella n. 3 emerge una generale tendenza delle risposte a concentrarsi su valori medi (0.6-0.8). Il dato potrebbe essere l'indice di una certa disattenzione nella compilazione dei questionari frequentanti e non frequentanti, come d'altra parte segnalato da alcuni rappresentanti degli studenti.

Il Nucleo di Valutazione rileva che le percentuali dei questionari compilati a seguito della dichiarazione come non frequentanti, in qualche caso, ha percentuali piuttosto elevate (Servizi Giuridici, Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze dell'educazione). Sarebbe opportuna la verifica della veridicità del dato anche attraverso l'incrocio del numero dei questionari compilati da frequentanti e da non frequentanti con la dichiarazione sul numero dei frequentanti richiesta al docente nel questionario a lui somministrato per ogni insegnamento.

Sebbene gli esiti esprimono, nella totalità dei casi, giudizi tendenti al positivo, si pone comunque l'attenzione alla risposta alla domanda "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?". Nei corsi di studio di Ingegneria Industriale, Ingegneria Gestionale, Ingegneria Civile e ambientale i valori per i questionari dei NON frequentanti si attestano intorno al 0.5, che potrebbe suggerire la necessità, qualora non fossero già previste, di introdurre azioni mirate per gli insegnamenti che nel dettaglio risultano più complessi per gli studenti.

La rilevazione derivata dai questionari dei non frequentanti è meno positiva anche per le domande relative al carico di studi, al materiale didattico e per un corso anche alla reperibilità del docente. Si suggerisce di incentivare la frequenza ai corsi, di esaminare con attenzione le cause della non frequenza dichiarate nel questionario e di rimuoverle ove possibile.

Nella Tabella n. 4 si riportano gli esiti relativi alla domanda connessa alle motivazioni della non frequenza, suddivisi per dipartimento:

TABELLA N. 4 ESITO ALLA DOMANDA RELATIVA ALLA NON FREQUENZA PER DIPARTIMENTO

a.a. 2015-16	Assoluto					Percentuale				
Motivo della non frequenza Indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni	DIPEG	DIPSUSS	DIEI	DICEM	DIPLEF	DIPEG	DIPSUSS	DIEI	DICEM	DIPLEF
Frequenza lezioni di altri insegnamenti	1096	943	50	211	133	25,86	17,37	26,46	31,03	22,58
Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	232	292	17	39	12	5,47	5,38	8,99	5,74	2,04
Lavoro	2642	3913	100	348	384	62,34	72,08	52,91	51,18	65,20
Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	86	119	2	31	10	2,03	2,19	1,06	4,56	1,70
Altro	182	162	20	51	50	4,29	2,98	10,58	7,50	8,49
Totale	4238	5429	189	680	589					

Dalle risposte che emergono dalla Tabella n. 4 sulle motivazioni, si evidenzia che la “frequenza di lezioni di altri corsi” si attesta tra il 17% e il 31%, che suggerisce l’opportunità di verificare l’organizzazione della didattica a livello di corso di studio.

Il valore più alto, in modo trasversale su tutti i dipartimenti, è in coincidenza della risposta “lavoro”, che indica un’alta percentuale di studenti lavoratori per i quali andrebbero predisposti strumenti didattici appositi, come già intrapreso da qualche corso di laurea (piattaforme e-learning).

Nella risposta “Altro” si evidenzia che in larga parte gli studenti che hanno inserito nel campo aperto la propria motivazione alla non frequenza ha dichiarato di avere problemi nei trasporti.

Di seguito i dati relativi ai suggerimenti forniti dagli studenti:

TABELLA N. 5 RISULTATI DELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA RELATIVA AI SUGGERIMENTI PER DIPARTIMENTO:

Suggerimenti	Assoluto					Percentuale				
	DIPEG	DIPSUSS	DIEI	DICEM	DIPLEF	DIPEG	DIPSUSS	DIEI	DICEM	DIPLEF
Alleggerire il carico didattico complessivo	645	740	23	78	72	12,72	11,18	8,98	8,52	10,36
Attivare insegnamenti serali	112	112	5	41	19	2,21	1,69	1,95	4,48	2,73
Aumentare l’attività di supporto didattico	206	245	9	63	17	4,06	3,70	3,52	6,89	2,45
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	241	184	11	26	14	4,75	2,78	4,30	2,84	2,01
Fornire in anticipo il materiale didattico	205	334	8	75	18	4,04	5,04	3,13	8,20	2,59
Fornire più conoscenze di base	263	331	22	66	18	5,19	5,00	8,59	7,21	2,59
Inserire prove d’esame intermedie	245	423	30	99	43	4,83	6,39	11,72	10,82	6,19
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	176	252	8	31	28	3,47	3,81	3,13	3,39	4,03
Migliorare la qualità del materiale didattico	329	356	25	99	24	6,49	5,38	9,77	10,82	3,45
Nessun suggerimento	2650	3644	115	337	442	52,25	55,04	44,92	36,83	63,60
Totale	5072	6621	256	915	695					

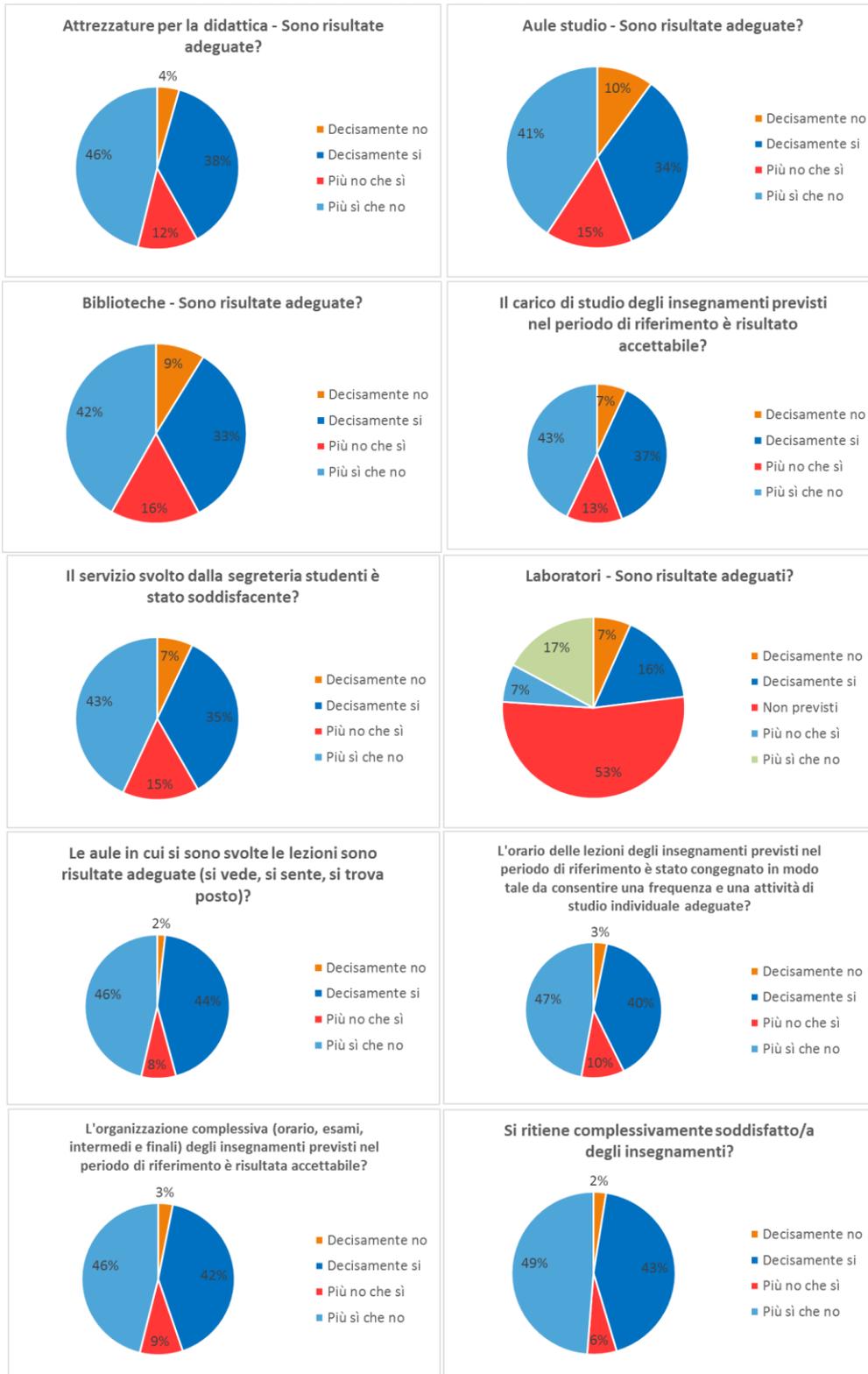
Il suggerimento complessivamente più frequente riguarda l’alleggerimento del carico didattico; tale esito richiede ulteriori valutazioni. Gli studenti del DICEM e del DIEI suggeriscono in discreta percentuale l’inserimento di prove d’esame intermedie e il miglioramento del carico didattico.

3.3.2 Questionari sulle strutture

Si riportano in forma grafica gli esiti relativi ai questionari sulle strutture somministrati agli studenti all'inizio dell'anno accademico. Gli esiti in percentuale sono aggregati per dipartimento, mentre sul sito dei corsi di laurea l'Ateneo pubblica l'esito per ogni corso di laurea.

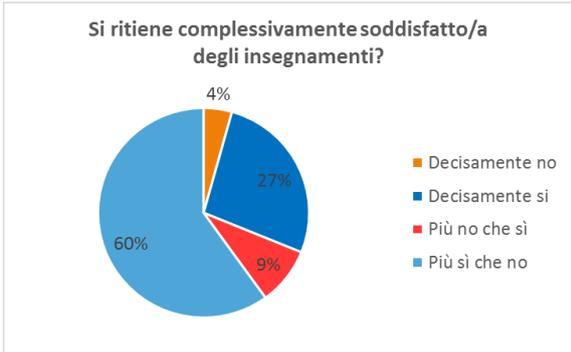
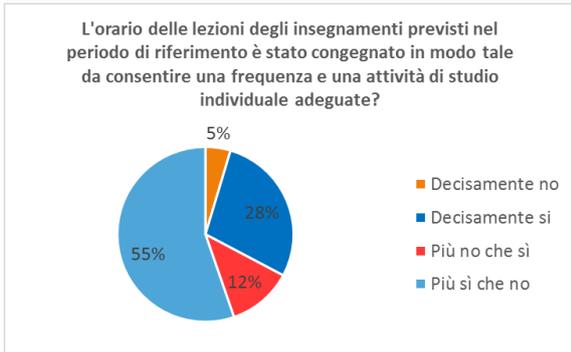
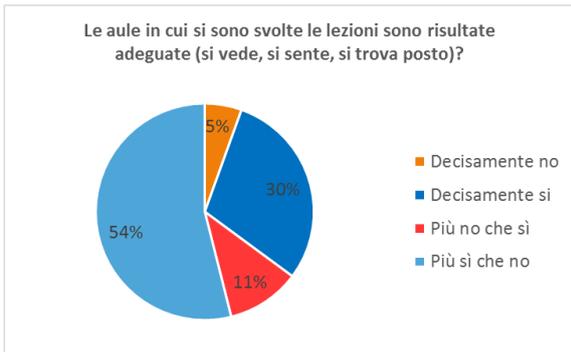
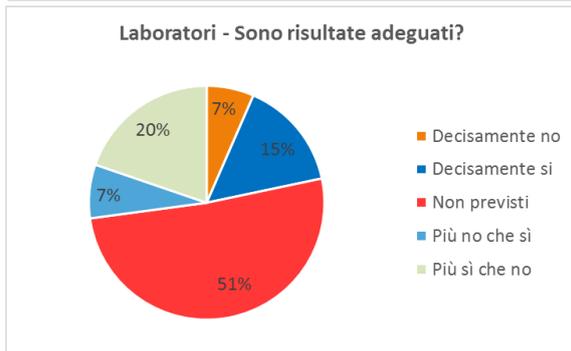
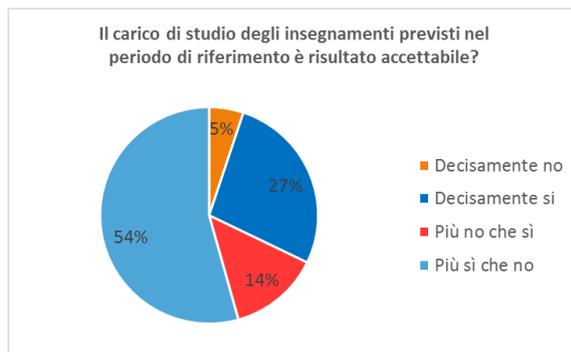
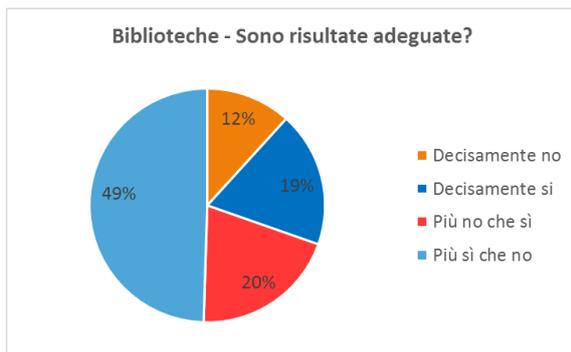
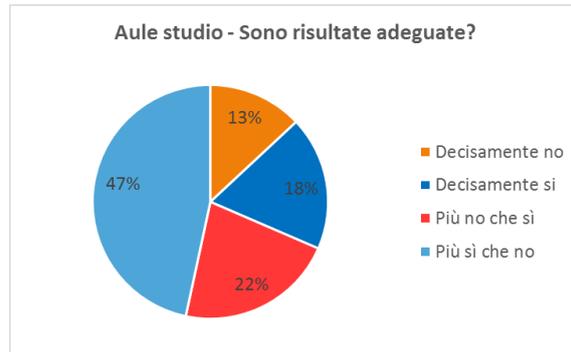
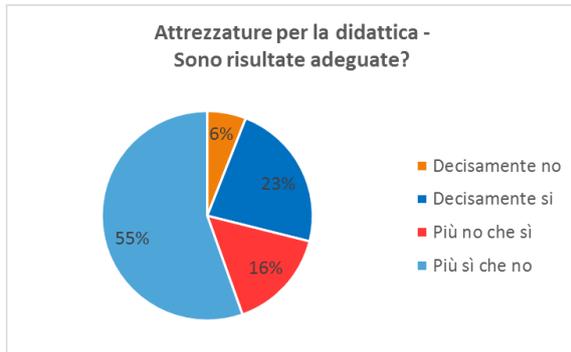
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA

GRAFICI DA N. 1 A 10 ESITO QUESTIONARI SULLE STRUTTURE DIPEG



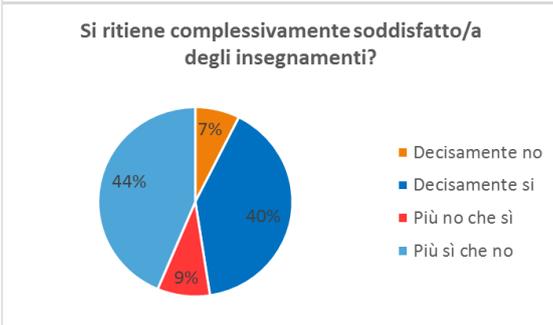
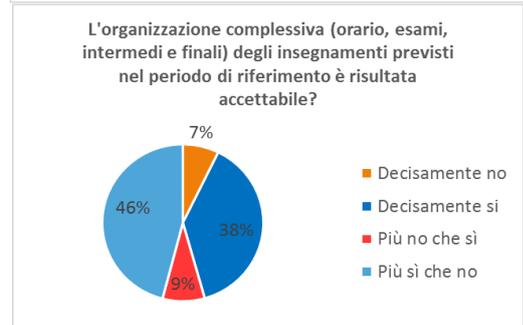
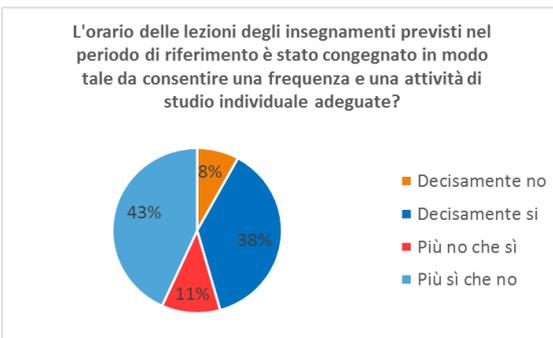
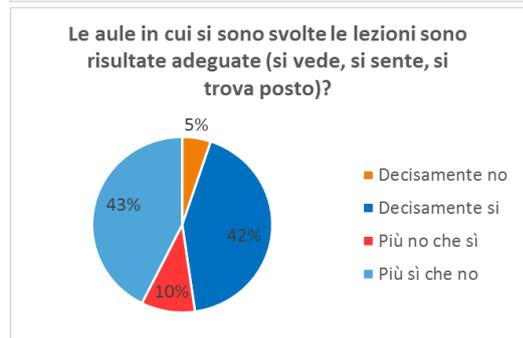
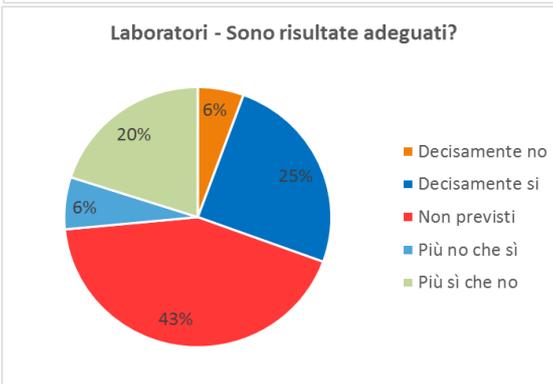
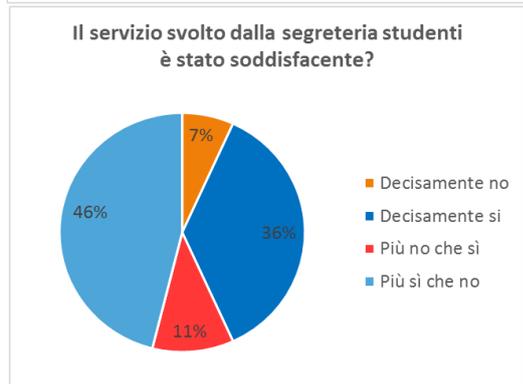
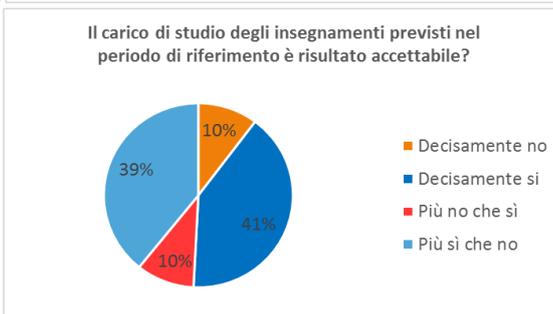
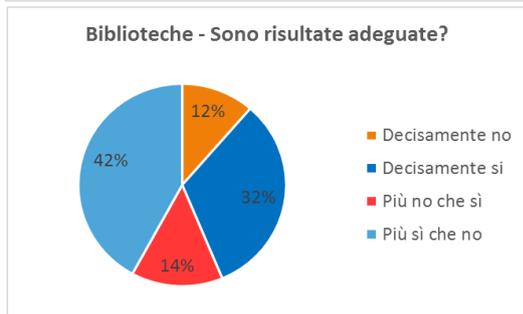
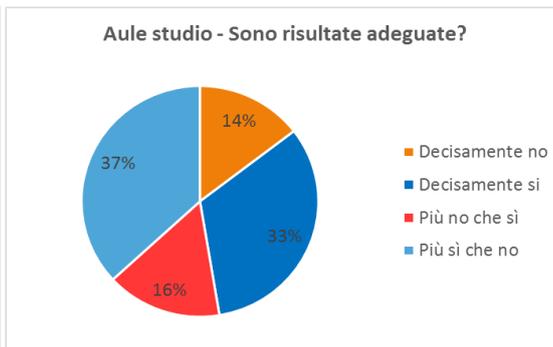
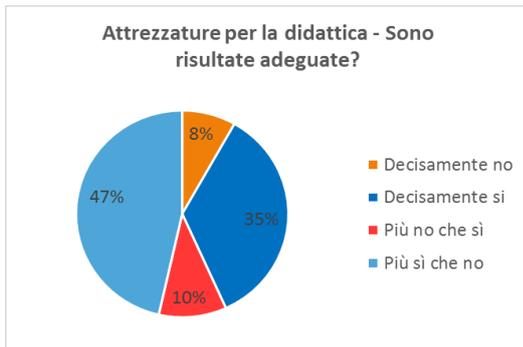
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E MECCANICA

GRAFICI DA N. 11 A 20 ESITO QUESTIONARI SULLE STRUTTURE DICEM



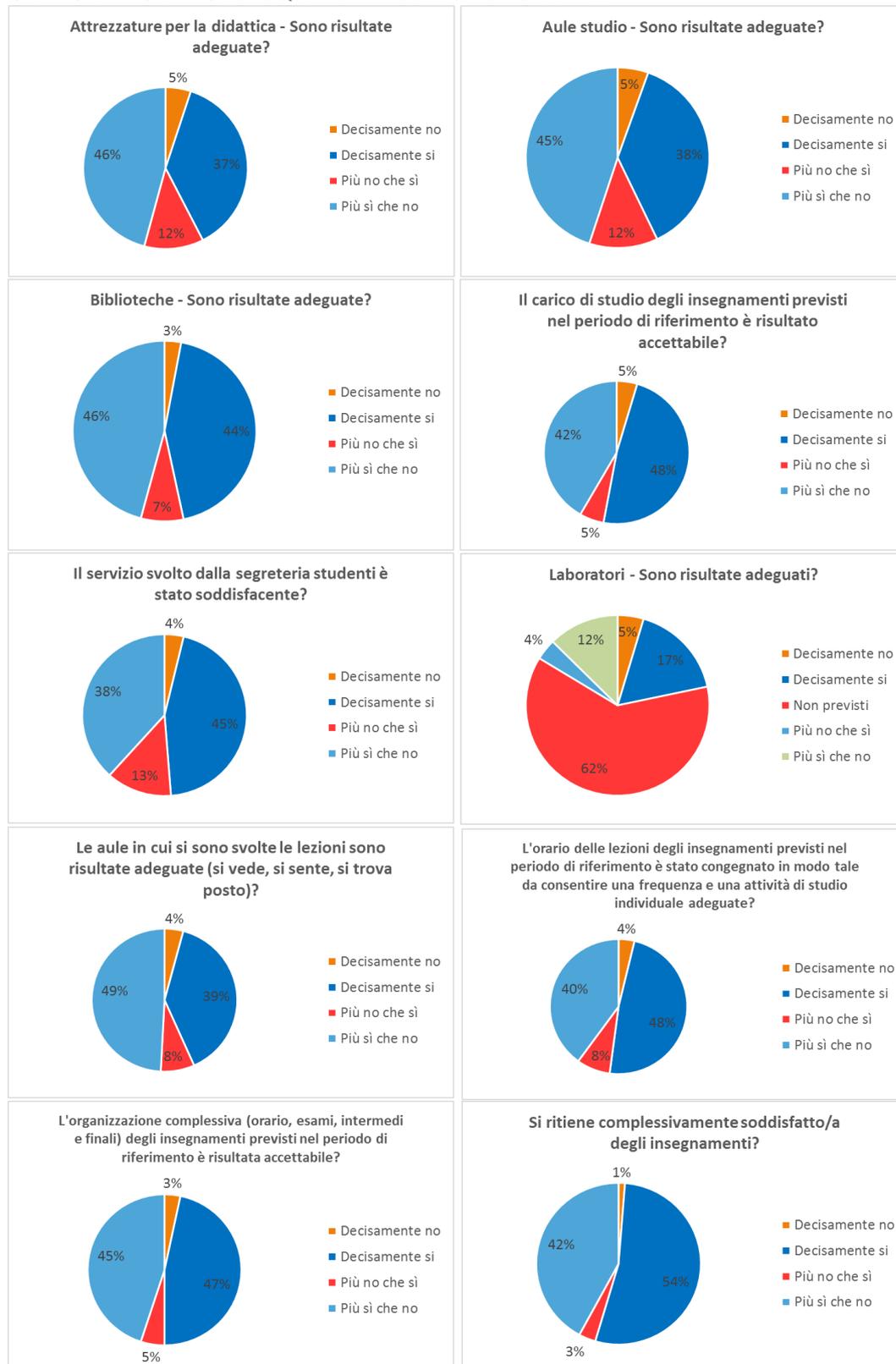
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE

GRAFICI DA N. 21 A 30 ESITO QUESTIONARI SULLE STRUTTURE DIEI



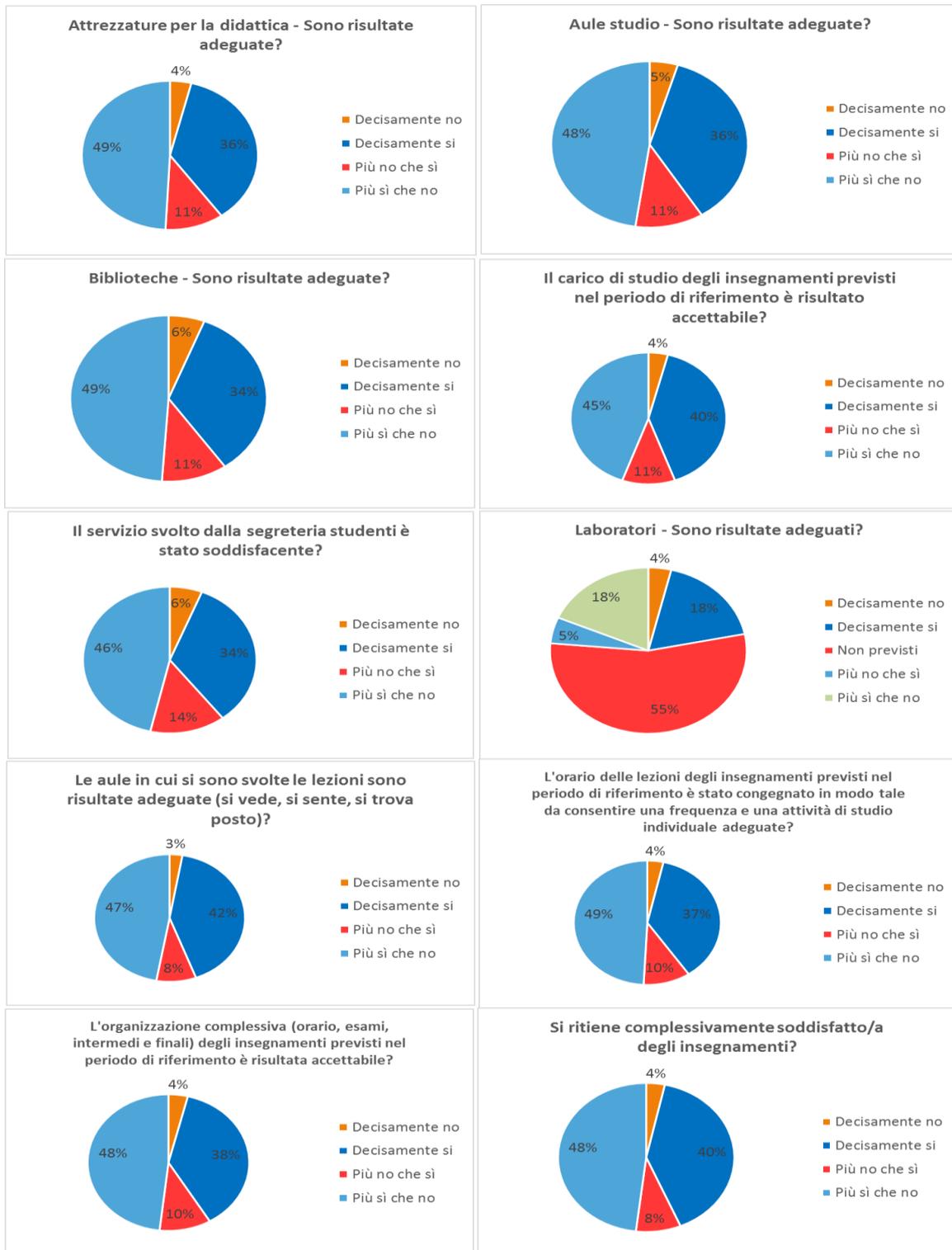
DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA

GRAFICI DA N.3 1 A 40 ESITO QUESTIONARI SULLE STRUTTURE DIPLEF



DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE, SOCIALI E DELLA SALUTE

GRAFICI DA N. 41 A 50 ESITO QUESTIONARI SULLE STRUTTURE DIPSUSS



3.3.3 Questionari docente

Dall'a.a. 2014/2015 è attiva la rilevazione sull'opinione dei docenti come richiesto dal Documento Finale AVA del 27.01.2013. Tale rilevazione permette di raccogliere dati utili per valutare anche la congruenza con le risposte fornite dagli studenti. I docenti infatti hanno la possibilità di esprimere la propria opinione sulle attività e i servizi di formazione, sulle strutture, sui servizi a supporto della didattica, sul carico di studio e sulla soddisfazione complessiva.

L'erogazione dei questionari proposti ai docenti, nella modalità on line sopra descritta, ha avuto una copertura degli insegnamenti pari al 100%. Il docente può, nell'arco temporale previsto, rispondere ai quesiti proposti nella propria pagina online e può, a conclusione, visionare gli esiti dei questionari compilati dagli studenti per gli insegnamenti di cui è responsabile.

Il tasso di risposta dei docenti per l'anno 2015-16 è riportato in Tabella n. 6:

TABELLA N. 6 TOTALE QUESTIONARI COMPILATI DAI DOCENTI PER DIPARTIMENTO

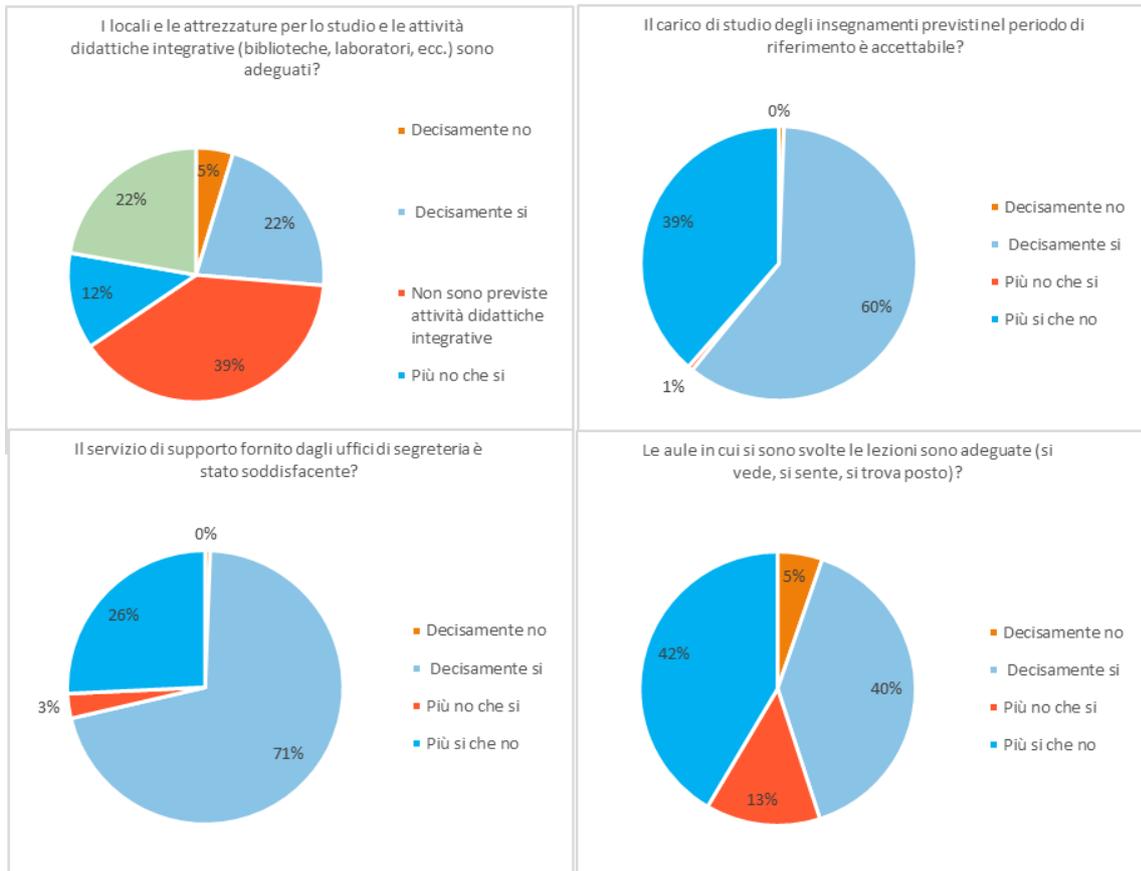
DIPARTIMENTI	Scheda docente
DIPEG	165
DICEM	131
DIEI	61
DIPLEF	61
DIPSUSS	160

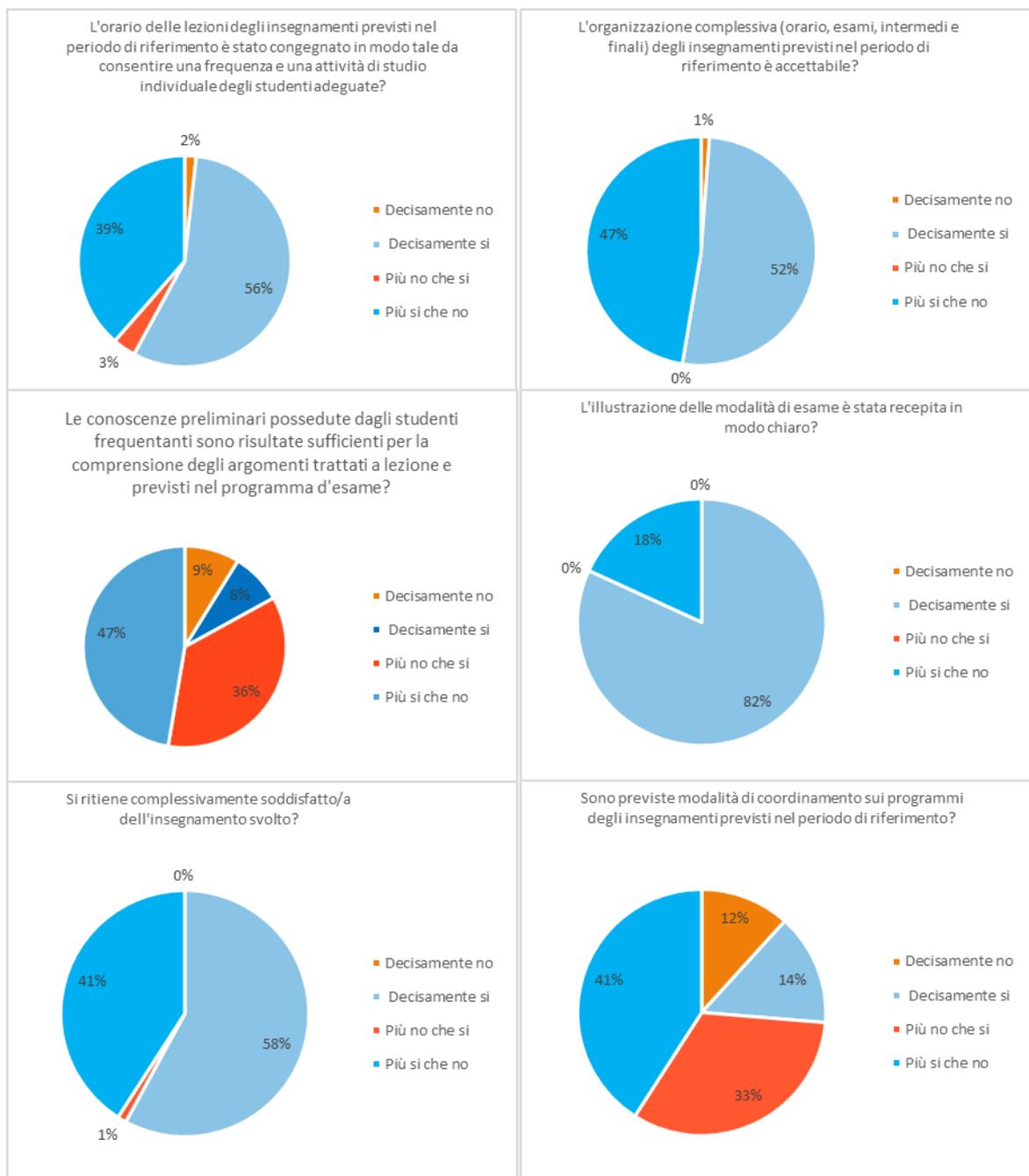
La numerosità esigua di compilazione dell'anno precedente (2014/15) non ha consentito la valutazione dei risultati. Nell'anno oggetto di analisi i docenti che hanno compilato il questionario dalla propria pagina sono stati 249. I docenti incardinati dell'ateneo sono 301 ma non si è a conoscenza di quanti docenti a contratto abbiano compilato i questionari.

Di seguito si riportano i dati aggregati per dipartimento:

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA

GRAFICI DA 51 A 60 ESITI QUESTIONARI DOCENTI DIPEG



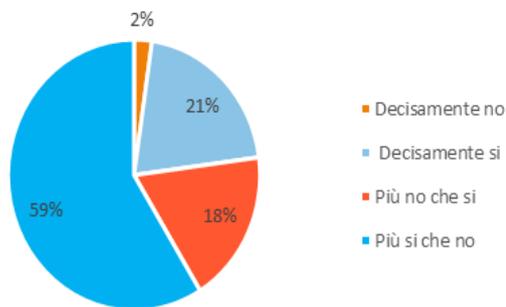


DIPARTIMENTI DI INGEGNERIA CIVILE E MECCANICA

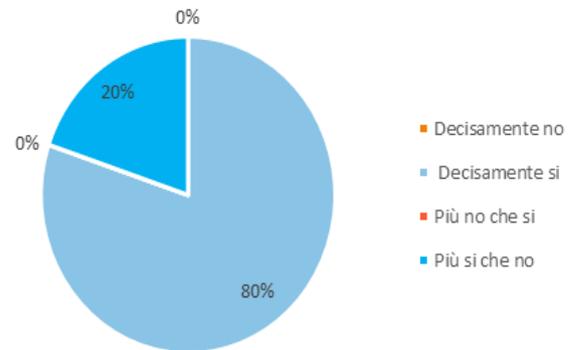
GRAFICI DA 61 A 70 ESITI QUESTIONARI DOCENTI DICEM



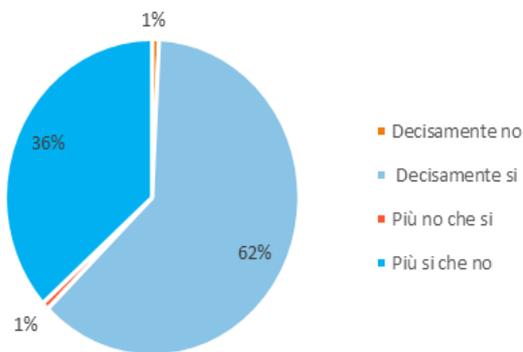
Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?



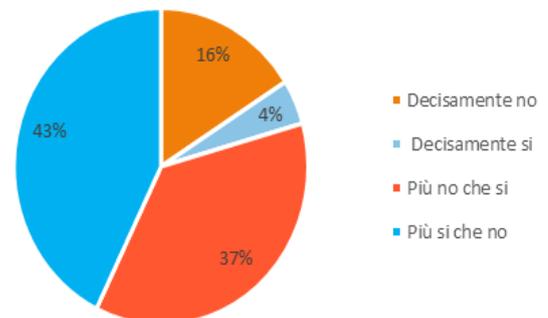
L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?



Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?

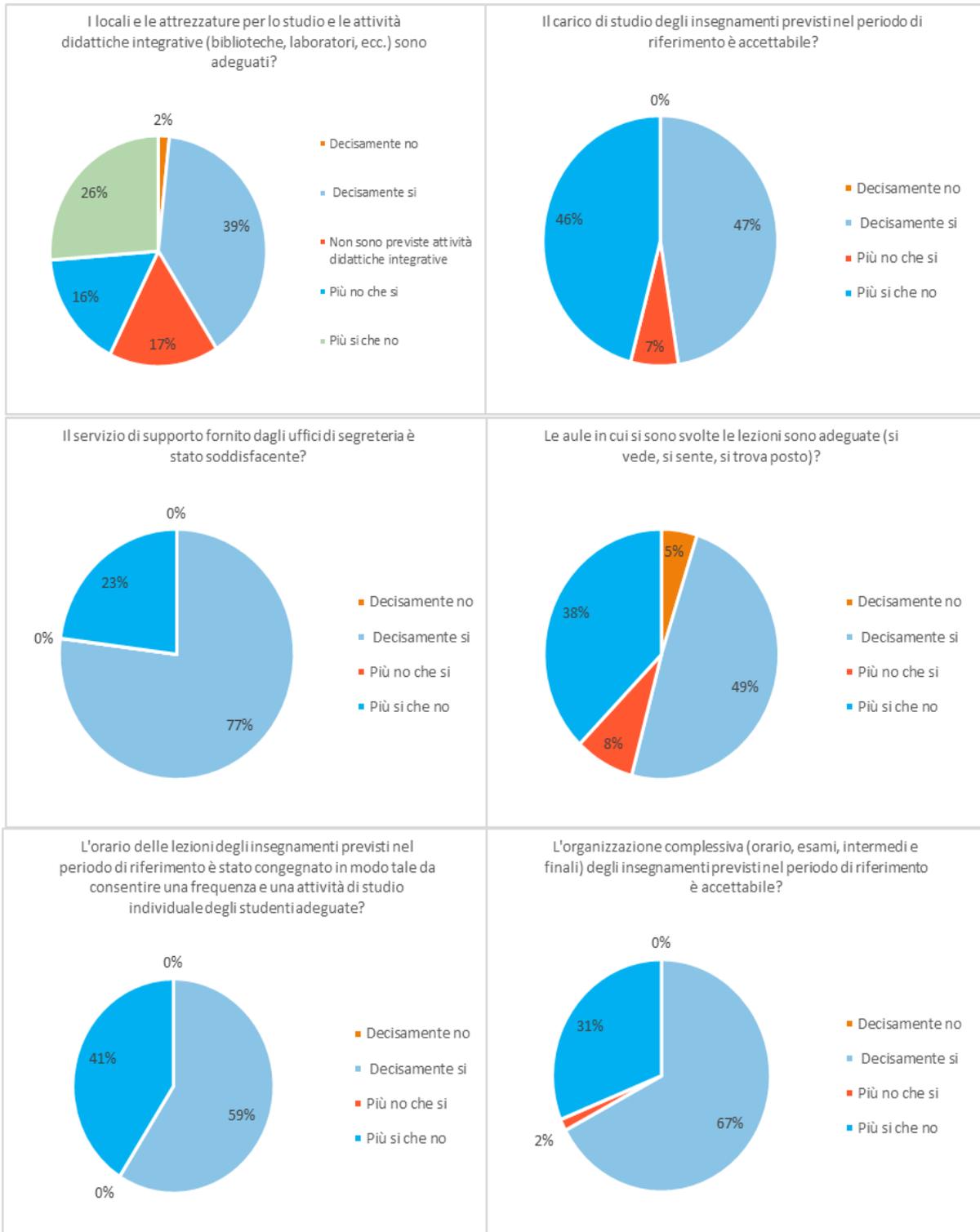


Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?

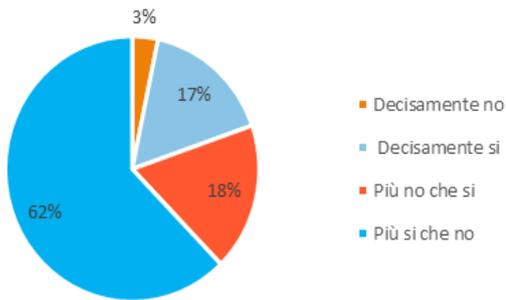


DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE

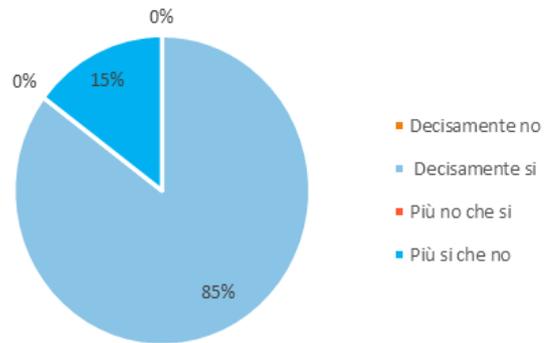
GRAFICI DA 71 A 80 ESITI QUESTIONARI DOCENTI DIEI



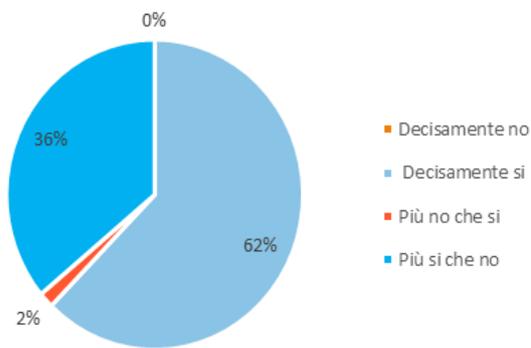
Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?



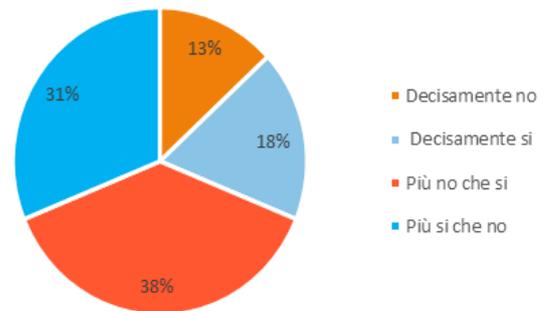
L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?



Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?

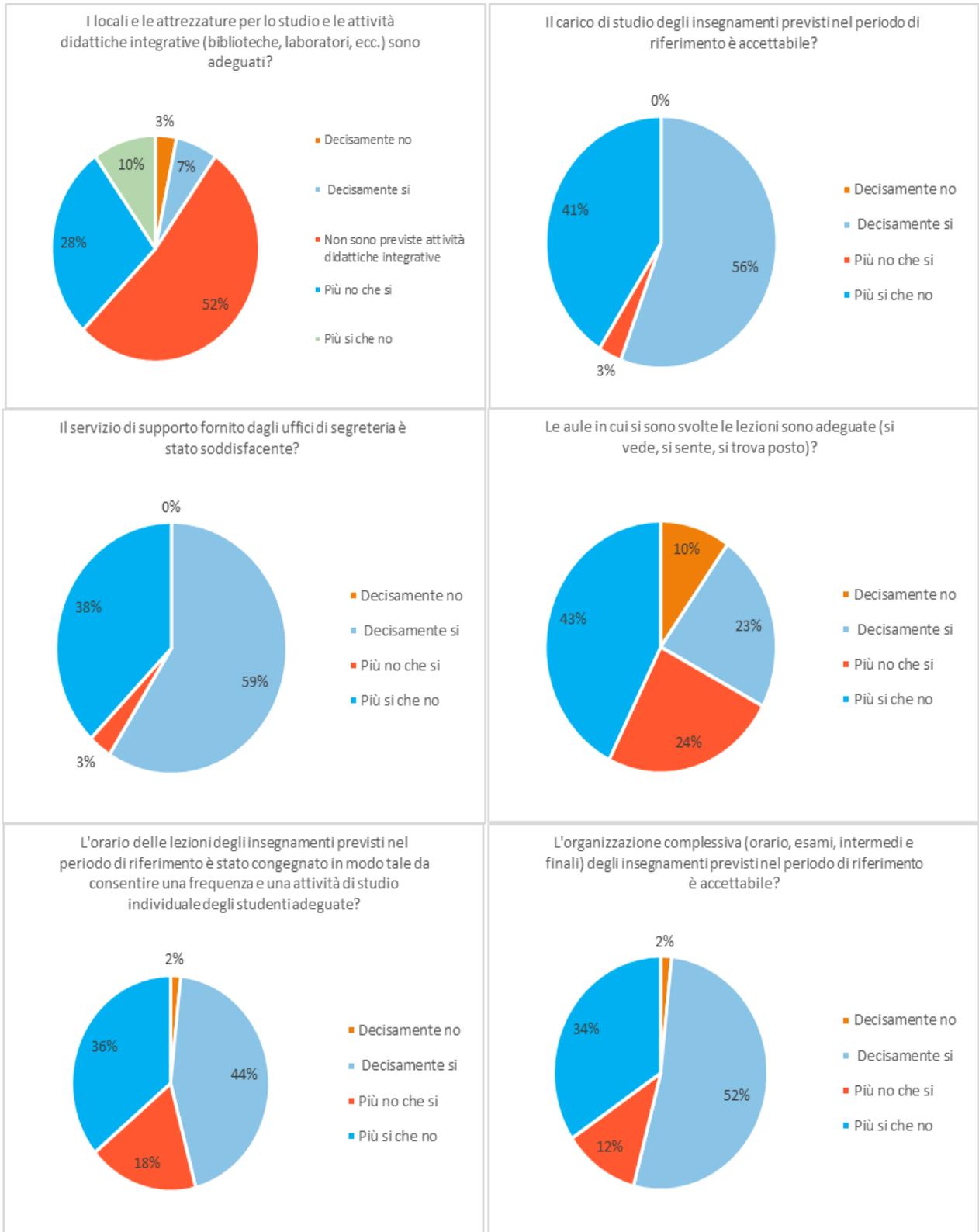


Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?

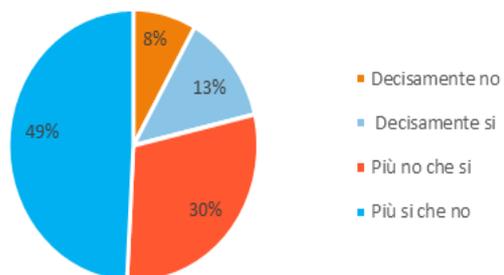


DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA

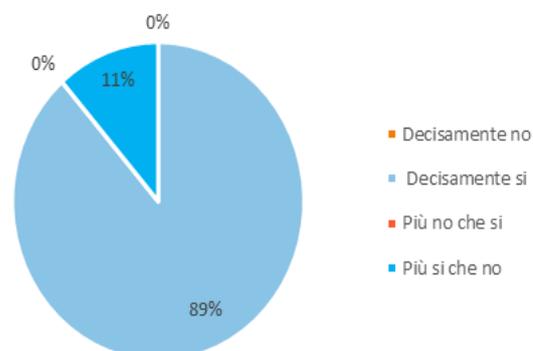
GRAFICI DA 81 A 90 ESITI QUESTIONARI DOCENTI DIPLEF



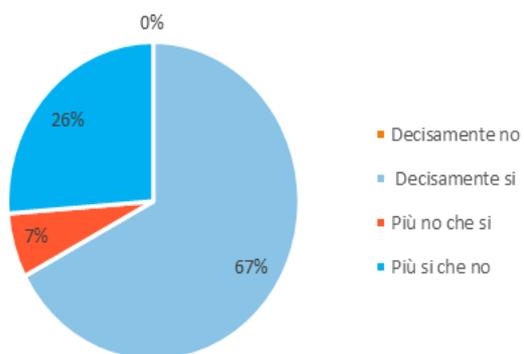
Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?



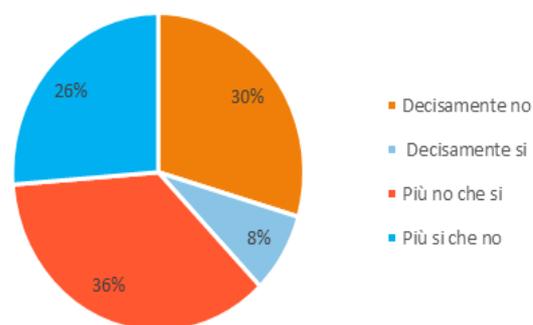
L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?

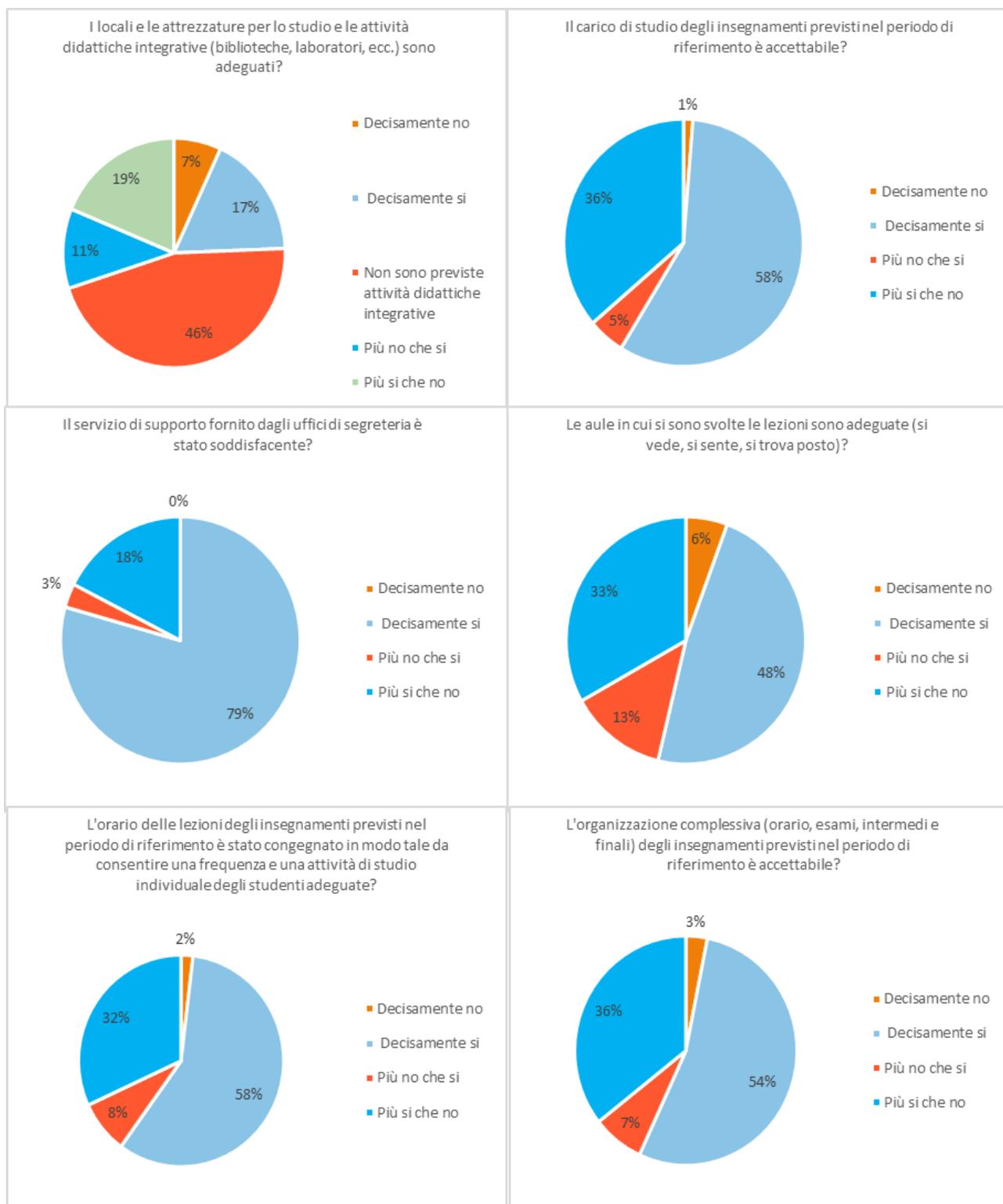


Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?

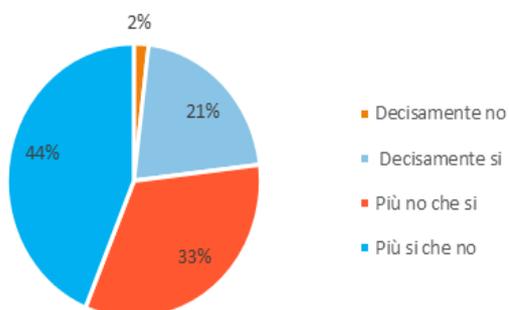


Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?

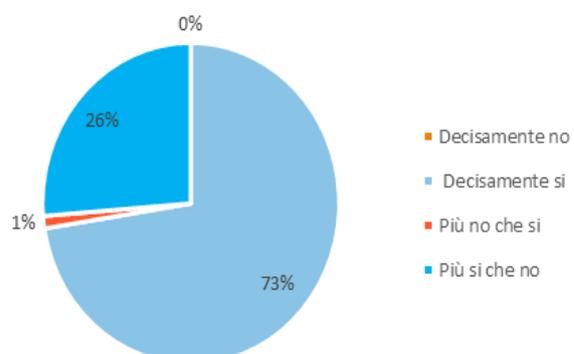




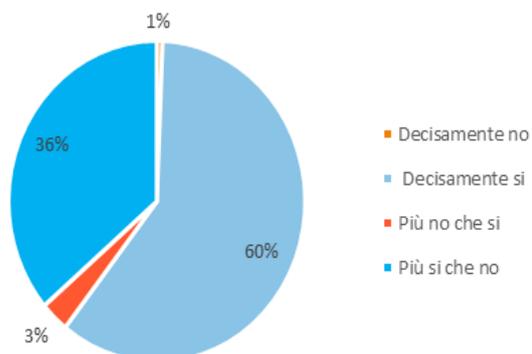
Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?



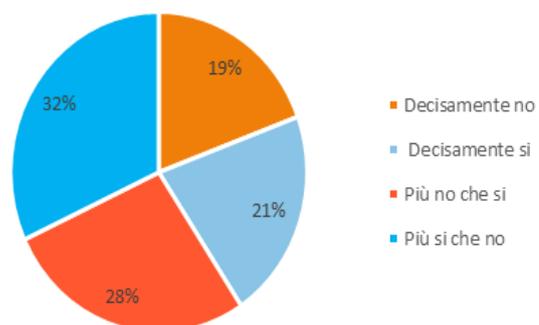
L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?



Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?



Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?



3.3.4 Rilevazione Almalaurea

L'Università di Cassino e del Lazio Meridionale aderisce al consorzio ALMALAUREA dal 2000.

Il Consorzio mette a disposizione dell'Ateneo la piattaforma per la raccolta delle opinioni dei laureati restituendo i dati grezzi ed elaborati per singolo corso di studio e aggregati per dipartimento. Consente, inoltre, il confronto dei dati con le medie nazionali. L'indagine relativa alla condizione occupazionale dei laureati, svolta mediante interviste ai laureati a 1, 3 e a 5 anni dal conseguimento della laurea, viene restituita all'Ateneo con report on line e schede specifiche di supporto per la pubblicazione dei requisiti di trasparenza delle Schede SUA e per University.

L'Almalaurea fornisce:

- strumenti a supporto delle attività di orientamento in ingresso attraverso la raccolta di informazioni sulla provenienza degli studenti (profilo studenti),
- strumenti di monitoraggio, nella fase iniziale del percorso, mirate a valutare 'efficacia interna (profilo del laureato) ed esterna (condizione occupazionale,
- strumenti dedicati al *placement* e alle relazioni con gli ex alunni.

La banca dati è alimentata dai dati forniti periodicamente dall'Ateneo, dalla raccolta delle interviste agli studenti e dai dati contenuti nel curriculum vitae e nel profilo degli studenti e dei laureati.

L'accesso al sistema avviene in occasione del conseguimento del primo titolo di studio attraverso la compilazione del questionario laureandi. Le informazioni fornite sono utilizzate a realizzare la banca dati relativa al profilo del laureando. Mentre il curriculum vitae integra ulteriormente il profilo con informazioni relative alle conoscenze delle lingue straniere, esperienze di studio all'estero, competenze informatiche di base ecc.

Le Tabelle relative ai tassi di compilazione dei questionari, per l'Ateneo di Cassino solo laureati, e gli accessi dei laureati, sono state costruite confrontando gli ultimi 2-3 anni. Questo per consentire di valutare l'evoluzione del grado di coinvolgimento degli studenti.

Nei report sui servizi di *placement*, oltre al confronto temporale, è presente anche lo stato complessivo di queste attività, cioè le numerosità registrate a partire dall'attivazione di questi servizi. Viene inserita anche la distinzione tra le attività svolte da Almalaurea e le attività svolte dall'ufficio *placement* di ateneo.

Per quanto riguarda la bacheca post laurea, le Tabelle mostrano un confronto tra i corsi pubblicati sui siti di ateneo e quelli inseriti in bacheca nell'ultimo anno accademico. Questo tasso di copertura consente di misurare, per tipologia di corso, l'impiego di questo strumento da parte dell'Ateneo.

Situazione aggiornata al 20/04/2016

Tasso di compilazione del questionario Almalaurea

Laureati che hanno compilato il questionario negli anni 2014 e 2015 e variazione del tasso di compilazione complessivo.

TABELLA N. 7 TOTALE QUESTIONARI COMPILATI

Anno 2014			Anno 2015			Punti percentuali rispetto al 2014
Questionari compilati	%	Totale laureati	Questionari compilati	%	Totale laureati	
1.179	84,6	1.393	1.295	90,9	1.424	6,3

Laureati che hanno compilato il questionario Almalaurea autorizzando la pubblicazione del proprio curriculum.

Anni solari 2013, 2014 e 2015

TABELLA N. 8 Laureati che hanno compilato il questionario Almalaurea autorizzando la pubblicazione del proprio curriculum

		%	
Maggio - Agosto 2013	370	86,9	↔
Settembre - Dicembre 2013	471	86,6	↔
Gennaio - Aprile 2014	321	75,7	↓
Maggio - Agosto 2014	432	87,8	↑
Settembre - Dicembre 2014	422	88,5	↔
Gennaio - Aprile 2015	449	91,3	↑
Maggio - Agosto 2015	353	88,9	↓
Settembre - Dicembre 2015	486	90,8	↔

Titoli universitari certificati nella banca dati Almalaurea

La Tabella mostra il numero di titoli trasmessi, quindi certificati, nell'anno 2015 e complessivamente, dall'adesione al Consorzio. La percentuale si riferisce al numero di laureati che ha acconsentito a rendere visibile il proprio titolo in Banca dati rapportato al totale di laureati nel periodo di riferimento.

TABELLA N. 9 Titoli universitari certificati nella banca dati Almalaurea

Anno 2015			In complesso		
Titoli visibili	%	Titoli trasmessi	Titoli visibili	%	Titoli trasmessi
1.330	94	1.422	19.071	83	22.891

**DETTAGLIO PER DIPARTIMENTO
PROFILO LAUREATI**

TABELLA N. 10 LAUREATI CHE HANNO COMPILATO IL QUESTIONARIO ALMALAUREA

	Collettivo selezionato	Economia e giurisprudenza (Dip.)	Ingegneria civile e meccanica (Dip.)	Ingegneria elettrica e dell'informazione (Dip.)	Lettere e filosofia (Dip.)	Scienze umane, sociali e della salute (Dip.)
Numero dei laureati	1417	466	252	84	99	516
Hanno compilato il questionario	1209	362	239	83	84	441
Tasso di compilazione	85,3	77,7	94,8	98,8	84,8	85,5

TABELLA N. 11 ANAGRAFICA

	Collettivo selezionato	Economia e giurisprudenza (Dip.)	Ingegneria civile e meccanica (Dip.)	Ingegneria elettrica e dell'informazione (Dip.)	Lettere e filosofia (Dip.)	Scienze umane, sociali e della salute (Dip.)
Genere (%)						
<i>Maschi</i>	40,5	43,8	68,7	78,6	28,3	20
<i>Femmine</i>	59,5	56,2	31,3	21,4	71,7	80
Età alla laurea (%)						
<i>Meno di 23 anni</i>	15,1	8,2	17,5	10,7	11,1	21,7
<i>23-24 anni</i>	26,7	23,8	31	26,2	14,1	29,7
<i>25-26 anni</i>	24,4	27,5	24,2	32,1	30,3	19,4
<i>27 anni e oltre</i>	33,8	40,6	27,4	31	44,4	29,3
<i>Età alla laurea (medie, in anni)</i>	27,4	28,9	25,9	26,7	29,5	26,5
<i>Cittadini stranieri (%)</i>	1,8	3,4	1,6	-	1	0,8
Residenza (%)						
<i>Stessa provincia della sede degli studi</i>	54,7	57,1	67,5	50	65,7	45
<i>Altra provincia della stessa regione</i>	13,4	17,2	10,3	8,3	13,1	12,4
<i>Altra regione</i>	31,2	23,8	22,2	40,5	21,2	42,6
<i>Eestero</i>	0,7	1,9	-	1,2	-	-

TABELLA N. 11 ORIGINE SOCIALE

	Collettivo selezionato	Economia e giurisprudenza (Dip.)	Ingegneria civile e meccanica (Dip.)	Ingegneria elettrica e dell'informazione (Dip.)	Lettere e filosofia (Dip.)	Scienze umane, sociali e della salute (Dip.)
Titolo di studio dei genitori (%)						
Entrambi con laurea	5,5	5,8	7,9	9,6	4,8	3,2
Uno solo con laurea	11,7	9,9	14,6	12	17,9	10,2
Scuola media superiore	58	58,6	56,5	62,7	63,1	56,5
Titoli inferiori o nessun titolo	23	23,8	19,2	15,7	10,7	28,1
Classe sociale (%)						
Classe elevata	13,2	13,5	16,7	15,7	14,3	10,4
Classe media impiegatizia	29,9	27,6	33,5	28,9	36,9	28,6
Classe media autonoma	19,4	23,2	15,9	13,3	16,7	19,7
Classe del lavoro esecutivo	32,6	30,1	30,5	39,8	23,8	36,1

TABELLA N. 12 STUDI SECONDARI SUPERIORI

	Collettivo selezionato	Economia e giurisprudenza (Dip.)	Ingegneria civile e meccanica (Dip.)	Ingegneria elettrica e dell'informazione (Dip.)	Lettere e filosofia (Dip.)	Scienze umane, sociali e della salute (Dip.)
Diploma (%)						
Liceo classico	14	19,7	8,3	3,6	38,4	8,5
Liceo linguistico	5,4	3,9	-	2,4	2	10,7
Liceo scientifico	30,1	26,2	60,3	44	17,2	19
Liceo socio-psico- pedagogico o ist. Magistrale	14,7	6,9	0,8	2,4	12,1	31
Tecnico	30,4	38,2	29,4	44	24,2	22,9
Professionale	2,6	1,7	0,4	3,6	1	4,7
Istruzione artistica	1,7	0,9	0,4	-	4	2,9
Titolo estero	1,1	2,4	0,4	-	1	0,4
Voto di diploma (medie, in 100-mi)	79,7	80	84,9	87,3	79,3	75,9
Hanno conseguito il diploma (%)						

Nella stessa provincia della sede degli studi universitari	57,1	58,2	68,7	60,7	68,7	47,7
In una provincia limitrofa	34,2	29,4	23,4	27,4	25,3	46,5
In una provincia non limitrofa, ma nella stessa ripartizione geografica	0,2	0,2	-	-	-	0,4
Al Sud, ma si sono laureati al Centro-Nord	7,2	9,7	7,5	11,9	4	4,7
Al Centro, ma si sono laureati al Nord o al Sud	-	-	-	-	-	-
Al Nord, ma si sono laureati al Centro-Sud	0,1	0,2	-	-	1	-
All'estero	1,2	2,4	0,4	-	1	0,8

TABELLA N. 13 RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI

	Collettivo selezionato	Economia e giurisprudenza (Dip.)	Ingegneria civile e meccanica (Dip.)	Ingegneria elettrica e dell'informazione (Dip.)	Lettere e filosofia (Dip.)	Scienze umane, sociali e della salute (Dip.)
Hanno precedenti esperienze universitarie (%)	37,5	38,4	41	41	46,4	32,4
Portate a termine	30,1	30,9	35,6	39,8	33,3	24
Non portate a termine	7,4	7,5	5,4	1,2	13,1	8,4
Motivazioni molto importanti nella scelta del corso di laurea (%)						
Fattori sia culturali sia professionalizzanti	46,7	48,6	52,7	51,8	31	43,8
Fattori prevalentemente culturali	26,1	25,7	15,5	13,3	50	29,9
Fattori prevalentemente professionalizzanti	8,8	9,1	14,2	16,9	4,8	4,8
Né gli uni né gli altri	18,3	16,3	17,6	18,1	14,3	21,1
Età all'immatricolazione (%)						
Regolare o 1 anno di ritardo	68	63,5	74,2	78,6	67,7	67,4
2 o più anni di ritardo	32	36,5	25,8	21,4	32,3	32,6
Punteggio degli esami (medie, in 30-mi)	25,1	24,8	25,1	25,1	25,9	25,4
Voto di laurea (medie, in 110-mi)	100,2	98,9	100,4	101	102,8	100,6
Regolarità negli studi (%)						

In corso	39	32	39,7	28,6	27,3	48,8
1° anno fuori corso	23,8	22,1	27,8	13,1	28,3	24,2
2° anno fuori corso	12,5	15	10,7	20,2	15,2	9,3
3° anno fuori corso	10,4	14,2	10,3	17,9	5,1	6,8
4° anno fuori corso	4,9	4,7	4	4,8	13,1	4,1
5° anno fuori corso e oltre	9,5	12	7,5	15,5	11,1	6,8
Durata degli studi (medie, in anni)	4,7	5,3	4,3	5,1	4,6	4,2
Ritardo alla laurea (medie, in anni)	1,5	1,8	1,3	2,1	1,6	1,1
Indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata legale del corso)	0,47	0,52	0,44	0,77	0,59	0,37

TABELLA N. 14 CONDIZIONI DI STUDIO

	Collettivo selezionato	Economia e giurisprudenza (Dip.)	Ingegneria civile e meccanica (Dip.)	Ingegneria elettrica e dell'informazione (Dip.)	Lettere e filosofia (Dip.)	Scienze umane, sociali e della salute (Dip.)
Hanno alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi (%)						
Più del 50% della durata degli studi	68,3	63,3	78,2	75,9	65,5	66,2
Meno del 50%	30,7	35,9	21,8	24,1	34,5	31,7
Hanno frequentato regolarmente (%)						
Più del 75% degli insegnamenti previsti	60,5	53,9	84,5	85,5	61,9	48,1
Tra il 50% e il 75%	23,4	24	10,9	9,6	22,6	32,4
Tra il 25% e il 50%	9,8	12,7	2,9	1,2	8,3	13,2
Meno del 25%	5,8	9,1	1,3	3,6	7,1	5,7
Hanno usufruito del servizio di borse di studio (%)	43,5	37,8	35,6	37,3	38,1	54,6
Hanno svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari (%)	5,6	5,8	5	12	4,8	4,8
Con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea	4,5	4,1	4,2	9,6	2,4	4,3
Altra esperienza riconosciuta dal corso di studi	0,2	-	0,8	1,2	-	-
Iniziativa personale	0,9	1,7	-	1,2	2,4	0,5
Non hanno compiuto studi all'estero	93,7	94,2	94,6	88	95,2	93,7
1 o più esami all'estero convalidati (%)	3,6	3	2,9	6	3,6	4,1

Hanno preparato all'estero una parte significativa della tesi (%)	2,8	1,4	4,6	7,2	1,2	2,5
Hanno svolto tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal corso di laurea (%)	53,5	63,8	31,4	16,9	66,7	61,5
Tirocini organizzati dal corso e svolti presso l'università	8,8	4,7	13	4,8	15,5	9,3
Tirocini organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università	35,8	45,3	13,4	6	36,9	45,6
Attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso	7,9	12,7	5	4,8	11,9	5,4
Nessuna esperienza di tirocinio o lavoro riconosciuto	45,7	35,4	67,8	81,9	33,3	37,6
Mesi impiegati per la tesi/prova finale (medie)	4,9	5,3	3,3	4,1	6,7	5,1

TABELLA N. 15 LAVORO DURANTE GLI STUDI

	Collettivo selezionato	Economia e giurisprudenza (Dip.)	Ingegneria civile e meccanica (Dip.)	Ingegneria elettrica e dell'informazione (Dip.)	Lettere e filosofia (Dip.)	Scienze umane, sociali e della salute (Dip.)
Hanno esperienze di lavoro (%)	60	66,6	48,5	49,4	58,3	63
Lavoratori-studenti	9,8	14,4	2,9	7,2	13,1	9,5
Altre esperienze di lavoro con continuità a tempo pieno	3,7	4,1	3,3	1,2	3,6	4,1
Lavoro a tempo parziale	17,7	16	15,1	12	11,9	22,7
Lavoro occasionale, saltuario, stagionale	28,8	32	27,2	28,9	29,8	26,8
Nessuna esperienza di lavoro	39,6	33,1	51,5	50,6	41,7	36,1
Lavoro coerente con gli studi	17,5	15,7	11,3	15,7	17,9	22,7

➤ GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA

GRAFICO n. 101 Si iscriverebbero di nuovo all'università?

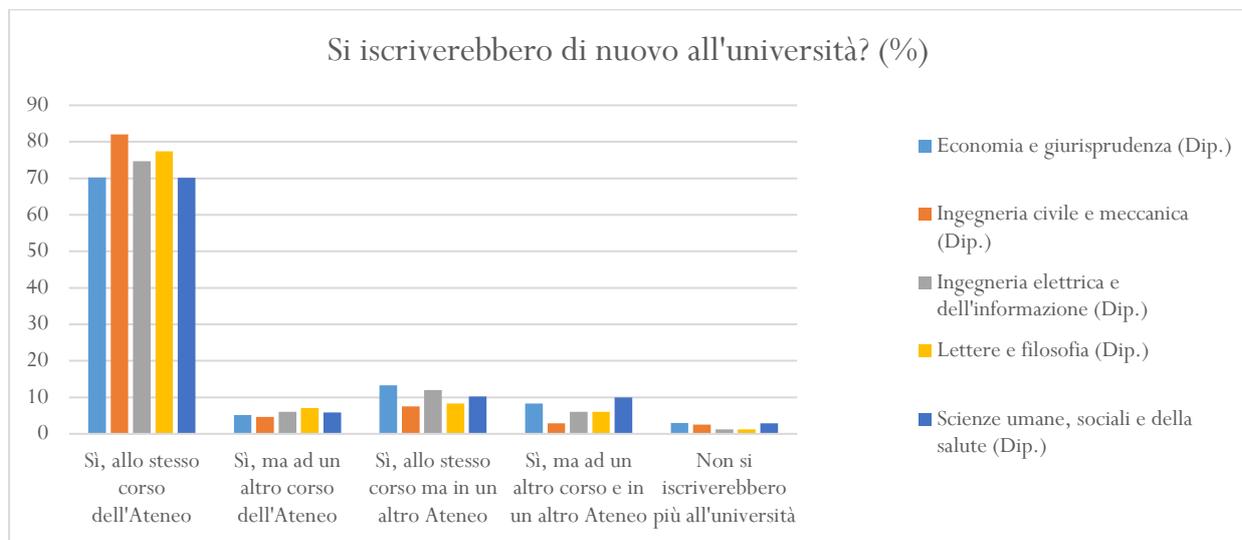


GRAFICO n. 102 Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea

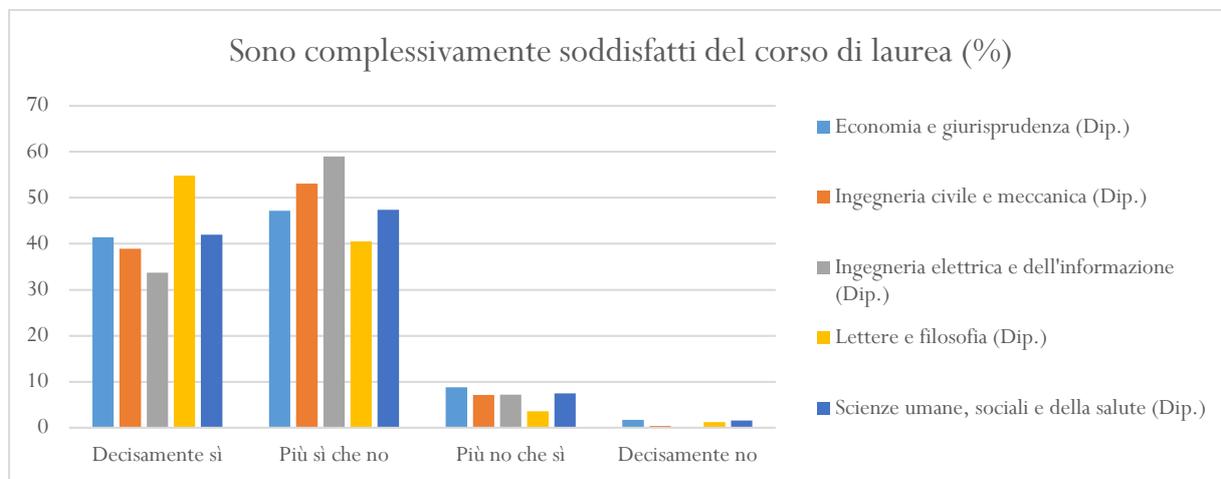


GRAFICO n. 103 Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale

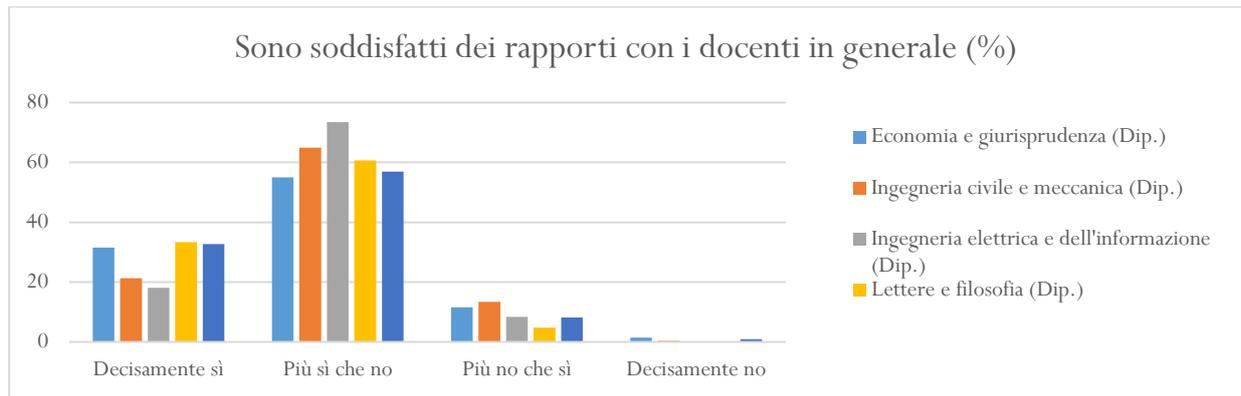


GRAFICO n. 104 Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti

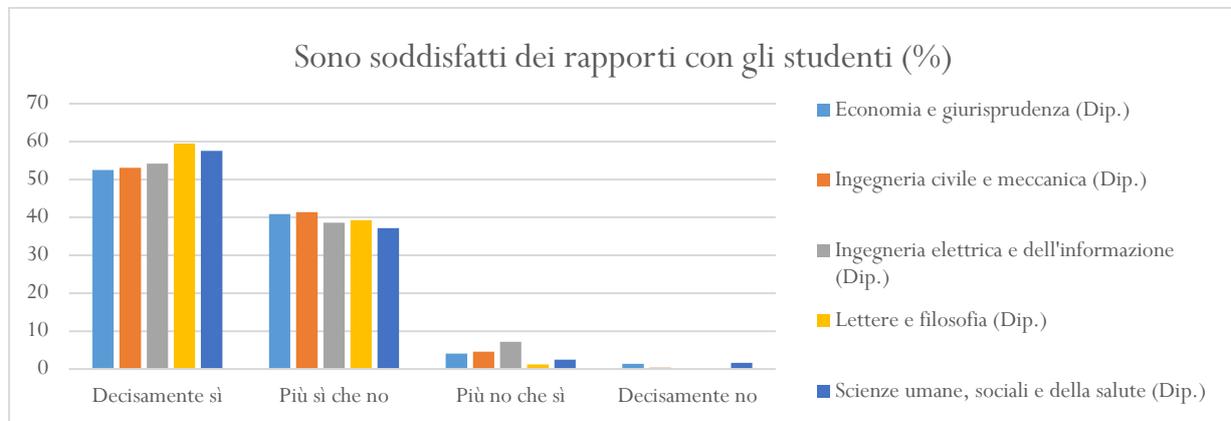


GRAFICO n. 105 Valutazione delle aule

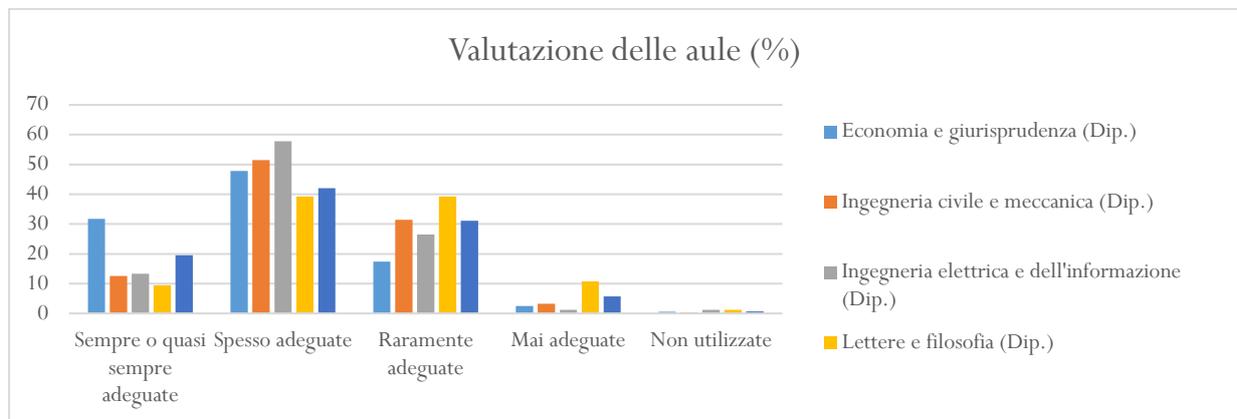


GRAFICO n. 106 Valutazione delle postazioni informatiche

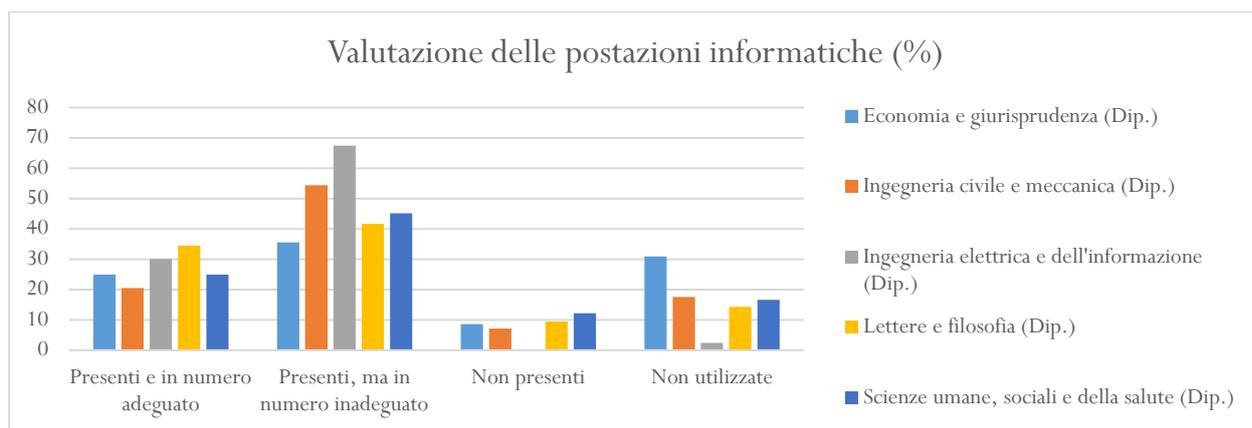


GRAFICO n. 107 Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...)

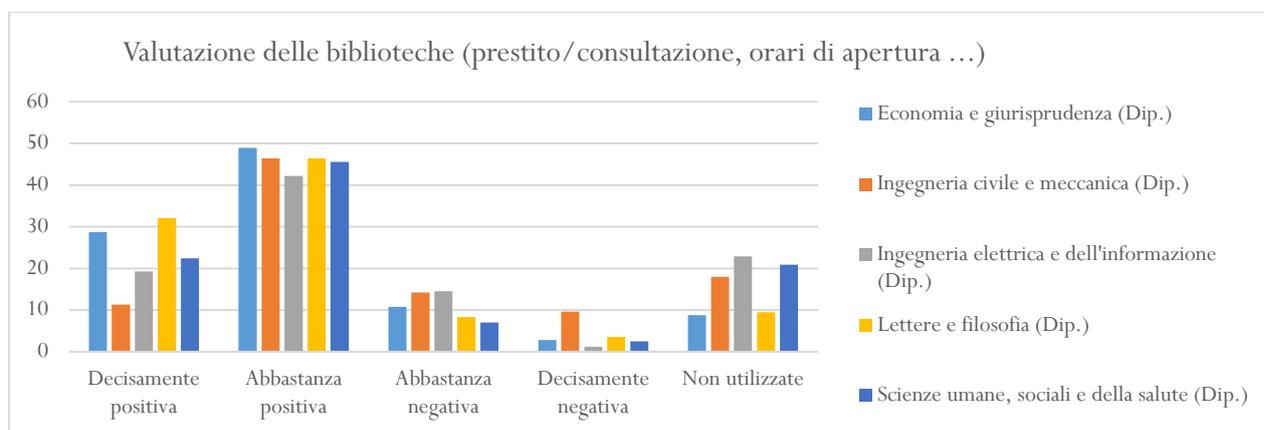


GRAFICO n. 108 Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio?

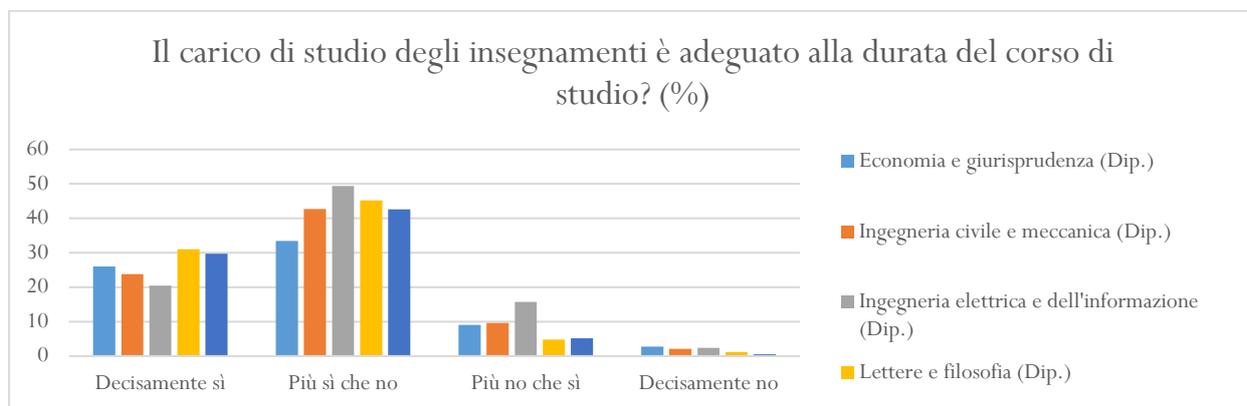


TABELLA N. 17 CONOSCENZE LINGUISTICHE E INFORMATICHE

	Collettivo selezionato	Economia e giurisprudenza (Dip.)	Ingegneria civile e meccanica (Dip.)	Ingegneria elettrica e dell'informazione (Dip.)	Lettere e filosofia (Dip.)	Scienze umane, sociali e della salute (Dip.)
Lingue straniere: conoscenza almeno buona" (%) "						
Inglese scritto	67,8	64,6	69,5	85,5	71,4	65,5
Inglese parlato	62,4	62,4	62,3	67,5	65,5	60,8
Francese scritto	20,4	23,2	9,6	6	22,6	26,3
Francese parlato	20,8	23,2	10	4,8	23,8	27
Spagnolo scritto	8,8	8	3,8	2,4	4,8	14,1
Spagnolo parlato	9,3	9,7	3,8	2,4	8,3	13,6
Tedesco scritto	1,5	0,8	0,4	1,2	3,6	2,3
Tedesco parlato	1,7	1,4	0,4	1,2	2,4	2,5
Strumenti informatici: conoscenza almeno buona" (%) "						
Navigazione in Internet e comunicazione in rete	84,9	87,6	87,4	96,4	82,1	79,6
Word processor	77,3	82,3	77	92,8	72,6	71,4
Fogli elettronici	66,4	69,6	72	89,2	52,4	59,2
Strumenti di presentazione	66,7	66,3	67,4	84,3	58,3	64,9
Sistemi operativi	71,5	75,1	71,1	91,6	66,7	65,8
Multimedia	54,3	51,9	52,3	61,4	44	58
Linguaggi di programmazione	29,2	19,3	28	86,7	14,3	29,9
Data base	28,1	30,1	21,8	53	17,9	27,2
Realizzazione siti web	18,4	14,1	11,3	42,2	16,7	21,8
Reti di trasmissione dati	24	20,2	13,8	54,2	14,3	28,8
CAD/CAM/CAE - progettazione assistita	25,3	13,3	54,8	22,9	9,5	22,7

TABELLA N. 18 PROSPETTIVE DI STUDIO

	Collettivo o selezionato	Economia e giurisprudenza (Dip.)	Ingegneria civile e meccanica (Dip.)	Ingegneria elettrica e dell'informazione (Dip.)	Lettere e filosofia (Dip.)	Scienze umane, sociali e della salute (Dip.)
Intendono proseguire gli studi (%)	66,3	63,3	71,5	47	71,4	68,7
Laurea triennale	1,4	0,3	-	-	2,4	3,2
Laurea magistrale	43	28,7	59,8	38,6	39,3	47,2
Dottorato di ricerca	3,6	3,9	5	3,6	7,1	1,8
Diploma accademico (Alta Formazione Artistica e Musicale)	0,2	-	-	-	2,4	-
Scuola di specializzazione post- laurea	3,7	5,2	0,4	2,4	4,8	4,3
Master universitario	7,1	13,3	2,1	-	6	6,3
Altro tipo di master o corso di perfezionamento	1,2	0,8	0,4	-	1,2	2
Tirocinio, praticantato	2,7	6,9	1,3	-	3,6	0,5
Attività sostenuta da borsa o assegno di studio	0,3	0,8	-	1,2	-	-
Altre attività di qualificazione professionale	2,7	2,8	1,7	1,2	4,8	3,2
Non intendono proseguire	33,1	36,2	28,5	53	27,4	30,4

TABELLA N. 19 PROSPETTIVE DI LAVORO

	Collettivo selezionato	Economia e giurisprudenza (Dip.)	Ingegneria civile e meccanica (Dip.)	Ingegneria elettrica e dell'informazione (Dip.)	Lettere e filosofia (Dip.)	Scienze umane, sociali e della salute (Dip.)
Sono interessati a lavorare nelle seguenti aree aziendali: decisamente sì (%)						
Acquisti	19,4	28,7	15,1	18,1	15,5	15
Amministrazione, contabilità	31	60,5	25,1	19,3	11,9	15,9
Assistenza tecnica	18,1	18	30,1	24,1	10,7	12
Commerciale, vendite	25,6	40,3	15,5	16,9	19	21,8
Controllo di gestione	28,2	45,6	36	22,9	14,3	13,4
Finanza	21,4	47	11,3	8,4	9,5	10,7
Legale	17,1	37	6,7	8,4	7,1	10
Logistica, distribuzione	22,2	29,8	28,9	21,7	13,1	14,3
Marketing, comunicazione, pubbliche relazioni	31,3	48,3	18,8	15,7	46,4	24,3
Organizzazione, pianificazione	36,9	51,1	39,7	22,9	34,5	26,8
Produzione	26,2	25,1	43,9	31,3	23,8	17
Ricerca e sviluppo	36,1	34,5	48,5	53	27,4	29
Risorse umane, selezione, formazione	41,7	45,6	20,9	18,1	54,8	51,7
Segreteria, affari generali	26,8	38,1	13,4	14,5	29,8	26,5
Sistemi informativi, EDP	13,9	14,4	12,1	37,3	9,5	10,9
Aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro: decisamente sì (%)						
Acquisizione di professionalità	76,7	82,3	79,1	72,3	70,2	72,8
Possibilità di carriera	70,7	77,9	74,5	67,5	59,5	65,5
Possibilità di guadagno	65,1	68	59	57,8	60,7	68,3
Stabilità/sicurezza del posto di lavoro	73	75,4	67,4	66,3	70,2	75,7
Rispondenza a interessi culturali	41,9	36,7	34,7	27,7	65,5	48,1
Coerenza con gli studi	55	53,6	54,8	48,2	60,7	56,5
Utilità sociale del lavoro	41,9	38,1	31	15,7	53,6	53,5
Prestigio ricevuto dal lavoro	44,5	48,1	46,9	28,9	38,1	44,4
Coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa	48,6	53	50,2	42,2	47,6	45,6

e ai processi decisionali						
Indipendenza o autonomia	56,6	58,8	49,8	48,2	69	57,6
Flessibilità dell'orario di lavoro	34,5	33,7	26,8	25,3	38,1	40,4
Rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro	49,6	47,5	47,7	41	48,8	54,2
Luogo di lavoro (ubicazione, caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro)	38,3	39,5	27,6	28,9	39,3	44,7
Tempo libero	30,8	31,5	23	21,7	35,7	35,1
Opportunità di contatti con l'estero	32,8	30,9	34,3	38,6	29,8	32,9
Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite	47	40,9	49	50,6	53,6	49
Sono interessati a lavorare nei seguenti settori: decisamente sì (%)						
Pubblico	53,8	48,3	50,6	53	61,9	58,7
Privato (compreso l'avvio di un'attività autonoma/in conto proprio)	42,8	41,2	49,4	55,4	34,5	39,7
Disponibilità a lavorare per tipo di relazione contrattuale: decisamente sì (%)						
ORARIO/MODALITÀ A' LAVORATIVA						
Tempo pieno	87,3	90,9	92,9	90,4	85,7	81,2
Part-time	39,5	33,7	32,2	16,9	52,4	50,1
Telelavoro	14	12,7	14,6	12	13,1	15,2
CONTRATTO						
Tempo indeterminato	91,7	92,8	90	96,4	94	90,5
A tempo determinato	36,8	36,2	37,2	32,5	38,1	37,6
Collaborazione (compreso lavoro a progetto)	26,8	23,8	31,8	20,5	26,2	27,9
Inserimento (ex formazione e lavoro)	23,7	23,5	24,3	25,3	25	23,1
Stage	23,7	20,7	26,8	21,7	26,2	24,3
Apprendistato	19,9	19,6	21,3	21,7	22,6	18,6
Lavoro interinale	16,7	16,3	17,6	16,9	17,9	16,3
Autonomo/in conto proprio	34,8	38,1	33,1	21,7	28,6	36,7
Disponibilità a lavorare nelle seguenti aree geografiche: decisamente sì (%)						

Provincia di residenza	75,1	76	72	75,9	76,2	75,7
Provincia degli studi	55,9	52,2	55,6	65,1	64,3	55,8
Regione degli studi	54,1	51,9	54	63,9	61,9	52,6
Italia settentrionale	51,9	49,7	66,5	59	39,3	46,9
Italia centrale	59,6	60,2	66,9	65,1	64,3	53,3
Italia meridionale	42,9	41,2	50,2	42,2	42,9	40,6
Stato europeo	49,3	48,1	59	61,4	41,7	44,2
Stato extraeuropeo	35,8	34	47,3	45,8	26,2	31,1
Disponibilità ad effettuare trasferte di lavoro (%)						
Sì, anche con trasferimenti di residenza	53,7	52,2	63,2	54,2	50	50,3
Sì, anche frequenti (senza cambi di residenza)	26,6	29	27,2	33,7	28,6	22,7
Sì, ma solo in numero limitato	13,4	11,6	7,1	9,6	11,9	19,3
Non disponibili a trasferte	3	3,6	0,4	1,2	2,4	4,3

3.4 UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

Gli esiti delle rilevazioni sono trasmessi dal Presidio di Qualità di Ateneo nel mese di ottobre alle Commissioni Paritetiche affinché possano produrre le loro valutazioni nelle Relazioni che sono tenute a chiudere al 31 dicembre. A tale proposito si segnala un potenziale disallineamento, in quanto gli esiti trasmessi non contengono i questionari che verranno compilati entro il 28 febbraio dell'anno successivo. Il Nucleo di Valutazione ha ad ogni modo potuto accertare che la rilevazione consegnata alle Commissioni non avevano, per l'anno 2015-16, variazioni sostanziali con gli esiti prodotti a conclusione del ciclo.

Possono ritenersi quindi valide ai fini della valutazione.

Il Presidio di Qualità trasmette, a marzo, ai Direttori di Dipartimento gli esiti finali della rilevazione, che ne curano la diffusione ai Corsi di Studio e promuovono la pubblicazione sulle pagine di Ateneo in forma anonima. L'analisi dei dati prodotti dovrà essere commentata nei documenti di riesame dei corsi di studio che, vista la revisione di AVA, per quest'anno non sono ancora stati redatti.

Si rileva, da parte delle Commissioni Paritetiche, un approccio all'analisi dei risultati della valutazione dei questionari degli studenti disomogeneo. Ne è conseguenza talvolta, una scarsa funzionalizzazione dello strumento di rilevazione rispetto agli obiettivi che si prefigge il suo impiego.

Si rileva, inoltre, come non vi sia evidenza della sistematicità con la quale gli esiti delle valutazioni espresse dagli studenti sulla didattica siano portate in discussione nelle adunanze dei Corsi di Studio.

Si auspica un maggiore utilizzo degli esiti della rilevazione anche nella eventuale riconferma dei contratti di insegnamento a docenti esterni.

3.5 PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RELATIVAMENTE A MODALITÀ DI RILEVAZIONE, RISULTATI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI E UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

Il Nucleo ha potuto apprezzare l'evoluzione in senso migliorativo dei processi di AQ gestiti dall'Ateneo e dal Presidio Qualità e finalizzate alla gestione alla raccolta e all'utilizzazione dei risultati della valutazione della didattica. In particolare, la modalità di rilevazione utilizzata per i questionari somministrati agli studenti, ha consentito un tasso di risposta piuttosto elevato, in quanto ha obbligato, all'atto della prenotazione agli esami, la compilazione.

Al contempo la modalità basata sulla obbligatorietà della compilazione a ridosso dell'esame può essere percepita come un atto impositivo che si può tradurre in una compilazione, da parte degli studenti, poco accurata. Inoltre la scelta della compilazione del questionario per studenti frequentanti o non frequentanti viene effettuata dallo studente senza possibilità di verifica.

Sebbene la raccolta avvenga online e con la possibilità di avere una prima elaborazione attraverso i grafici RADAR, il Presidio ha segnalato una gestione che in qualche caso risulta onerosa proprio nelle ulteriori elaborazioni che i corsi di studio richiedono. Anche per quanto riguarda i questionari sottoposti ai docenti, l'Ateneo garantisce la copertura al 100% degli insegnamenti. Il Nucleo ha potuto apprezzare l'attività di sensibilizzazione che ha portato a un notevole aumento del tasso di risposta. Infatti nell'anno accademico 2014/2015 i questionari compilati dai docenti erano stati 119, nell'anno 2015/2016 i questionari sono stati 578. Ad oggi, però, gli esiti di tale valutazione non sono stati elaborati, né commentati in alcun contesto. Si auspica una piena utilizzazione dei risultati della compilazione di tali questionari.

In base alle considerazioni sviluppate in questa relazione, agli esiti delle discussioni avute con il Presidio Qualità e con gli Organi di governo dei Corsi di Studio, il Nucleo suggerisce che:

- l'Ateneo renda sistematica la produzione di evidenze a supporto delle procedure attraverso le quali si assicura che i suggerimenti e le criticità che emergono dalla valutazione degli esiti dei questionari siano sempre presi in considerazione da chi ne ha la responsabilità (es. CdS) ai fini della completa applicazione dei meccanismi di miglioramento già funzionanti in Ateneo;

- siano previsti momenti formali di discussione delle criticità segnalate nei questionari studenti e individuate le responsabilità per le azioni correttive e per i processi di restituzione dei risultati agli studenti;
- l'Ateneo prenda in considerazione la possibilità di impiegare in modo sistematico gli esiti della valutazione dei questionari della didattica ai fini della eventuale riconferma di docenti a contratto;
- sia considerata la piena attivazione del processo di valutazione delle risposte dei questionari, con l'inclusione di analisi e risultati di correlazione basati sulle informazioni fornite dai docenti, anche ai fini dell'incremento della consapevolezza da parte dell'Ateneo delle opportunità di miglioramento che scaturiscono dai loro suggerimenti;
- l'Ateneo continui a rafforzare l'interazione con i soggetti coinvolti nel processo di AQ (CP, corsi di studio, studenti, ...) per condividere gli obiettivi della valutazione, per incrementare il livello di consapevolezza con il quale gli studenti compilano i questionari e per confermare in modo diffuso la natura anonima delle rilevazioni;
- siano incrementate le informazioni contenute nelle linee guida predisposte dal Presidio Qualità affinché sia fornito un maggior numero di indicazioni sulle più efficaci modalità di analisi dei dati ricavati dall'analisi dei questionari degli studenti e sulle loro modalità di utilizzazione.

3.6 EFFICACIA NELLA GESTIONE DEL PROCESSO DI RILEVAZIONE DA PARTE DEL PQ

QUESTIONARIO FREQUENTANTE – NON FREQUENTANTE

Il Nucleo di Valutazione, come evidenziato, nelle sezioni precedenti, rileva che la procedura online ha consentito la copertura della rilevazione al 100% degli insegnamenti.

Lo studente compila obbligatoriamente il questionario al momento della prenotazione all'esame, scegliendo di rispondere al questionario in qualità di frequentante o non frequentante.

Sebbene tale modalità abbia garantito la copertura totale degli insegnamenti, non risultando in linea con le indicazioni dell'ANVUR e generando alcune criticità, evidenziate nei precedenti paragrafi (compilazione disattenta, percezione mancato anonimato, difficoltà nella verifica dei non frequentanti), l'Ateneo ha modificato nell'anno in corso (2016-2017) la procedura di somministrazione che quindi è effettuata ai 2/3 delle lezioni, sollecitata in aula dagli operatori del management didattico. La procedura online resta invariata.

TABELLA N. 1 Elenco insegnamenti 2015/16 e grado di copertura.

Dipartimento	Insegnamenti 15/16		Moduli di insegnamento 15/16			Questionari 15/16.		Corsi 15/16		Grado di copertura	
			Attivati								
	tot	di cui integrati	tot	di cui unici	di cui mutuati	Tot	di cui da non frequentanti	tot	di cui valutati	15/16	14/15
DICEM	332	12	25	19	6	5612	669	6	6	100%	100%
DIEI	108	3	6	4	2	1575	181	4	4	100%	100%
DIPSUSS	382	70	140	125	15	20421	8116	8	8	100%	100%
DIPEG	640	82	165	143	22	18025	7507	8	8	100%	100%
DIPLET	206	5	10	2	8	2053	696	3	3	100%	100%

L'indice di copertura dei moduli didattici per i questionari studenti è totale.

QUESTIONARIO DOCENTE

I questionari compilati riguardano la totalità degli insegnamenti erogati nell'anno di riferimento, è in miglioramento il dato relativo al numero dei docenti che compilano il questionario.

QUESTIONARIO ALMALAUREA

Il Consorzio Almaurea raccoglie le opinioni di tutti i laureandi, che al momento della presentazione della domanda di laurea devono compilare il questionario richiesto o in alternativa consegnare una dichiarazione relativa alla mancata compilazione.

TABELLA N. 20 Tasso di compilazione del questionario ALMALAUREA

	Collettivo selezionato	Economia e giurisprudenza (Dip.)	Ingegneri a civile e meccanica (Dip.)	Ingegneria elettrica e dell'informazione (Dip.)	Lettere e filosofia (Dip.)	Scienze umane, sociali e della salute (Dip.)
Numero dei laureati	1417	466	252	84	99	516
Hanno compilato il questionario	1209	362	239	83	84	441
Tasso di compilazione	85,3	77,7	94,8	98,8	84,8	85,5

2. LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Gli esiti relativi alla situazione media della soddisfazione degli studenti sono riportati nella **TABELLA N. 3 Sintesi degli esiti della rilevazione frequentanti e non frequentanti nell'a.a. 2015/16 per CdS.**

La risposta media raggruppata per Dipartimento alla domanda relativa alla soddisfazione complessiva è riportata nella Tabella successiva.

TABELLA N. 21 Grado di soddisfazione complessiva per Dipartimento

	Sono complessivamente soddisfatto di come si è svolto l'insegnamento?
DIPEG	0,81
DICEM	0,77
DIEI	0,83
DIPLEF	0,85
DIPSUSS	0,80

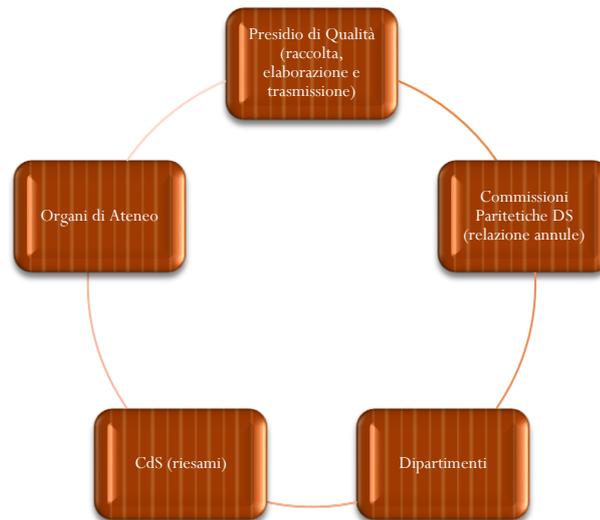
Dalle rilevazioni non emergono situazioni di particolare criticità.

3. PRESA IN CARICO DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE

Il processo di somministrazione, raccolta e analisi dei risultati adottato dall'Ateneo è stato definito nei paragrafi precedenti.

Relativamente alla trasparenza, gli esiti sono tempestivamente pubblicati sulle pagine dei corsi di studio. Si evidenzia che tali esiti seppure pubblicati per singolo insegnamento in forma grafica (RADAR) riportando media e mediana non è possibile per l'utente visualizzare l'insegnamento a cui si riferisce né il docente.

La presa in carico dei risultati della valutazione prevede i seguenti passaggi:



Nel processo non risultano adeguatamente evidenti le analisi svolte sui questionari e le azioni direttamente conseguenti (sintesi delle criticità, individuazione delle cause e piani di intervento). Si suggerisce una maggiore attenzione alla formalizzazione dei momenti di discussione nei diversi contesti, anche con l'obiettivo di rendere palese la condivisione degli esiti della rilevazione con gli studenti. Tenuto conto, inoltre, delle segnalazioni sembrerebbe opportuno rendere pubblici gli esiti, le analisi e le azioni conseguenti in incontri allargati.

Il Nucleo rileva, altresì, che non sono previste comunicazione degli esiti agli addetti dei servizi di Ateneo di cui si chiede il grado di soddisfazione nei questionari per frequentanti e non, questionari ALMALAUREA, questionari docenti (es. servizi di segreteria, biblioteche ecc.).

4. QUALITÀ DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE

In questa sezione il NdV esamina l'attuale stato dell'arte dei dottorati di ricerca, dei finanziamenti alla ricerca e della valutazione della ricerca (VQR 2011-2014) e della Terza Missione.

In seguito alla crescente importanza dei processi di valutazione della ricerca l'Ateneo ha istituito nel 2016 un Ufficio Valutazione della Ricerca, sotto la diretta responsabilità del Delegato del Rettore per la ricerca e per i progetti competitivi, che si occupa dei dottorati di ricerca, dei criteri di ripartizione dei fondi di ricerca di Ateneo, degli adempimenti per la VQR, dell'analisi delle schede SUA-RD dei Dipartimenti, al fine di rendere omogenea la redazione delle schede e in generale di promuovere la cultura della valutazione anche attraverso un adeguamento nella gestione del catalogo IRIS. Va apprezzato il rafforzamento dell'Ufficio in termini di organico e di diversificazione delle competenze. Per le attività svolte nel 2016 nel campo della riorganizzazione delle attività di supporto alla ricerca si rinvia alla [Relazione sulla performance del 2016](#), p. 26 s. Il NdV ha svolto due audizioni con il Delegato per la ricerca il 30 giugno 2016 e il 12 aprile 2017, nella seconda delle quali è stato esaminato in particolare il risultato della VQR 2011-2014, e un'audizione con il Delegato per il job placement il 31 marzo 2017.

Si segnala inoltre che nel corso del 2016 sono state portate avanti diverse attività in Ateneo in tema di ricerca e di terza missione:

- la creazione di un Ufficio Progetti competitivi e *auditing*;
- la revisione ormai pressoché completata del Regolamento di Ateneo in materia di dottorati di ricerca;
- il dialogo con gli interlocutori istituzionali (Organi di Ateneo, ANVUR, MIUR, etc.);
- il rafforzamento dei rapporti con l'Agenzia per la promozione della ricerca (APRE);
- il significativo sforzo per favorire la creazione di reti a livello locale, nazionale e internazionale;
- il censimento dei cicli di esame di stato pregressi.

In quest'ultimo caso, è allo studio una proposta di semplificazione delle procedure di esame, con modalità in corso di definizione.

Sul piano della comunicazione va sottolineato che la pagina Ricerca del sito di Ateneo è stata progressivamente arricchita di contenuti e al momento attuale offre un quadro completo delle informazioni e delle possibilità aperte. Mancano invece nel sito notizie strutturate sulle attività di Terza missione.

L'attenzione del gruppo dirigente dell'Ateneo per la ricerca emerge con chiarezza dai documenti di programmazione (punto di attenzione R4.a.1). Nel piano strategico 2016-2018, si legge (p. 6):

In particolare si intende fornire il necessario sostegno e coordinamento alle attività di ricerca che spesso, a causa di una inadeguata opera di divulgazione, non restituiscono il proprio potenziale innovativo ed economico. L'Ateneo dovrà adottare i necessari strumenti per censire e monitorare le attività di ricerca ad oggi in essere. E' già disponibile un'anagrafe dettagliata delle attività di ricerca, ordinatamente catalogata all'interno del sistema IRIS. Maggiori sforzi saranno dedicati a rendere queste informazioni visibili all'esterno, con l'obiettivo di favorire il sempre complicato collegamento tra chi produce ricerca e chi ne avrebbe bisogno per risolvere i propri problemi produttivi o di servizi. Occorrerà rendere opportunamente visibili al mondo esterno i prodotti della ricerca attraverso il sito web di Ateneo, sfruttando anche la pubblicazione totale o parziale della scheda SUA-RD e, più in generale, della documentazione concernente i risultati della ricerca, per facilitarne una lettura critica e strategica condivisa.

A questo proposito il NdV suggerisce di coordinare i contenuti dei vari documenti di programmazione, ad esempio piano strategico, piano integrato ecc..., affinché sia possibile identificare un sistema unitario di strategie e di obiettivi.

I risultati della ricerca nelle classifiche internazionali mostrano un peggioramento delle prestazioni dell'Ateneo: nell'*European Research Ranking*, l'Università di Cassino figurava nel 2014 al quarantaduesimo posto tra le Università italiane (su 44 considerate), mentre nel 2015 e nel 2016 è uscita dal gruppo delle università censite (49 per ciascun anno). Nel *Ranking Web* realizzato dall'*Universities Cybermetrics Lab*, un gruppo di ricerca del Consejo Superior de Investigaciones Científicas (CSIC), il più grande ente di ricerca spagnolo, l'Università di Cassino figura al trentottesimo posto tra le università italiane e al cinquantasettesimo nella categoria Excellence. Occorre tener conto che questo *ranking* utilizza i dati di Google Scholar e che la ricerca pesa per il 15% sulla valutazione complessiva. Pur con i limiti associati alla validità dei modelli a supporto di questi *ranking*, il NdV suggerisce che l'Ateneo tenga sotto controllo il loro andamento e verifichi la congruenza delle proprie politiche e strategie rispetto al miglioramento dei principali indici nei *ranking* internazionali. Infatti, l'Ateneo di Cassino non appare nei principali ranking internazionali (es. ARWU o Times Higher Education).

Le audizioni dei Dipartimenti hanno consentito lo sviluppo di un dialogo proficuo, che ha permesso di rilevare l'ottima disponibilità dei colleghi al confronto anche attraverso modalità nuove rispetto al passato. In questo modo il NdV ha potuto mettere a fuoco punti di forza e opportunità di

miglioramento e dare suggerimenti sia sul piano del potenziamento delle attività di ricerca e di terza missione sia su quello delle politiche di AQ della ricerca.

Le audizioni hanno messo in evidenza i punti di forza elencati nel seguito

- i buoni risultati ottenuti nella VQR 2011-14 in alcune aree;
- la buona prassi relativa alla gestione dei laboratori interdisciplinari;
- la buona capacità di gestione delle esigenze di ricerca espresse dal territorio di riferimento;
- l'esistenza di processi sostanziali di gestione delle attività di ricerca e di terza missione;
- la piena consapevolezza dei livelli direzionali rispetto alle proprie potenzialità di ricerca;
- l'istituzione di un'anagrafe di Dipartimento sui progetti;
- la buona politica rispetto ai bandi competitivi, evidenziata dalla modalità di assegnazione dei fondi FAR;
- la presenza di due riviste di dipartimento di fascia A.

Allo stesso modo il NdV ha suggerito ai Dipartimenti che:

- siano sempre identificati dei valori obiettivo (*target*) misurabili per ogni obiettivo identificato nelle schede SUA-RD e in eventuali altri documenti strategici; gli obiettivi di ricerca, in particolare modo, si suggerisce che siano sempre dotati di tutti gli attributi (responsabilità, modalità di raggiungimento, indicatori e valori obiettivo) e in modo tale da renderli sempre verificabili in maniera oggettiva;
- siano consolidate e rese maggiormente evidenti le politiche del Dipartimento in tema di *spin-off* e brevetti;
- siano potenziate le evidenze a sostegno della coerenza fra le strategie e le politiche di Ateneo in tema di ricerca e le corrispondenti politiche del Dipartimento;
- sia data maggiore attenzione anche alle aree che presentano delle criticità nell'analisi degli esiti della VQR ;
- siano pianificati gli obiettivi di ricerca in modo che siano sempre dotati di tutti gli attributi (responsabilità, modalità di raggiungimento, indicatori e valori obiettivo) e in modo tale da renderli sempre verificabili in maniera oggettiva;
- sia data evidenza con regolarità alle azioni di monitoraggio;
- sia data piena attuazione a quanto previsto dai regolamenti di Dipartimento in tema di pianificazione delle attività (es. piano triennale della ricerca);
- sia pianificato ed effettuato in modo sistematico il monitoraggio degli obiettivi di ricerca e di terza missione identificati nella SUA RD e negli altri documenti di riferimento per la AQ della ricerca (punto di attenzione R4.b.2);
- sia dotato il Dipartimento di semplici strumenti per il censimento delle attività di divulgazione scientifica e di *public engagement*, in accordo con quanto previsto a livello di Ateneo.

Il ricorrere di alcuni suggerimenti può servire al PQ e all'Ateneo ai fini dell'individuazione delle priorità nel miglioramento dell'AQ della ricerca.

4.1 Dottorati di Ricerca

La responsabilità dell'Ufficio dottorati è stata attribuita nel 2016 al Settore ricerca, con assunzione del coordinamento dei Dottorati da parte del Delegato alla ricerca a partire dal XXXII ciclo. L'Ateneo è impegnato in una ridefinizione dei programmi di dottorato di ricerca volta a potenziarne la dimensione internazionale, secondo quanto dichiarato nel Piano Triennale 2016-2018 (pp. 20-22), attraverso l'incentivazione alla mobilità di studenti e docenti, la stipula di convenzioni e accordi di cotutela, la progettazione di titoli congiunti.

Il XXXII ciclo è iniziato il 1 novembre del 2016. In base al DM 45/2013 l'Ateneo ha deciso di ridurre drasticamente il numero dei corsi di dottorato attivati, limitando nel contempo anche il numero dei posti senza borsa. Ciò ha comportato una variazione del numero dei dottorandi attivi negli anni: 51 nel XXIX ciclo, 39 nel XXX ciclo, 24 nel XXXI ciclo e 37 nel XXXII ciclo.

Nel complesso, nell'a.a 2015/2016 erano attivi 116 dottorandi e nell'a.a. 2016/2017 erano attivi 101 dottorandi.

Nel corso dell'anno 2016 le richieste di parere in merito alle istanze di rinnovo per il XXXII ciclo sono state le seguenti:

- Dottorato in *Istituzioni, Mercati E Comportamenti* (Rinnovo);
- Dottorato in *Literary And Historical Sciences In The Digital Age* (Nuova attivazione);
- Dottorato in *Metodi, Modelli E Tecnologie Per L'ingegneria* (Nuova attivazione).

Nel corso dell'anno 2017, le richieste di parere in merito alle istanze di rinnovo per il XXXIII ciclo sono state le seguenti:

- Dottorato in *Imprese, Istituzioni e Comportamenti* (Nuova attivazione);
- Dottorato in *Metodi, Modelli e Tecnologie per l'Ingegneria*; (Rinnovo)
- *Literary and Historical Sciences in Digitale Ages* (Rinnovo);
- *Marie Curie European Joint Doctorate in Advanced Biological Waste-to-Energy Technologies*.

Si segnala un significativo sforzo per l'incremento dell'internazionalizzazione, che ha portato ad aumentare i membri stranieri nei collegi dei docenti, le cotutele e le convenzioni.

4.2 Ricerca

Tra gli indicatori e parametri per la Valutazione Periodica della ricerca e delle attività di terza missione, il NdV ha scelto di prendere in esame i seguenti:

1. Risultati della VQR 2011-2014;
2. Prodotti della ricerca per area MIUR; rapporto prodotti/docenti; percentuale di prodotti negli ultimi 5 anni con coautori internazionali;
3. Rapporto numero di progetti in bandi competitivi/docenti dell'ateneo negli ultimi 5 anni;
4. Numero di brevetti negli ultimi 5 anni;
5. Numero di spin-off degli ultimi 10 anni;
6. Progetti di ricerca competitivi: entrate.

4.2.1. Risultati della VQR 2011-2014

L'analisi dei risultati della VQR2 ha evidenziato in primo luogo una forte variabilità da area ad area e una leggera flessione rispetto ai risultati della VQR1 (p. 12 della relazione ANVUR: "La tabella evidenzia che l'Università degli Studi di Cassino è migliorata in 3 aree, peggiorata in 7 e rimasta uguale in 4"). Le criticità risultano maggiori nei Dipartimenti più disomogenei sotto il profilo disciplinare, soprattutto SUSS e EG, mentre è buona la prestazione di alcuni Dipartimenti molto omogenei (ad esempio DIEI). Le aree 01, 8a e 8b hanno l'indicatore R significativamente maggiore di 1, ma otto aree presentano il valore dell'indicatore R minore di 1.

Dalla relazione ANVUR (p. 13) emerge che "Nel caso dell'Università degli Studi di Cassino, il valore di IRFS è inferiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'Ateneo ha un peso quali-quantitativo sensibilmente inferiore alla quota di prodotti attesi".

La VQR degli addetti in mobilità (indicatore R) è superiore a 1, talvolta in misura significativa, nella maggioranza delle aree; tuttavia presenta criticità nelle aree 8b e 14, evidenziando una politica di reclutamento con esiti non positivi in relazione alla capacità di fare ricerca.

L'audizione della Delegata del Rettore del 12 aprile 2017 ha permesso di approfondire i risultati della VQR. In particolare, la Delegata ha sottolineato la correlazione tra l'eterogeneità disciplinare dei Dipartimenti e i risultati della VQR e ha spiegato che a causa della difficile situazione economica l'Ateneo non potrà dotarsi di un software per l'analisi dei dati offerti da IRIS.

Il NdV ribadisce il suggerimento, già rivolto alla delegata alla ricerca, che l'Ateneo si doti di politiche e criteri affinché siano maggiormente considerate le risultanze della VQR e anche nel reclutamento di nuovi docenti.

TAB 1 Prodotti per Area MIUR							
Area ministeriale	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Tot
AREA MIN. 01 - Scienze matematiche e informatiche	9	17	11	15	13	9	74
AREA MIN. 02 - Scienze fisiche	52	55	40	21	26	1	195
AREA MIN. 03 - Scienze chimiche	7	10	8	7	7	6	45
AREA MIN. 04 - Scienze della terra	15	16	9	16	19	16	91
AREA MIN. 05 - Scienze biologiche	7	11	12	11	13	12	66
AREA MIN. 06 - Scienze mediche	28	29	28	25	19	20	149
AREA MIN. 07 - Scienze agrarie e veterinarie	18	8	19	10	4	5	64
AREA MIN. 08 - Ingegneria civile e architettura	88	132	129	193	163	154	859
AREA MIN. 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	470	493	535	602	471	450	3.021
AREA MIN. 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	150	192	196	158	177	151	1.024
AREA MIN. 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	175	171	138	122	92	89	787
AREA MIN. 12 - Scienze giuridiche	98	130	166	133	85	104	716
AREA MIN. 13 - Scienze economiche e statistiche	152	162	95	103	138	129	779
AREA MIN. 14 - Scienze politiche e sociali	24	18	41	21	36	19	159
Totale	1.293	1.444	1.427	1.437	1.263	1.165	8.029

TAB 2 Docenti per Area MIUR							
Area ministeriale	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Tot
AREA MIN. 01 - Scienze matematiche e informatiche	6	6	6	6	6	6	36
AREA MIN. 02 - Scienze fisiche	2	2	2	2	2	2	12
AREA MIN. 03 - Scienze chimiche	2	2	2	2	2	2	12
AREA MIN. 04 - Scienze della terra	1	1	1	1	1	1	6
AREA MIN. 05 - Scienze biologiche	5	5	5	5	6	6	32
AREA MIN. 06 - Scienze mediche	9	9	8	8	8	8	50
AREA MIN. 07 - Scienze agrarie e veterinarie	3	3	3	3	3	2	17
AREA MIN. 08 - Ingegneria civile e architettura	24	24	23	23	21	22	137
AREA MIN. 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	84	86	83	85	78	82	498

AREA MIN. 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	52	51	51	49	47	46	296
AREA MIN. 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	42	41	40	39	37	37	236
AREA MIN. 12 - Scienze giuridiche	42	41	38	38	38	36	233
AREA MIN. 13 - Scienze economiche e statistiche	48	46	45	45	46	47	277
AREA MIN. 14 - Scienze politiche e sociali	8	8	8	8	7	7	46
Totale	328	325	315	314	302	304	1.888

TAB 3 Rapporto Prodotti/Docenti per Area MIUR							
Area ministeriale	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Media annua
AREA MIN. 01 - Scienze matematiche e informatiche	1,50	2,83	1,83	2,50	2,17	1,50	2,06
AREA MIN. 02 - Scienze fisiche	26,00	27,50	20,00	10,50	13,00	0,50	16,25
AREA MIN. 03 - Scienze chimiche	3,50	5,00	4,00	3,50	3,50	3,00	3,75
AREA MIN. 04 - Scienze della terra	15,00	16,00	9,00	16,00	19,00	16,00	15,17
AREA MIN. 05 - Scienze biologiche	1,40	2,20	2,40	2,20	2,17	2,00	2,06
AREA MIN. 06 - Scienze mediche	3,11	3,22	3,50	3,13	2,38	2,50	2,98
AREA MIN. 07 - Scienze agrarie e veterinarie	6,00	2,67	6,33	3,33	1,33	2,50	3,76
AREA MIN. 08 - Ingegneria civile e architettura	3,67	5,50	5,61	8,39	7,76	7,00	6,27
AREA MIN. 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	5,60	5,73	6,45	7,08	6,04	5,49	6,07
AREA MIN. 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	2,88	3,76	3,84	3,22	3,77	3,28	3,46
AREA MIN. 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	4,17	4,17	3,45	3,13	2,49	2,41	3,33
AREA MIN. 12 - Scienze giuridiche	2,33	3,17	4,37	3,50	2,24	2,89	3,07
AREA MIN. 13 - Scienze economiche e statistiche	3,17	3,52	2,11	2,29	3,00	2,74	2,81
AREA MIN. 14 - Scienze politiche e sociali	3,00	2,25	5,13	2,63	5,14	2,71	3,46
Media di Ateneo	5,81	6,25	5,57	5,10	5,28	3,89	5,32

Il dato relativo al numero dei prodotti della ricerca mostra una flessione nel 2016 rispetto ai due anni precedenti, in parte attribuibile al lavoro di controllo e pulizia della banca dati IRIS.

L'indicatore relativo ai prodotti con coautori internazionali mostra una progressione a partire dal 2011 con un accentuato incremento nel 2015. Tuttavia l'elevata percentuale di prodotti per i quali la presenza di autori internazionali non è determinabile con sicurezza rende difficilmente quantificabile l'entità del miglioramento.

4.2.3 Progetti di ricerca competitivi

Il NdV ha rilevato che, grazie all'impegno della Delegata alla Ricerca e del Settore ricerca, il livello di informazione sui progetti competitivi si è molto accresciuto, così come hanno avuto un incremento le attività di supporto ai progetti. L'impegno dell'Ateneo in questo settore emerge dal dettagliato programma di interventi previsto nel Piano triennale 2016-2018 (pp. 27-29) nei settori del supporto ai progetti competitivi, della promozione delle competenze specifiche nel campo della progettazione, delle creazioni di reti di coordinamento. Apprezzabile è l'analisi delle criticità (p. 30 s.) che vengono individuate:

- nel tasso di partecipazione e successo nei bandi competitivi, inferiore alle potenzialità dell'Ateneo e fortemente diversificato nelle varie aree disciplinari;
- nella necessità di mettere a sistema le numerose attività in collaborazione con istituzioni di ricerca italiane e straniere;
- nel miglioramento delle condizioni di lavoro dei ricercatori;
- nella valorizzazione della ricerca di Ateneo.

Alle pp. 32-36 del Piano triennale sono evidenziate in dettaglio le misure concrete che si intendono prendere per superare le criticità evidenziate.

Progetti di ricerca competitivi: entrate

Nelle tabelle seguenti si riportano le entrate di cassa dei progetti di ricerca competitivi, classificando i progetti censiti a seconda della tipologia, dell'ente finanziatore e del dipartimento del coordinatore scientifico.

Riepilogo entrate PRIN					
Dipartimenti	2015 (Incassati 2016)	Ateneo 2015 (Incassati 2016)	2016	2017	TOT
Economia e Giurisprudenza	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ingegneria Civile e Meccanica	€ 169.427,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 169.427,00

Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano"	€ 240.767,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 240.767,00
Lettere e filosofia	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Scienze Umane, Sociali e della Salute	€ 148.875,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 148.875,00
Ateneo PRIN	€ 559.069,00	€ 37.822,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 596.891,00
Riepilogo entrate FIRB					
Dipartimenti	2015		2016	2017	TOT
Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano"	€ 8.892,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 8.892,00
Ateneo FIRB	€ 8.892,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 8.892,00
Riepilogo entrate (Progetti Fondi Europei)					
Dipartimenti	2015		2016	2017	TOT
Ingegneria Civile e Meccanica	€ 3.798.504,50		€ 810.170,00	€ 1.333.905,00	€ 5.942.579,50
Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano"	€ 484.242,74		€ 600.927,05	€ 276.979,00	€ 1.362.148,79
Scienze Umane, Sociali e della Salute	€ 91.071,00		€ 57.321,00	€ 19.861,00	€ 168.253,00
Economia e Giurisprudenza	€ 883.499,70		€ 535.876,33	€ 18.500,00	€ 1.437.876,03
Lettere e Filosofia	€ 13.436,00		€ 5.429,00	€ 0,00	€ 18.865,00
Ateneo Progetti Fondi Europei	€ 5.270.753,94		€ 2.009.723,38	€ 1.649.245,00	€ 8.929.722,32

Nella relazione VQR 2011-2014 (p. 20) si afferma: "La capacità d'attrazione di finanziamenti da relazioni istituzionali e da privati risulta migliorabile".

Il totale delle entrate di cassa, aggregate per macro tipologia di progetto, dimostra un graduale calo dei progetti ministeriali (PRIN e FIRB).

In sintesi, il NdV formula le seguenti proposte di miglioramento:

- al fine di migliorare la performance in tema di valutazione della ricerca si suggerisce di prestare attenzione alle politiche di reclutamento;
- continuare ad applicare i buoni criteri, già introdotti, di ripartizione dei finanziamenti sulla base degli esiti dell'attività di ricerca (punti di attenzione R4.a.3 e R4.b.3);
- rafforzare le attività di consulenza e di supporto per la partecipazione a bandi competitivi internazionali.

4. 2. 4. Numero di brevetti negli ultimi 5 anni

TAB. Brevetti per Area MIUR

Area ministeriale	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Tot
AREA MIN. 01 - Scienze matematiche e informatiche	0	0	0	0	0	0	0
AREA MIN. 02 - Scienze fisiche	0	0	0	0	0	0	0
AREA MIN. 03 - Scienze chimiche	0	0	0	1	1	0	2
AREA MIN. 04 - Scienze della terra	0	0	0	0	0	0	0
AREA MIN. 05 - Scienze biologiche	0	0	0	0	0	0	0
AREA MIN. 06 - Scienze mediche	0	0	0	0	0	0	0
AREA MIN. 07 - Scienze agrarie e veterinarie	0	0	0	0	0	0	0
AREA MIN. 08 - Ingegneria civile e architettura	0	0	1	0	0	0	1
AREA MIN. 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	1	6	15	3	1	2	28
AREA MIN. 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	0	0	0	0	0	0	0
AREA MIN. 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	0	0	0	0	0	0	0
AREA MIN. 12 - Scienze giuridiche	0	0	0	0	0	0	0
AREA MIN. 13 - Scienze economiche e statistiche	0	0	0	0	0	0	0
AREA MIN. 14 - Scienze politiche e sociali	0	0	0	0	0	0	0
Totale	1	6	16	4	2	2	3

I brevetti censiti nella scheda SUA-RD del 2014 (I.1.a) sono cinque, tutti di area ingegneristica. Dai dati di Ateneo risultano nel 2016 due brevetti, sempre di area ingegneristica. In totale, dal 2012 risultano 30 brevetti, anche in questo caso tutti di area ingegneristica.

4.2.5. Numero di spin-off degli ultimi 10 anni

Dalla Scheda SUA-RD di Ateneo (I.2) le imprese spin-off censite al 2016 risultano essere 5 e si tratta di imprese di area ingegneristica.

La VQR ha evidenziato per le imprese spin-off una discreta attività dal punto di vista dell'impatto occupazionale ed economico.

4.3 Terza missione

L'attenzione che l'Ateneo rivolge alla Terza missione (punto di attenzione R4.a.1) è evidenziata nel Piano strategico 2016-2018, nel quale l'analisi della situazione è alla base della programmazione degli interventi in questo campo (p. 7):

Negli ultimi anni si è assistito ad una significativa riduzione dei contratti e delle convenzioni, evidenziata dalla riduzione delle entrate connesse nei bilanci dei Dipartimenti. Questo dato non è solo da imputare alla contingenza economica [...] Associazioni e Consorzi andranno attentamente monitorati per distinguere quelli effettivamente strategici alla crescita ed al consolidamento dei rapporti con realtà esterne da quelli in cui la partecipazione è marginale. Tenuto conto di queste premesse nei riguardi di imprese ed enti del territorio, le parole chiave che regoleranno le azioni future saranno coordinamento e coinvolgimento. A tale scopo saranno censite tutte le convenzioni quadro stipulate in Ateneo per ampliare e stimolare il potenziale di collaborazione con tutti gli Enti di ricerca, Istituzioni e Aziende con cui l'Ateneo collabora.

In dettaglio, nella scheda SUA-RD, le attività del Dipartimento EG sono descritte in linea generale (quadro I.0). I Dipartimenti DICEM e DIEI, particolarmente attivi nel campo del trasferimento tecnologico e della collaborazione con enti e imprese, offrono maggiori indicazioni di dettaglio, ad esempio nel campo dedicato alla formazione continua (I. 7.a). In entrambi i casi si segnala la partecipazione al Parco scientifico e tecnologico del Lazio Meridionale (Pa.L.Mer.). I Dipartimenti indirizzati alle discipline umanistiche e alle scienze sociali, che hanno entrate da conto terzi molto inferiori a quelle dei Dipartimenti a vocazione tecnologica, presentano un quadro generale delle attività (quadro I.0). Nelle schede non si riscontra evidenza del monitoraggio degli obiettivi di TM.

L'esame della scheda SUA-RD di Ateneo conferma i dati e consente una visione complessiva. In questa scheda risulta la mancanza di un monitoraggio delle attività di *public engagement* (scheda I.4).

Questo quadro è confermato dagli esiti della VQR, secondo cui non esiste una figura apicale di coordinamento della TM, non viene condotta un'attività di monitoraggio e nel quadriennio non si è avuta un'integrazione delle funzioni legate alla TM. Dalla relazione 2016 della Delegata alla Ricerca, risulta che il settore ricerca ha fornito supporto per la raccolta dei dati finalizzata alla compilazione delle schede SUA-RD e ha condotto un'analisi comparata dei risultati ottenuti dai Dipartimenti.

Nel sito di Ateneo non è presente una sezione specifica dedicata alla TM e solo occasionalmente, attraverso la pagina dei Laboratori, si ottengono notizie su alcune attività di *public engagement*. Anche su questo versante il NdV suggerisce di prestare attenzione alle pagine del sito relative a questa materia.

Sotto il profilo della gestione della proprietà intellettuale la relazione VQR (p. 18) afferma: "L'Ateneo presenta un'attività discreta dal punto di vista della capacità inventiva e limitata dal punto di vista della capacità di gestione della proprietà intellettuale. In termini di valorizzazione economica la performance è stata rilevante, con riferimento all'ampiezza del periodo di osservazione".

A proposito delle imprese *spin-off* la relazione VQR (p. 19) afferma: "L'Ateneo presenta un'attività discreta dal punto di vista dell'impatto occupazionale ed economico. Le imprese presentano una tenuta demografica limitata, anche se la dinamica di crescita è buona. L'assorbimento da parte del mercato (acquisizione di quote, ecc.) è limitato".

Per quanto riguarda l'attività conto terzi nella relazione VQR (p. 20) si evidenzia che "Non risulta un'attività conto terzi in ambito ricerca o servizi, mentre è presente un'attività conto terzi nella didattica. La capacità d'attrazione di finanziamenti da relazioni istituzionali e da privati risulta migliorabile".

Dalla scheda SUA-RD di Ateneo (quadro I.3) emerge che l'attività conto terzi si concentra in modo particolare nei Dipartimenti di area ingegneristica.

Un altro aspetto su cui si può lavorare con profitto sono le strutture di intermediazione: "Per il coordinamento e la gestione delle attività di terza missione, l'Istituzione non si avvale di strutture esterne né risulta istituito un ufficio di trasferimento tecnologico. Partecipa a un parco scientifico" (relazione VQR, p. 21).

Nel campo della produzione e gestione di beni culturali, la valutazione è limitata per gli scavi archeologici e non valutabile per la gestione di poli museali ed edifici storici. Per quanto riguarda la formazione continua, la VQR ha rilevato una decrescita tra 2013 e 2014 circa l'impiego del potenziale formativo, un limitato orientamento verso questa materia e un impatto sulla popolazione altrettanto ridotto (p. 24). Tenuto presente che nel 2015 c'è stato il cambio della *governance*, il NdV si attende un miglioramento degli esiti nella VQR successiva.

La relazione VQR osserva infine che “Relativamente al 2013, l’Ateneo non presenta attività valutabili di PE. La situazione cambia nettamente nel 2014, dove in effetti il risultato ottenuto pone Cassino nel gruppo a ridosso del *top* 10%. Per quanto riguarda i Dipartimenti solo il 60% (2014) presenta tutte le attività possibili, ma la qualità appare decisamente al di sotto della media nazionale, mostrando spazio per un possibile miglioramento” (p. 24). Si può ipotizzare che il netto cambiamento sia dovuto a un’attività di censimento e di valorizzazione di iniziative esistenti.

Nella consapevolezza che sono in procinto di essere pubblicate le nuove linee guida per la redazione della scheda SUA RD, il NdV suggerisce di prestare maggiore attenzione nella compilazione di tali schede, soprattutto per quanto concerne la descrizione dettagliata delle attività e il monitoraggio degli obiettivi (punto di attenzione R4.a.4).

Il NdV raccomanda inoltre di proseguire sulla strada intrapresa, valorizzando e promuovendo le attività di TM anche attraverso un’azione di pianificazione strategica, di analisi e di monitoraggio.

SECONDA SEZIONE: Valutazione della performance

1. RICONTRI SULLA GESTIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

Il presente documento fa riferimento al ciclo della Performance adottato dall'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale nel Piano Integrato 2016-2018, approvato nella seduta del CdA del 22 giugno 2016 ed emanato con D.R. 468 del 2016. Il Piano risulta pubblicato sul Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul portale dell'Ateneo nella sezione Amministrazione Trasparente. Il Nucleo di Valutazione, nella sua funzione di OIV, ha preso atto dell'adozione del Piano nella riunione del 30 giugno 2016.

Il Piano Integrato, redatto in conformità ai contenuti delle Linee Guida ANVUR (luglio 2015), fa riferimento alle aree d'intervento definite nel Piano Strategico 2016-2018, approvato nella riunione CdA del 28 gennaio 2016, e disponibile al seguente link:

<http://www.unicas.it/ateneo/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-trasparenza-prevenzione-della-corruzione/piano-strategico-di-ateneo.aspx?UID=>

L'Ateneo ha aggiornato il Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance, adottato nel 2012, nella seduta del CdA del 20 dicembre 2016, in un'ottica di semplificazione e integrazione, così come suggerito dalle Linee Guida ANVUR. L'OIV ha espresso il proprio parere e approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione nella seduta del 20 dicembre 2016. Il Sistema è pubblicato nella sezione dedicata in amministrazione trasparente:

<http://www.unicas.it/ateneo/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance.aspx>

Ai fini della presente valutazione il Nucleo di Valutazione ha preso in esame:

- Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università italiane (2015);
- D. lgs 150/2009 e ss.mm.;
- Piano Integrato dell'Ateneo di Cassino e del Lazio Meridionale 2016-2018;
- Piano Integrato dell'Ateneo di Cassino e del Lazio Meridionale 2017-2019;
- Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (edd. 2012 e 2016);
- Piano Strategico di Ateneo 2016-2018;
- Carte di lavoro relative al ciclo della Performance 2016-2018 (conferimento obiettivi, relazioni e valutazioni adottate dall'Ateneo).

Il Nucleo di Valutazione dà atto che la nuova Direzione generale ha preso servizio il 02/05/2016.

L'Ateneo di Cassino pianifica, attua e rende pubblica le proprie politiche attraverso i seguenti documenti:

- Bilancio Unico di Previsione per l'anno 2016 approvato il 15 dicembre del 2015;
- Piano Strategico 2016-2018 approvato a gennaio 2016;
- Piano Integrato 2016-2018 approvato a giugno 2016 (scadenza 31 gennaio 2016);
- Piano della Performance, sezione del Piano Integrato;
- Piano per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sezione del Piano Integrato.

La sequenza temporale dei documenti di programmazione per l'anno 2016 è stata la seguente:



Il Piano Integrato appare nel complesso esaustivo e ben strutturato e riprende la struttura indicata nelle Linee Guida ANVUR. Si compone di 5 sezioni:

1. Inquadramento strategico,
2. Performance Organizzativa,
3. Analisi delle aree di rischio,
4. Comunicazione e trasparenza,
5. Performance individuale, con due allegati.

Si rileva un'opportuna attenzione al posizionamento dell'Ateneo in ambito nazionale, rilevato attraverso le principali e più autorevoli fonti disponibili, con particolare riferimento alle seguenti classifiche:

- *ranking* elaborato dal CENSIS nel 2016 (indicatori: servizi, borse di studio e contributi, strutture, comunicazione e servizi digitali, internazionalizzazione);

- *ranking* elaborato dal Sole 24 Ore nel 2016 (indicatori: attrattività, sostenibilità, stage, mobilità internazionale, borse di studio, dispersione, efficacia, soddisfazione, occupazione, qualità produzione scientifica, competitività della ricerca, qualità dei dottorati);
- accesso alla quota premiale 2016 e sua variazione sul 2015 (MIUR);
- valutazione della qualità della ricerca (VQR 2011-2014 – dati ANVUR).

Per quanto riguarda il posizionamento dell'Ateneo in ambito internazionale si pone l'attenzione alla classifica elaborata da U-MULTIRANK (<http://www.umultirank.org/>) considerato *“il più esteso ranking universitario e il sistema di informazione sulle università più completo al mondo”*. (pag.8)

Si rileva, in proposito, che l'Ateneo non è rappresentato in alcuni dei principali ranking internazionali (es. Times Higher Education World University Rankings, Academic Ranking of World Universities – ARWU Shanghai).

Il piano parte da queste premesse per identificare una serie di iniziative di miglioramento stratificate nelle tre dimensioni della missione istituzionale dell'Ateneo: didattica, ricerca e terza missione.

Sarebbe stato utile, per una maggiore organicità descrittiva tra premesse ed obiettivi, riportare nel Piano anche le analisi SWOT per didattica, ricerca e terza missione presentate nel Piano Strategico 2016-2018, esplicitando, così, il percorso di continuità logica tra analisi valutativa e pianificazione strategica.

Coerenti con il Piano Strategico, ed in continuità con lo stesso, sono gli obiettivi e le azioni relative all'area della ricerca, che si rivelano, in piena sintonia con i punti di attenzione prospettati dall'analisi dei documenti di riferimento a cui si è accennato. Particolare considerazione merita l'obiettivo strategico, come definito nel Piano Integrato, orientato *“sia a premiare le eccellenze sia a sostenere la crescita di tutti attraverso un ragionevole e condiviso equilibrio tra premialità e sussidiarietà”* (pag. 13). Una prospettiva, questa, che attesta un impegno volto non solo al rafforzamento della funzione “ricerca” ma altresì al raggiungimento di un riallineamento tra capacità/offerta didattica e potenzialità/opportunità di ricerca in una proiezione migliorativa della performance in entrambe le aree. Anche per la didattica gli obiettivi promanano armonicamente dal Piano Strategico e vengono declinati in “azioni” coerenti con punti di forza, punti di debolezza, opportunità e criticità riportati nell'analisi SWOT.

Per la terza missione il Piano, ricollegandosi anche in questo caso all'analisi SWOT del Piano Strategico, riporta le azioni intraprese e, in sintesi, alcuni risultati di eccellenza conseguiti. Il Piano delinea, inoltre, l'obiettivo di *“potenziare la prospettiva di sviluppo del rapporto con l'imprenditoria presente sul territorio: a) incentivando la finalizzazione e diffusione dei risultati di ricerca: b) stimolando la realizzazione di collaborazioni tra l'Ateneo e le aziende potenzialmente interessate alle ricadute delle sue ricerche; c) favorendo l'incremento degli spin-off”* (pag. 15).

Il Nucleo apprezza lo sforzo di declinare il piano della performance in una logica strategica tesa ad assicurare unitarietà all'azione di governo dell'Ateneo. Nello stesso tempo, però, pur valutando positivamente gli obiettivi, si rileva che le "azioni", così come definite nel Piano, o meglio le "linee di azione", sia per la didattica, sia per la ricerca e per la terza missione, non raggiungono una piena dimensione operativa necessaria, da un lato, a dare concretezza fattuale alle attività che saranno messe in essere per ottenere i risultati attesi, e, dall'altro, a consentire il necessario riscontro di coerenza con gli obiettivi operativi individualmente assegnati.

Si rileva, inoltre, il particolare valore attribuito nel Piano all'internazionalizzazione, tema al quale viene dedicata un'intera sottosezione – 1.3 – del capitolo 1, chiara evidenza di un orientamento di Ateneo fortemente focalizzato su una delle principali criticità. Tale attenzione riveste un'importanza strategica ed è in linea con il processo di internazionalizzazione del contesto accademico e del sistema universitario.

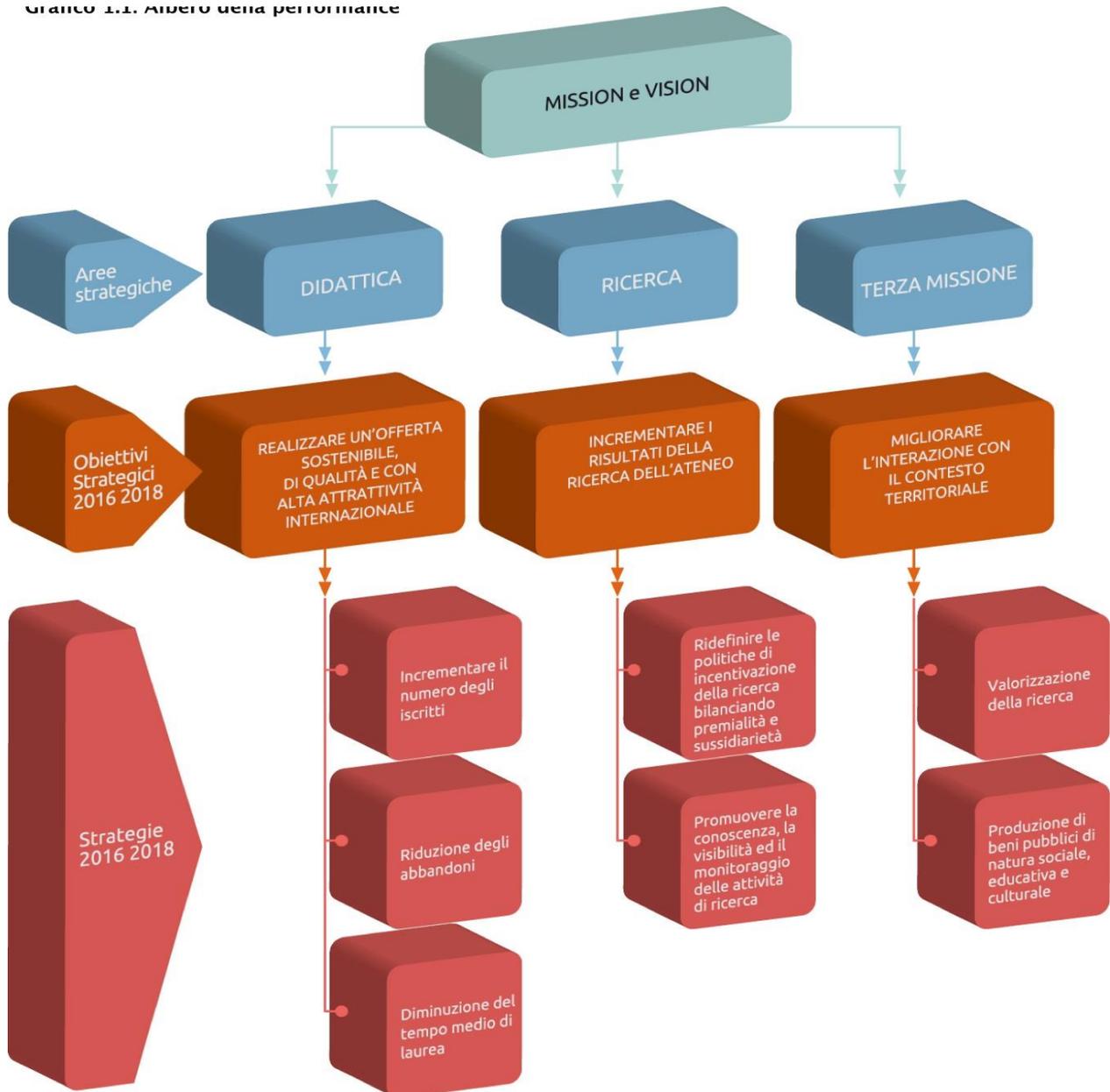
In relazione alla programmazione finanziaria annuale e triennale si apprezza l'impegno dell'Ateneo in una progressiva opera di razionalizzazione e di contenimento dei costi, in coerenza con le disposizioni normative, chiaramente esplicitata in apertura della relativa sezione *"Il ciclo della programmazione finanziaria risulta strettamente connesso con il documento di programmazione triennale ed il bilancio di previsione di Ateneo, in tal modo garantendo il continuo adeguamento dell'azione amministrativa al rispetto dei vincoli di finanza pubblica"* e confermata dai budget previsionali per il triennio in questione.

Nella stessa sezione viene rappresentato che *"Lo stesso bilancio di previsione ha sempre più la connotazione di strumento di realizzazione di linee strategiche di più ampio respiro ed orizzonte temporale, avente lo scopo di sostenere finanziariamente le iniziative e i progetti previsti dalla programmazione triennale nonché di contenere i livelli delle spese discrezionali nei settori della didattica, della ricerca e dei servizi a favore degli studenti. In tal senso, l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale è stata tra le prime in Italia a cogliere le opportunità della legge n. 240/2010 in merito all'incentivazione della qualità e dell'efficienza del sistema universitario, dotandosi di una nuova organizzazione in Dipartimenti"*. Nell'apprezzare una visione del bilancio di previsione come strumento coerente e funzionale alla realizzazione delle strategie di Ateneo, occorre, tuttavia, rilevare che, dagli atti esaminati, e con specifico riferimento al Piano Integrato, non emerge, completamente, un'effettiva integrazione fra la programmazione economico-finanziaria nel suo complesso e quella della performance. In particolare, nella declinazione degli obiettivi di performance organizzativa non viene esplicitata un'analisi dei fabbisogni finanziari per raggiungerli, né conseguentemente vengono indicate le risorse assegnate agli uffici di competenza. Non si evince, in sostanza, la pratica di un sistema di *performance budgeting*.

Per quanto riguarda gli aspetti necessari ad arginare i rischi corruttivi e gli obblighi di trasparenza, l'Ateneo continua nelle iniziative intraprese nel corso del 2015 e presenti sia nel Piano Integrato 2016-2018 sia nel Piano 2017-2019, dirette ad individuare le attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione.

Si riporta una sintesi dell'albero della performance (fig. 1):

grafico 1.1. Albero della performance



L'Ateneo di Cassino ha intrapreso le azioni di mappatura dei processi amministrativi dell'organizzazione con il Piano della Performance 2015-2017. Le mappature per l'anno 2015 hanno riguardato solo parte delle aree e dei settori dell'Ateneo. In particolare: Ufficio Reclutamento Personale Docente, Ufficio Contratti e Convenzioni, Ufficio Ordinamenti Didattici, Ufficio Affari Generali, Protocollo e Documentazione, Ufficio Ricerca, Rapporti con le Imprese e *Job Placement*, Uffici Amministrativi delle sedi decentrate, Uffici di Coordinamento dell'area umanistica, scienze sociali e della salute/area ingegneristica/area economico-giuridica.

Con il Piano Integrato 2016-2018 l'Ateneo ha proseguito le azioni di mappatura che quindi hanno coinvolto l'intera attività amministrativa nell'intento di semplificare e rendere "più efficace il perseguimento del valore della qualità". A fine anno 2016 l'Ateneo, preso atto di rilevanti criticità correlate a fatti amministrativi/finanziari riferiti a precedenti *governance*, ha rimodulato alcuni obiettivi. L'attività, di conseguenza, non si è conclusa per tutti gli uffici per cui era stata prevista, e, quindi, proseguirà, come previsto nel Piano della Performance, nel corso del 2017.

Il Nucleo di Valutazione ha comunque potuto apprezzare l'impegno dell'Amministrazione in tal senso, attraverso la Relazione Annuale del Direttore Generale nella quale la mappatura dei processi è considerata fondamentale per *"una reingegnerizzazione delle pertinenti attività in un'ottica di maggiore efficacia ed efficienza"*, e *"per implementare le azioni propedeutiche all'analisi e valutazione dei rischi specifici"*. Al fine di rendere funzionale la mappatura dei processi e raggiungere, quindi, una maggiore efficienza dell'azione amministrativa, l'Ateneo ha attivato uno specifico assegno di ricerca sul tema *"Studio ed applicazione di modelli TQM per il miglioramento dei processi organizzativi di una P.A."*

Il Nucleo ha appreso attraverso le audizioni con il Centro per la Qualità, che coadiuva la Direzione Generale per la progettazione del Piano Integrato, che la definizione degli obiettivi di struttura e quindi individuali avviene attraverso un processo di raccordo con le strutture decentrate e precisamente: preliminarmente la Direzione invita i Dipartimenti a produrre delle proposte motivate in coerenza con le linee adottate nel Piano Strategico di Ateneo. A seguito della raccolta delle proposte si avvia una fase di negoziazione con le strutture stesse, al fine di valutarne la reale efficacia e di armonizzare le azioni da attuare. Dall'analisi del documento del Piano Integrato, non emergono, comunque, riferimenti al coinvolgimento delle strutture nella definizione degli obiettivi e nella stesura del documento stesso.

Il Nucleo, quindi, invita l'Ateneo ad esplicitare nel Piano Integrato tutte le attività di raccordo con le strutture decentrate messe in atto per la declinazione degli obiettivi e delle azioni correlate.

Il Nucleo apprezza inoltre lo sforzo dell'Ateneo nell'estendere la copertura del Piano Integrato a tutte le strutture periferiche dell'Ateneo e ai centri di servizio (vedi Piano Integrato 2017-2019).

Il Piano Integrato prevede, in allegato al documento, la definizione dell'insieme degli obiettivi individuati, rappresentati in forma tabellare. Gli obiettivi, definiti operativi, coincidono con gli obiettivi assegnati alle strutture identificate, e sono collegati in modo puntuale alle aree strategiche e agli obiettivi strategici del Piano Strategico 2016-18.

Per ogni obiettivo operativo sono, inoltre, definiti il peso in percentuale, gli indicatori, il *target* e il responsabile dell'azione. Il raggiungimento del *target* dell'obiettivo operativo è puntualmente connesso alla definizione delle attività svolte dalle singole strutture attraversate dal processo.

Quindi come mostra la seguente tabella (presente nel Piano Integrato 2016-2018 e di cui si riporta un estratto) a partire dalle aree strategiche sono declinati gli obiettivi operativi.

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO 2016-2018	OBIETTIVO OPERATIVO 2016	PESO	INDICATORE	TARGET 2016	RESPONSABILE
1) Amm.nef Ricerca 2) III missione 3) Amm.ne	1) Obiettivo di struttura f Obiettivo n.2 2) Obiettivo n. 3 3) Obiettivo di struttura	1) Mappatura delle competenze del personale tecnico amministrativo e dei processi della struttura amministrativa 2) Revisione e monitoraggio degli introiti derivanti da contratti e convenzioni ai fini dello snellimento delle procedure e del riesame delle modalità di ripartizione degli utili 3) Verifica dei contenziosi in essere al fine di attivare	1) 35% 2) 25% 3) 40%	1) Presentazione relazione al Rettore 2) Presentazione relazione al Rettore 3) n. contenziosi definiti f n. contenziosi in essere	1) 50% entro il 31.12.16 2) entro il 31.12.16 3) entro il 31.12.	Direttore Generale (Dirigente Risorse umane/Bilancio e Trattamento Economico f Servizi)

La sezione degli obiettivi di cui sopra si riferisce esclusivamente all'anno 2016 ma risulta assente la definizione degli obiettivi di performance declinati sul triennio, riferimento temporale del Piano Integrato. Stessa considerazione vale per il Piano Integrato 2017/2019 nel quale sono riportati esclusivamente gli obiettivi di performance da raggiungere nell'anno 2017.

Il Nucleo suggerisce che l'individuazione degli obiettivi in termini di risultati da conseguire sia accompagnata dall'indicazione delle relative risorse finanziarie ad essi correlate.

SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Come indicato nella premessa, l'Ateneo ha adottato il primo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance nel 2012 in attuazione della normativa di riferimento. Ravvisata la necessità di adeguare il Sistema alle nuove indicazioni fornite dall'ANVUR a seguito dell'acquisizione

delle competenze in merito alla Valutazione della Performance, in precedenza assegnate alla CIVIT ([decreto legge 21 giugno 2013, n. 69](#)), e tenuto conto dell'esperienza maturata nell'applicazione del ciclo della Performance, l'Ateneo ha aggiornato e adeguato il proprio Sistema nel dicembre del 2016.

La valutazione sul raggiungimento degli obiettivi relativi al Piano 2016-2018, effettuata nell'anno in corso, è basata ancora sul Sistema di Misurazione adottato nel 2012. Il Sistema definisce in modo puntuale la metodologia e i processi valutativi. Sono descritti la valutazione della performance del Direttore Generale, del personale dirigente, di personale categoria EP e del personale tecnico amministrativo con incarichi di responsabilità. La valutazione della performance non ha riguardato, quindi, tutto il personale in quanto ha escluso il personale tecnico amministrativo senza incarichi di responsabilità.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione, adottato nel 2016, prevede anche la valutazione del personale senza incarichi di responsabilità.

Il Nucleo prende atto, tuttavia, che come riportato nel piano 2017- 2019 l'Ateneo si impegna ad estendere la valutazione a tutto il personale tecnico amministrativo a decorrere dal 2018, completando così la gestione del ciclo della performance.

L'Ateneo, inoltre, sta sperimentando alcuni sistemi informatici di supporto per la gestione della performance, già adottati da altri atenei, che possano consentire da una parte l'estensione a tutto il personale dell'applicazione del prossimo piano della performance e dall'altra una migliore attività di monitoraggio del processo di raggiungimento della performance prevista dal Piano.

Relativamente al piano della performance 2017-2019 il Nucleo prende atto di quanto riportato ossia che: *“In accordo al nuovo SMVP, tale declinazione andrebbe effettuata secondo modalità operative che consentano la misurazione esplicita del coefficiente di responsabilità del personale in coerenza alla categoria di appartenenza. Questa diversificazione del contributo del personale alla performance della struttura di afferenza, per semplicità, per l'anno 2017 nel presente Piano non è stata tenuta in considerazione, tenuto anche conto dell'applicazione del SMVP, per tale annualità, limitata ai soli dirigenti ed ai responsabili di unità organizzativa”*.

Il Nucleo ricorda di aver più volte segnalato la necessità di declinare gli obiettivi di struttura e i coefficienti di responsabilità del personale afferente alla struttura nel raggiungimento degli obiettivi. L'Ateneo ha recepito queste indicazioni nel “Sistema di valutazione della performance” pubblicato al link:

<http://www.unicas.it/media/245800/Sistema-Misurazione-Valutazione-Performance-UNICLAM.pdf>

Il Nucleo prende atto con soddisfazione che nel Piano integrato 2017-2019 gli obiettivi di struttura/individuale sono stati definiti a seguito di un processo dialettico negoziale fra tutti i livelli gerarchici coinvolti.

INDICATORI

Per quanto attiene agli indicatori, il Piano presenta in vari casi misurazioni dicotomiche del tipo si/no. Il Nucleo, pur consapevole della difficoltà nel definire indicatori con variabili ordinali o cardinali, auspicava nelle precedenti relazioni di rendere gli indicatori utilizzati misurabili in termini quantitativi.

Il Nucleo evidenzia lo sforzo dell'Ateneo nella riduzione dei prodotti on/off e nella maggiore esplicitazione dei processi diretti al raggiungimento degli obiettivi. Si suggerisce di monitorare i valori degli indicatori anche in fasi intermedie valutabili singolarmente rispetto alla *performance* complessiva.

QUESTIONARIO SUL BENESSERE ORGANIZZATIVO

L'Ateneo effettua da qualche anno la rilevazione sul personale tecnico amministrativo prevista dal decreto legislativo 150/09 in merito al Benessere Organizzativo. Dal 2016, per quanto riguarda questa indagine, l'Ateneo aderisce al Progetto *Good Practice* sulla valutazione della gestione amministrativa delle università, coordinato dal Politecnico di Milano. Il progetto coinvolge oltre trenta atenei italiani che costituiscono, quindi una significativa rappresentazione delle tendenze in atto nel Sistema universitario italiano. Il Nucleo valuta positivamente la partecipazione dell'Ateneo a tale progetto in quanto consente di trarre importanti spunti per l'adozione nel tempo di soluzioni e pratiche organizzative innovative e condivise con altre realtà accademiche.

Il Nucleo di Valutazione a seguito dell'approvazione del Piano Integrato da parte del CdA esprime un proprio parere su tutte le componenti nelle quali si articola il Piano stesso. Il Nucleo rileva che, per il periodo di competenza, l'Ateneo ha recepito i suggerimenti e le raccomandazioni del Nucleo stesso anche a seguito degli incontri con il personale responsabile, emendando in corso d'opera il Piano Integrato. L'Ateneo, ad esempio, ha preso in esame i suggerimenti del Nucleo contenuti nella relazione della performance 2015, relativi al miglioramento dell'integrazione del Piano Performance con il sistema di Assicurazione di Qualità di Ateneo. Infatti, nei Piani Integrati del 2016-18 e 2017-19 è

possibile ravvisare una maggiore armonizzazione di tutte le attività delle strutture centrali e periferiche nella realizzazione delle missioni derivanti dal documento strategico di ateneo.

Come è noto, recentemente, l'ANVUR ha cominciato ad analizzare i contenuti dei piani integrati degli Atenei e a fornire loro indicazioni finalizzate al miglioramento delle attività ad essi correlate. Il piano predisposto dall'Università di Cassino e del Lazio meridionale non è stato ancora sottoposto a questa analisi da parte dell'ANVUR. Di conseguenza, l'Ateneo non ha potuto tenere conto di eventuale proposte migliorative nella pianificazione del Piano Integrato 2017- 2019. Al contempo, le relazioni inviate dall'ANVUR alle altre università, i cui piani sono stati invece valutati, non sono state disponibili in tempo utile per tenerne conto ai fini della redazione del piano stesso.

2. INFORMAZIONI IN MERITO ALLA DEFINIZIONE (IN CORSO) DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Il Nucleo di Valutazione ha acquisito la documentazione utile a conoscere il processo delle valutazioni degli obiettivi previsti nel Piano Integrato 2016-18. Si precisa che la valutazione riguarda, oltre al Direttore Generale, il personale dirigenziale e il personale di categoria EP. Si precisa, inoltre, che al momento della redazione della presente relazione il processo di valutazione del personale di categoria D è in corso e quindi il Nucleo rinvia la relativa analisi al momento della validazione della relazione sulla performance di Ateneo prevista per il prossimo settembre.

La valutazione sull'attività svolta per l'anno 2016 dal Direttore Generale è stata compiuta dal Rettore dopo aver acquisito il parere favorevole del Nucleo di Valutazione che si è espresso in merito nella seduta dell'8 marzo 2017.

La valutazione della performance individuale del personale dirigenziale e del personale di categoria EP è stata svolta attraverso un colloquio in cui si è tenuto conto di una relazione finale sul raggiungimento degli obiettivi assegnati e gli aspetti relativi alle capacità relazionali, capacità e consapevolezza organizzativa e flessibilità.

L'attività di valutazione effettuata è sintetizzata nella "scheda di valutazione obiettivi" associata al personale valutato, firmata dal Direttore Generale e controfirmata dal dipendente interessato dalla valutazione, come predisposto dal Sistema di Misurazione della Performance 2012. Tale scheda anticipa caratteristiche ed elementi contenuti nel nuovo Sistema di Misurazione della Performance 2016.

La Commissione Valutatrice è composta dal Direttore Generale, coadiuvato dal responsabile del Settore personale tecnico amministrativo e dalla Responsabile dell'Ufficio reclutamento personale tecnico amministrativo.

Per quanto riguarda la valutazione della performance conseguita dal personale sopra indicato nell'anno 2016, il Nucleo apprezza che l'Ateneo ha accolto una raccomandazione presente nella Relazione 2015: *“si raccomanda una maggiore attenzione sulla necessità di differenziare i giudizi in relazione agli effettivi risultati raggiunti”*.

Infatti, sul complesso del personale valutato (12), risulta che n. 3 unità hanno raggiunto un livello di conseguimento degli obiettivi pari al 94%, il restante pari al 100%.

Il Nucleo auspica che l'Ateneo continui a porre l'attenzione sul processo di misurazione e valutazione soprattutto per quanto riguarda una maggiore gradualità nelle valutazioni e nei giudizi come peraltro previsto dalle norme in merito.

AUTOVALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UFFICI

Dall'analisi del processo risulta che il momento auto valutativo è rappresentato essenzialmente dal monitoraggio intermedio. L'Ateneo, infatti, a metà del ciclo della performance chiede ai responsabili di obiettivi operativi una rendicontazione in merito allo stato di attuazione dell'attività assegnata.

A settembre, dopo aver acquisito le relazioni del personale interessato, la Direzione ha provveduto a rimodulare gran parte degli obiettivi. Il Nucleo ha preso atto del monitoraggio intermedio nella seduta del 18 ottobre 2016. Il Nucleo sottolinea che il monitoraggio in corso d'anno delle attività e della relativa performance è particolarmente importante al fine di poter porre in essere eventuali azioni correttive e migliorare così il raggiungimento degli obiettivi.

ELEMENTI DI CONTESTO

Il 2016 è stato caratterizzato per l'Ateneo di Cassino da importanti mutamenti gestionali e organizzativi che, come ampiamente descritto nella relazione del Direttore Generale sulla rimodulazione degli obiettivi, trasmessa al Nucleo in data 30 gennaio 2017 e successiva nota dell'8 marzo 2017, hanno comportato un notevole aggravio delle attività ordinarie e di conseguenza sulla dinamica del perseguimento degli obiettivi assegnati.

Le aree interessate dalla rimodulazione degli obiettivi sono state essenzialmente le seguenti:

- Area Bilancio e Trattamento Economico, impegnato nel passaggio alla Contabilità Economico Patrimoniale e nella revisione del Bilancio di Previsione e Consuntivo a seguito della vicenda relativa ai mancanti versamenti verso l'INPS e nella realizzazione di un Piano di rientro;

- Settore Informatico, chiamato ad intervenire, in un momento di riduzione del personale, sulle procedure connesse al cambiamento del protocollo informatico;

- Settori tecnici e di sicurezza, impegnati in diverse attività complesse in regime di emergenza.

La rimodulazione degli obiettivi si è resa quindi necessaria e le attività previste dal Piano sono state opportunamente integrate con il successivo ciclo.

La pianificazione degli obiettivi, come è facile immaginare, a causa della tempistica imposta, difficilmente riesce a tener conto degli esiti del ciclo dell'anno precedente. Infatti, gli obiettivi assegnati nel piano 2016 – 2018 si sono conclusi a dicembre del 2016 e l'attività valutativa è stata espletata nei primi mesi del 2017.

D'altra parte il piano 2017- 2019, come previsto dalle norme, è stato presentato il 31 gennaio 2017 e quindi le attività di progettazione iniziano prima della conclusione del ciclo precedente. Pertanto le attività che realmente vengono prese in esame ai fini della predisposizione del ciclo successivo è l'esito dei monitoraggi intermedi.

Per quanto riguarda i risultati di performance conseguiti nel 2016 occorre rilevare che a seguito del recente insediamento della nuova *governance* di Ateneo e del contestuale ridisegno della struttura organizzativa, a cui si sono aggiunte difficoltà economiche-finanziarie particolarmente gravose, alcuni degli obiettivi presenti nel Piano 2016-18 sono stati redistribuiti nel Piano 2017-19.

Il ciclo della Performance adottato dall'Ateneo non prevede impegni di spesa. Le uniche risorse utilizzate sono connesse alle risorse umane. Inoltre nel Piano non sono presenti obiettivi con impatto diretto di natura finanziaria.

L'Ateneo, sebbene conduca sondaggi valutativi attraverso il questionario sul benessere organizzativo, non sembra utilizzare i risultati ai fini di un riesame dei propri obiettivi né sembra che a tali indagini seguano azioni di intervento.

Il Nucleo ha appreso con favore che l'Ateneo, nell'ambito del progetto "*Good Practice*", ha effettuato negli ultimi mesi le rilevazioni delle opinioni dei docenti sulle attività amministrative. Pertanto, si auspica, anche in virtù dell'adesione al progetto che consente la confrontabilità dei dati, che l'Ateneo valorizzi le opinioni valutative del personale tecnico amministrativo e docente.

3. In vista dei cicli successivi

a. Descrizione o rappresentazione grafica

Descrizione o rappresentazione grafica dell'organizzazione di Ateneo dal punto di vista:

i. delle strutture amministrative (Organigramma o funzionigramma);

<http://www.unicas.it/ateneo/organizzazione/organigramma/struttura-centrale-2016.aspx>

ALLEGATO N.1 sez. performance

ii. delle strutture di didattica e ricerca (indicando le relazioni tra Scuole, Dipartimenti, CdS ecc.);

ALLEGATO N.1 sez. performance

iii. della distribuzione del budget (Centri di responsabilità/costo).

<http://www.unicas.it/sia/bacheca/ateneo/bilancio-unico-di-previsione-2017-2019.aspx>

b. Suggerimenti in vista delle nuove linee guida della performance che l'ANVUR redigerà a termine del piano di lavoro sul primo ciclo integrato di gestione della performance.

Il Nucleo di Valutazione dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale nella redazione delle nuove linee guida della performance suggerisce di:

- Revisionare il sistema attuale ai fini di una eventuale riduzione del numero e una eventuale semplificazione degli adempimenti che caratterizzano l'attuale processo
- Considerare l'adozione di un sistema informativo comune fra gli Atenei che possa – almeno in parte – semplificare gli aspetti tecnico-operativi dell'attuale processo di gestione della performance
- Predisporre moduli formativi fruibili online, utili all'aggiornamento sul sistema di gestione della performance
- Fornire agli Atenei gli esiti delle analisi dei piani integrati effettuate dall'ANVUR, in un orizzonte temporale coerente con la possibilità di tenerne conto nella pianificazione del ciclo successivo.

TERZA SEZIONE: Raccomandazioni e suggerimenti

Il Nucleo di Valutazione a conclusione dell'attività di monitoraggio condotte nel corso dell'ultimo anno sulle molteplici attività dell'Ateneo, apprezza il generale miglioramento nell'applicazione del sistema di assicurazione della qualità e formula le raccomandazioni e i suggerimenti di seguito elencati per aree di interesse. Nel caso dei dipartimenti e dei CdS i suggerimenti sono da intendersi come riferiti all'insieme di tali soggetti e potrebbero non applicarsi al singolo dipartimento o CdS. Nel caso di soggetti già auditi, le raccomandazioni e i suggerimenti forniti ai singoli CdS e Dipartimenti sono quelli che scaturiscono dalle rispettive audizioni. Negli altri casi, l'elenco sottostante può servire ai dipartimenti e ai CdS come insieme di elementi da cui trarre spunti per le proprie analisi condotte ai fini del miglioramento.

A LIVELLO DI SISTEMA DI ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DI ATENEO

PER L'ATENEO:

- di ingegnerizzare i processi informatici per la gestione di alcuni servizi: sarebbe opportuna, ad esempio, la predisposizione di una procedura aggiornata per la gestione dei flussi documentali;
- di revisionare il sito web ai fini di una migliore usabilità e fruibilità dei servizi da esso offerti.

PER IL PRESIDIO DI QUALITÀ:

- di proseguire nelle azioni di supervisione, coordinamento e monitoraggio affinché tutti gli attori coinvolti adottino un approccio snello ed efficiente alla gestione e alla rimozione dei vincoli al miglioramento della qualità dei servizi offerti;
- di considerare i suggerimenti ricorrenti in tema di AQ forniti nella presente relazione, in quanto utili ai fini dell'individuazione delle priorità nel miglioramento dell'AQ della ricerca e della didattica;
- di rafforzare l'interazione con i soggetti coinvolti nel processo di AQ (CPds, CdS, etc.) per condividere gli obiettivi della valutazione degli studenti;
- di rendere sistematica la produzione di evidenze a supporto delle procedure attraverso le quali l'Ateneo si assicura che i suggerimenti e le criticità che emergono dalla valutazione degli esiti dei questionari siano sempre presi in considerazione da chi ne ha la responsabilità (es. CdS), ai fini della completa applicazione dei meccanismi di miglioramento già funzionanti in Ateneo;
- di considerare la piena attivazione del processo di valutazione delle risposte dei questionari, con l'inclusione di analisi e risultati di correlazione basati sulle informazioni fornite dai docenti, anche ai fini dell'incremento della consapevolezza da parte dell'Ateneo delle opportunità di miglioramento che scaturiscono dai loro suggerimenti;

- di incrementare le informazioni contenute nelle linee guida affinché sia fornito un maggior numero di indicazioni sulle più efficaci modalità di analisi dei dati ricavati dall'analisi dei questionari degli studenti e sulle loro modalità di utilizzazione.

IN RELAZIONE ALL'AQ DELLA RICERCA

- di incrementare le attività a supporto dell'AQ della ricerca (politiche, procedure, ...);
- di potenziare i processi di raccolta dati in tema di ricerca e censimento di progetti competitivi, in particolare per quanto riguarda la trasmissione delle informazioni agli uffici preposti;
- di censire in modo più sistematico le attività di terza missione.

IN RELAZIONE ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

- di incrementare e rendere più efficaci le attività di comunicazione e di pubblicità delle iniziative del Centro Rapporti Internazionali.

IN RELAZIONE AL JOB PLACEMENT

- di incrementare i rapporti con l'associazione dei laureati ALACLAM al fine di far emergere le potenzialità contenute nei progetti di *job placement* e di promuovere l'adesione a tali progetti a tutte le aree presenti in Ateneo;
- di proseguire nella definizione di un modello di assicurazione della qualità delle attività di *job placement*, già intrapreso attraverso il monitoraggio degli esiti delle attività condotte dagli uffici preposti.

PER LE CPds

- di inserire, nell'analisi dei dati contenuta nelle relazioni annuali, non solo i dati percentuali ma anche il valore assoluto e i trend degli ultimi tre anni;
- di integrare la relazione con delle schede sintetiche che contengano i suggerimenti dati ai CdS dalle relazioni delle CPds degli anni precedenti e di verificarne il grado di presa in carico, riportandolo nella relazione successiva;
- di sviluppare sempre nelle proprie relazioni le parti dedicate alle proposte;
- di riportare sempre le presenze e le date dei verbali delle riunioni dedicate.

PER I DIPARTIMENTI

- di consolidare e di rendere maggiormente evidenti le politiche del Dipartimento in tema di *spin-off* e brevettazione;

- di potenziare le evidenze a sostegno della coerenza fra le strategie e le politiche di Ateneo in tema di ricerca e le corrispondenti politiche di Dipartimento;
- di dare evidenza di come anche le aree che presentano delle criticità nell'analisi degli esiti della VQR siano oggetti di attività di miglioramento;
- di pianificare gli obiettivi di ricerca in modo che siano sempre dotati di tutti gli attributi (responsabilità, modalità di raggiungimento, indicatori e valori obiettivo) e in modo tale da renderli sempre verificabili in maniera oggettiva;
- di dare evidenza con regolarità alle azioni di monitoraggio;
- di dare piena attuazione a quanto previsto dai regolamenti di Dipartimento in tema di pianificazione delle attività (cfr. piano triennale della ricerca);
- di pianificare ed effettuare in modo sistematico il monitoraggio degli obiettivi di ricerca e di terza missione identificati nella SUA RD e negli altri documenti di riferimento per l'AQ della ricerca;
- di dotare il Dipartimento di semplici strumenti per il censimento delle attività di divulgazione scientifica e di *public engagement*, in accordo con quanto previsto a livello di Ateneo.

A LIVELLO DI SISTEMA DI ASSICURAZIONE DI QUALITA' DI CORSO DI STUDIO

PER I CdS:

- di incrementare la coerenza dei profili professionali dichiarati e gli obiettivi formativi;
- di definire in modo più puntuale gli obiettivi definiti nei rapporti di riesame, indicando per ciascuno gli indicatori richiesti (modalità, scadenze e responsabilità);
- di curare l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito di Ateneo in merito all'attività didattica;
- di compiere analisi più dettagliate sugli esiti dei questionari della didattica somministrati agli studenti anche al fine di estrarne le principali criticità, di curare la diffusione degli esiti e di sensibilizzare alla corretta compilazione;
- di monitorare lo stato di attuazione degli obiettivi individuati nelle azioni correttive dei rapporti di riesame;
- di incentivare le attività di internazionalizzazione;
- di incrementare e sistematizzare gli incontri con le parti sociali;

- di rivolgere particolare attenzione alla definizione degli obiettivi di apprendimento e di rendere coerenti la definizione dei descrittori di Dublino per allineare l'uso della terminologia a quello suggerito dal quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- di allargare l'interlocuzione con il mondo del lavoro e di incrementare la comunicazione ai fini del reclutamento degli studenti;
- di migliorare la redazione dei documenti del sistema di qualità;
- di definire con maggior puntualità i requisiti di accesso e le modalità di ammissione, consolidando la selezione degli studenti più preparati e motivati;
- di dare seguito alle attività finalizzate al miglioramento degli indicatori;
- di esplicitare le proposte di tirocinio e di consolidare la procedura di raccolta opinioni sui tirocini;
- di prestare maggiore attenzione alla formalizzazione dei momenti di discussione nei diversi contesti, anche con l'obiettivo di rendere palese la condivisione degli esiti della rilevazione con gli studenti.